

INDICE

PREMESSA	4
ANALISI DEL CONTESTO DEMOGRAFICO E SANITARIO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO.....	5
ANALISI DEL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO	11
RAPPORTO SUI RISULTATI DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ DI PREVENZIONE, CONTROLLO E PROMOZIONE DELLA SALUTE ANNO 2023	18
PIANO DELLE ATTIVITA' DI PREVENZIONE, CONTROLLO E PROMOZIONE DELLA SALUTE ANNO 2024.....	43
TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI.....	43
Analisi degli Infortuni e delle Malattie Professionali.....	43
Criteri generali	49
Riduzione degli infortuni e delle malattie professionali.....	51
Sostegno alle imprese	52
Formazione salute e sicurezza.....	52
Piani specifici di controllo.....	53
Verifiche Impiantistiche.....	55
Volumi controlli programmati	55
IGIENE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI VITA – SALUTE E AMBIENTE	58
Piani di Governo del Territorio – VAS – Regolamenti.....	60
Igiene e Sicurezza dell’Abitato.....	61
Promozione attività fisica sicura.....	62
Cosmetovigilanza.....	64
Strutture Sanitarie, Trasporto Sanitario e Unità d’Offerta Socio Sanitarie e Sociali	65
Scuole	66
Stabilimenti Termali – Servizi alla Persona.....	66
Strutture Collettive e Ricettive	67
Strutture Turistico Ricettive	67
Salute e Ambiente	68
SICUREZZA ALIMENTARE E TUTELA DEL CONSUMATORE	72
Criteri generali	79
Formazione.....	80
Anagrafe: categorizzazione per tipologia e grado di rischio; fabbisogno di controllo	80
Frequenza dei controlli: capacità di controllo	81
Piani mirati.....	82
Piano campioni alimenti	82
Ispettorato micologico	83
Acque ad uso potabile	83
Igiene della Nutrizione.....	84
Verifica dell’efficacia del Controllo Ufficiale	85
MEDICINA PREVENTIVA NELLE COMUNITÀ	86
Sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive.....	86
Screening oncologici.....	86
Vaccinazioni.....	86

PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE DELLA CRONICITA'	87
Promozione di stili di vita favorevoli alla salute e prevenzione dei fattori di rischio comportamentali.....	87
Prevenzione delle dipendenze	88
LABORATORIO DI PREVENZIONE	90
VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE, ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA (PIAO 2024-2026)	92
RISORSE UMANE, FORMAZIONE, SISTEMI INFORMATIVI, SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA, QUALITA' E CERTIFICAZIONE.	93
Risorse umane	93
Formazione.....	94
Sistemi informativi per la prevenzione.....	94
Semplificazione amministrativa per le imprese e raccordo con gli Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP) - portale telematico "www.impresainungiorno.gov.it"	95
Qualità e Certificazione	96
Trasparenza	96

PREMESSA

Il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025, approvato con l'intesa Stato-Regioni il 6 agosto 2020, evidenzia come gli interventi di Sanità Pubblica siano fondamentali per lo sviluppo economico e sociale di un Paese e che la salute di tutti dipende dalla salute di ciascuno.

La Regione Lombardia, recependo il Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025, ha approvato con Delibera del Consiglio Regionale 15 febbraio 2022 - n. XI/2395 il Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025, assumendone la visione, i principi, le priorità e la struttura.

Il Piano Regionale individua 10 Programmi Predefiniti e 12 Programmi Liberi regionali, integrati e trasversali, con i quali si intende dare attuazione ai 6 Macro Obiettivi e agli Obiettivi Strategici del Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025.

I 10 Programmi Predefiniti hanno caratteristiche uguali e sono vincolanti per tutte le Regioni. Vengono monitorati attraverso indicatori e valori attesi predefiniti, ovvero uguali per tutte Regioni. Si differenziano tuttavia tra le regioni nella scelta delle azioni, individuate sulla base dei profili di salute ed analisi di contesti.

I PROGRAMMI LIBERI declinano l'operatività che concorre al raggiungimento degli obiettivi strategici non coperti o coperti in parte dai programmi predefiniti.

I SEI OBIETTIVI GENERALI (**macro-obiettivi**) fissati dal Piano Nazionale della Prevenzione, messi a fuoco da Regione Lombardia attraverso la sinergia e la proposta di programmi predefiniti e programmi liberi, sono:

- 1. Malattie Croniche non trasmissibili** – In questo ambito, si inseriscono tre programmi predefiniti (scuole che promuovono salute, luoghi che promuovono salute, comunità attive) e cinque i programmi liberi. Tra questi: Nutrire la salute (Aumento del consumo di alimenti adeguati sotto l'aspetto nutrizionale da parte dei soggetti fragili), gli screening oncologici, i Primi 1000 giorni di vita con la Definizione del modello lombardo di Home visiting, Conoscenze e strumenti per la programmazione e la prevenzione (Costruzione di Profilo di Salute di Comunità su scala regionale e territoriale) e Prevenzione della Cronicità (promozione e adozione di modelli e percorsi di educazione terapeutica strutturata che coinvolgono il paziente cronico e i suoi caregiver).
- 2. Dipendenze e Problemi Correlati** – Su questo tema sono previsti un programma predefinito e uno libero. In quest'area è di particolare importanza la progettualità in ambito penitenziario: offerta preventiva all'intera popolazione carceraria, sviluppo di programmi preventivi ai detenuti tossicodipendenti, azioni preventive rivolte ai detenuti tossicodipendenti nella fase di scarcerazione
- 3. Incidenti Stradali E Domestici** – Anche su questo argomento sono dedicati un programma libero e uno predefinito, con particolare attenzione alla popolazione over 65.
- 4. Infortuni/Incidenti sul Lavoro, Malattie Professionali** – La progettualità è modulata in tre programmi predefiniti e due programmi liberi, che traducono il macro-obiettivo 4 del Piano Nazionale di Prevenzione. In particolare, il PP06 - piano mirato di prevenzione consolida il modello organizzativo già praticato negli anni precedenti e che valorizza il contributo delle parti sociali e delle Istituzioni con competenza in materia di SSLL. L'attuazione del Piano Mirato, basato sull'analisi del contesto provinciale, consente di coniugare le attività di controllo con le attività di assistenza, a beneficio soprattutto di quelle imprese che hanno un gap di conoscenze e capacità in materia salute e sicurezza sul lavoro. Gli altri due piani predefiniti, PP07 Prevenzione in edilizia e agricoltura e PP08 Prevenzione rischio cancerogeno professionale, patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e rischio stress correlato al lavoro, hanno valenza regionale e si basano sulla costituzione di tavoli tecnici a composizione tripartita a garanzia di partecipazione piena e responsabile alle strategie di intervento.
- 5. Ambiente, Clima e Salute** – Anche le azioni di Regione Lombardia in quest'area si concretizzeranno in un programma predefinito e uno libero.
- 6. Malattie Infettive Prioritarie** – È l'area dove più numerose saranno le azioni "libere", ben sette. Particolarmente significativa è l'attività rivolta alle malattie infettive trasmesse dagli alimenti. Grande attenzione è, inoltre, poi rivolta al programma: "*Malattie infettive: revisione e aggiornamento del quadro logico del sistema di sorveglianza e controllo*", anche in relazione alle attività correlate al Piano Pandemico. Fermo restando il percorso formale di aggiornamento stabilito dal Piano pandemico influenzale regionale, così come già disposto dal Piano pandemico influenzale nazionale-Panflu.

Il sistema di programmazione, monitoraggio e valutazione che caratterizza i Piani Nazionali e Regionali della Prevenzione, declinato a livello territoriale nel **Piano Integrato dei Controlli (PIC)**, rappresenta lo strumento per dare attuazione e concretezza al Livello Essenziale di Assistenza (LEA) per la *“Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica”*, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) 12 gennaio 2017, che si articola nelle seguenti Aree di Intervento:

- a. Sorveglianza, prevenzione e controllo malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali;
- b. Tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati;
- c. Sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- d. Salute animale e igiene urbana veterinaria;
- e. Sicurezza alimentare – Tutela della salute dei consumatori;
- f. Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening; sorveglianza e prevenzione nutrizionale;
- g. Attività medico legali per finalità pubbliche.

Il Piano Integrato dei Controlli (PIC) per l'anno 2024 del DIPS, in attesa di specifici ulteriori obiettivi di interesse regionale, contiene quindi la declinazione annuale delle attività e delle azioni di prevenzione sanitaria, alla luce degli elementi indicati in premessa, considerando:

- Le attività di prevenzione realizzate nel corso dell'anno 2023;
- Il contesto socioeconomico di riferimento, i principali indici demografici ed il profilo epidemiologico;
- La valenza del Piano e la sua coerenza con gli atti di programmazione regionale;
- Le risorse umane e strumentali disponibili;
- Le forme e le modalità di integrazione interna e di collaborazione intersettoriale e inter-istituzionale;
- L'applicazione dei criteri per la graduazione del rischio;
- La definizione delle priorità verso cui orientare gli interventi di sistema;
- La quantificazione dei volumi attesi di prestazioni, per le diverse attività di prevenzione;
- Le azioni innovative da avviare o consolidare;
- Le forme e le modalità attraverso cui monitorare e valutare l'avanzamento dei processi e dei risultati, rispetto agli standard definiti.

ANALISI DEL CONTESTO DEMOGRAFICO E SANITARIO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

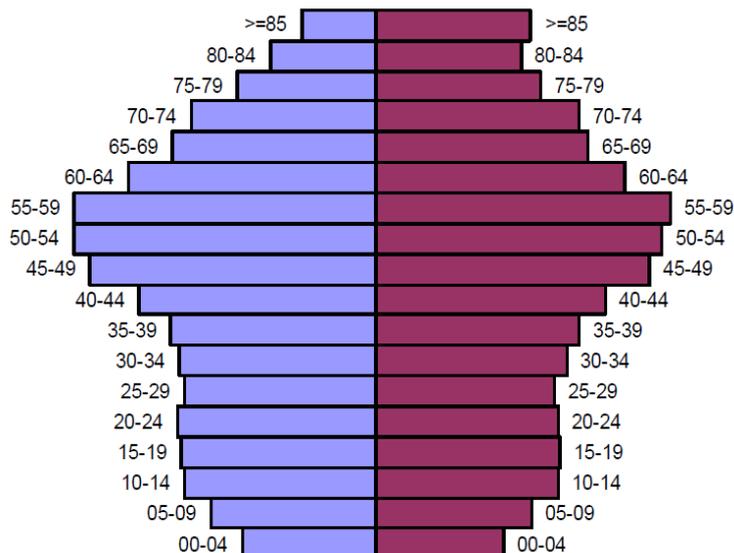
(Rif.: Servizio Epidemiologico Aziendale - SEA)

❖ Il Contesto Demografico

La popolazione ISTAT della provincia di Bergamo, al 1° gennaio 2023 è di 1.106.303 abitanti (in aumento di 3.306 unità rispetto all'anno 2022 quando i residenti erano 1.102.997). E' la terza provincia in Lombardia e l'ottava in Italia. Gli abitanti suddivisi per sesso sono 549.975 maschi e 556.328 femmine.

La popolazione residente nella provincia bergamasca ha ripreso la sua risalita rispetto agli anni precedenti. Il traino è rappresentato dalla componente degli stranieri residenti in provincia, che ammontano a n.120.821 unità, rappresentando circa l'11 % della popolazione residente rilevata a quella data. La struttura demografica della popolazione esprime un indice di vecchiaia pari a 165,8 con ulteriore incremento rispetto all'anno precedente (pari a 159,9). Il tasso di natalità è uguale a quello dell'anno precedente (7,0 per 1.000 abitanti). L'indice di dipendenza strutturale aumenta modestamente, passando da 54,8 a 55,0. L'indice di mortalità generale della provincia di Bergamo è pari a 9,4 per 1.000 abitanti (anno 2021), inferiore rispetto all'indice medio di Regione Lombardia (10,9 per 1.000 ab.) e Italia (12,0 per 1.000 ab.).

Il grafico successivo, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente alla data del 01/01/2023.



La piramide dell'età della popolazione bergamasca rappresenta la struttura di una popolazione in cui la maggioranza dei soggetti è concentrata nelle fasce di età centrali, dando al grafico una conformazione "a botte", tipica delle popolazioni "anziane".

❖ **La cronicità**

Il quadro demografico della provincia di Bergamo è caratterizzato dal costante aumento della frazione di persone anziane. In generale si assiste al progressivo aumento dell'aspettativa di vita, cui tuttavia si associano un aumento della prevalenza del numero di soggetti anziani affetti da pluripatologie croniche e a lungo termine, congiuntamente ad un aumento della fragilità legata alla perdita di abilità fisiche, psicologiche e sociali, spesso in presenza di quadri clinici di grande complessità che mutano continuamente nel corso della storia naturale della malattia. Una dimensione di fragilità di particolare rilevanza è quella riferita alla condizione di non autosufficienza della persona, determinata dall'invecchiamento associato a malattie, o da patologie insorgenti alla nascita o nel corso dell'esistenza che limitano la capacità funzionale e che richiedono alla famiglia la messa in campo, per l'assistenza, di risorse fisiche e psicologiche, oltre che economiche. La situazione quantitativa dei pazienti cronici in provincia di Bergamo è rappresentata dalla tabella seguente (dati al 31 dicembre 2022, ultimi dati disponibili).

_Tabella: Le prime 10 patologie principali secondo la classificazione di Regione Lombardia.

Classificazione patologica (patologia principale)	N.	%	Rango
1_IPERTENSIONE ARTERIOSA	81.704	20,2	1
2_IPERCOLESTEROLEMIE FAMILIARI E NON	38.082	9,5	2
3_DIABETE MELLITO TIPO 2	27.463	6,9	3
4_NEOPLASIA ATTIVA	24.254	6,1	4
5_CARDIOPATIA ISCHEMICA	19.750	4,9	5
6_ASMA	19.586	4,9	6
7_BPCO	19.215	4,8	7
8_MIOCARDIOPATIA ARITMICA	17.054	4,3	8
9_NEOPLASIA FOLLOW-UP	14.474	3,6	9
10_IPOTIROIDISMO	12.658	3,2	10

❖ **La Mortalità generale e causa-specifica (anni 2020-2022)**

La tabella che segue descrive la mortalità proporzionale per i principali gruppi di patologie, per i maschi e per le femmine. Il COVID è stato considerato come gruppo a sé in quanto il codice identificativo con cui è classificato in ICD-10 (U07.x) è provvisorio e quindi non collocabile in nessuno dei principali gruppi di patologia. Le due tabelle a seguire dettagliano la mortalità per cause tumorali specifiche.

_Tabella: Decessi più frequenti grandi gruppi di patologia– MASCHI

PATOLOGIA TUMORALE	N°	% SUL TOT. DEI DECESSI	TASSO STANDARDIZZATO -nuova popolazione standard europea- (x100.000)	TASSO GREZZO (x100.000)	Media annuale
Tumori	5.270	27,7%	329,8	320,2	1.757
Malattie del sistema circolatorio	4.657	24,5%	331,3	283,0	1.552
COVID	2.450	12,9%	155,4	148,9	817
Malattie del sistema respiratorio	1.832	9,6%	128,3	111,3	611
Malattie del sistema nervoso	871	4,6%	56,5	52,9	290
Traumatismi, avvelenamenti e cause esterne	781	4,1%	51,0	47,5	260

_Tabella: Decessi più frequenti grandi gruppi di patologia– FEMMINE

PATOLOGIA TUMORALE	N°	% SUL TOT. DEI DECESSI	TASSO STANDARDIZZATO -nuova popolazione standard europea- (x100.000)	TASSO GREZZO (x100.000)	Media annuale
Malattie del sistema circolatorio	5.701	29,7%	223,8	341,7	1.900
Tumori	4.545	23,7%	209,6	272,4	1.515
Malattie del sistema respiratorio	1.684	8,8%	67,4	100,9	561
Malattie del sistema nervoso	1.329	6,9%	57,4	79,6	443
Disturbi psichici e comportamentali	1.270	6,6%	52,3	76,1	423
COVID	1.225	6,4%	45,9	73,4	408

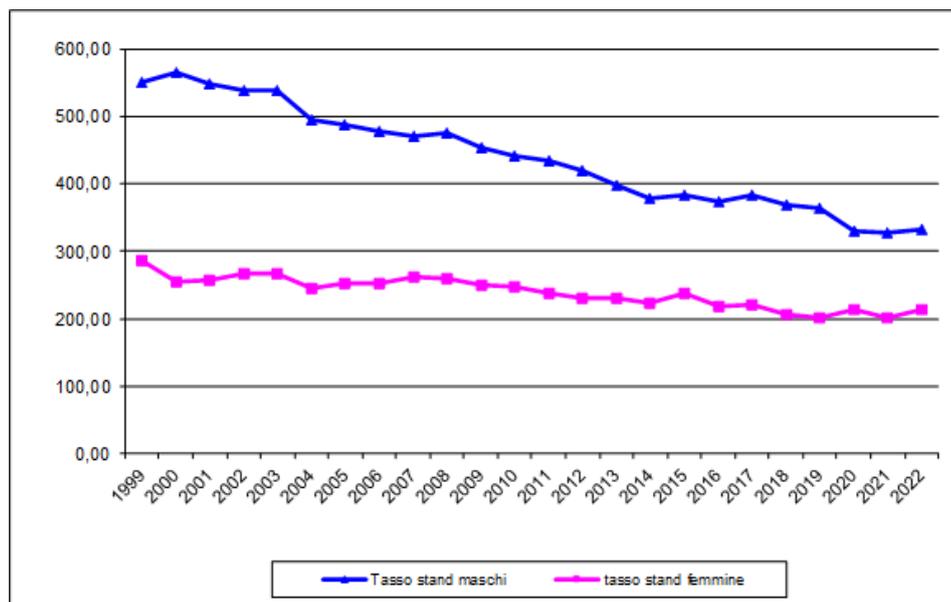
Le tabelle evidenziano come la mortalità maschile sia prevalentemente determinata da cause oncologiche e cardiovascolari; simile osservazione è applicabile anche al genere femminile. Nei maschi, tumori polmonare e cardiopatie ischemiche sono tuttora le cause specifiche più rilevanti. Nelle femmine, le forme ischemiche cardiache ed i disturbi circolatori dell'encefalo sono le cause specifiche di maggior peso.

Tra i tumori, per le femmine, oltre al carcinoma mammario, sta sempre più acquistando rilevanza il carcinoma polmonare. Nei maschi, la mortalità per carcinoma polmonare rimane di gran lunga la più rilevante. Particolare rilevanza, in entrambi i generi, è assunta dai tumori dell'apparato gastroenterico (fegato, stomaco e pancreas). I tassi di mortalità per tumore al polmone e alla mammella sono in linea con i rispettivi tassi del nord Italia.

❖ **Le tendenze temporali della mortalità**

Per quanto riguarda, nello specifico, le cause tumorali, è rilevante verificare come i trend temporali per genere siano differenziati: negli uomini è in costante flessione, mentre nelle donne è sostanzialmente stabile. I trend relativi alla mortalità per patologie cardiovascolari mostrano invece una costante flessione in entrambi i generi.

_Grafico: Tassi di mortalità per tumori - tasso standardizzato.
(x 100.000 - Popolazione di riferimento: nuova popolazione standard europea)



_Grafico: Tassi di mortalità per malattie del sistema cardiocircolatorio - tasso standardizzato.
(x 100.000 - Popolazione di riferimento: nuova popolazione standard europea)



❖ **Epidemia COVID-19**

Andamento dell'incidenza (tasso di incidenza su base settimanale) – aggiornamento al 28 marzo 2023

Nella settimana dal 22 al 28 marzo 2023 si contano 374 nuovi casi positivi, a cui corrisponde un tasso di incidenza pari a 33 nuovi casi per 100.000 abitanti. Si registra una flessione rispetto alla settimana precedente, nella quale si contavano 393 casi (-19 casi in termini assoluti, a cui corrisponde un calo percentuale del 5%) e un tasso di incidenza pari a 35 nuovi casi per 100.000 abitanti. Negli ultimi 7 giorni la media giornaliera dei casi incidenti scende da 56 a 53 nuovi casi.

Incidenza

Nuovi casi positivi tracciati

374

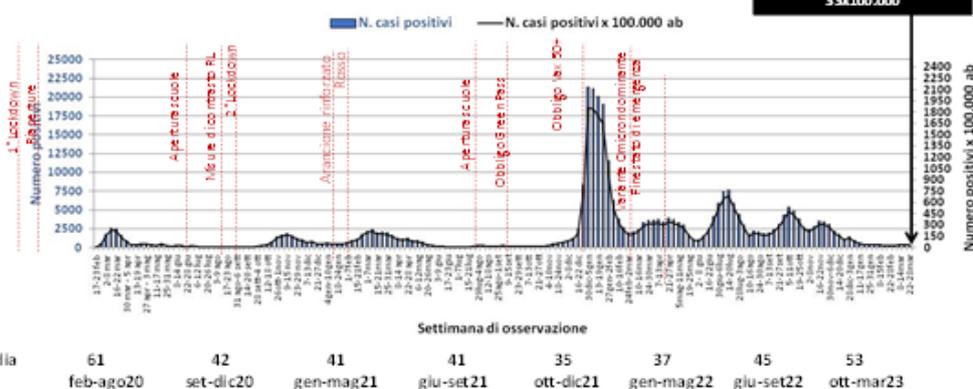
Nuovi casi 22-28 mar 2023

-19(-5%)

Variatione 22-28 vs 15-21 mar 2023

Settim. anno	Casi incidenti: media giornaliera della settimana
22-28 mar	53
15-21 mar	56
8-14 mar	56
1-7 mar	52
22-28 feb	49
15-21 feb	47
8-14 feb	60
1-7 feb	63
25-31 gen	65
18-24 gen	66
11-17 gen	87
4-10 gen	129
28-03 gen	202
21-27 dic	158
14-20 dic	246
7-13 dic	313
30 nov-6 dic	445
23-29 nov	493
16-22 nov	497

Numero assoluto dei nuovi positivi e tasso su popolazione dato settimanale



Età media: feb-ago20 (61), set-dic20 (42), gen-mag21 (41), giu-set21 (41), ott-dic21 (35), gen-mag22 (37), giu-set22 (45), ott-mar23 (53)

Fonte dati: CybeRank - SoloPositivi; Invisible Farm (Positivi veri); Indicatore: numero registrato settimanalmente. Variazione: |settimana corrente - settimana precedente| / settimana precedente %

❖ **Rdt (indice di replicazione diagnostica) – aggiornamento al 28 marzo 2023**

L'indicatore Rdt è una formulazione alternativa all'indicatore Rt; per la valutazione della dinamica dello sviluppo epidemico. Si basa infatti sulla data di esecuzione del tampone diagnostico avente esito positivo e non sulla data ipotetica di contagio. Questa formulazione presenta risultati sostanzialmente sovrapponibili al tradizionale Rt, senza richiedere particolari assunti teorici (fonte: webinar dell'AIE). Entrambi gli indici devono essere letti con molta prudenza quando le frequenze diventano minime e comunque devono essere valutati congiuntamente all'andamento dell'incidenza e degli altri indici epidemici. Il grafico presenta l'andamento di Rdt (a lag 4) in provincia di Bergamo a partire da marzo 2020.

L'ultimo valore disponibile (settimana 28 marzo 2023), coerentemente con i dati di incidenza, evidenzia un valore Rdt pari a 0,98 (0,85-1,13), valore che si posiziona in linea con la soglia critica (pari ad 1).

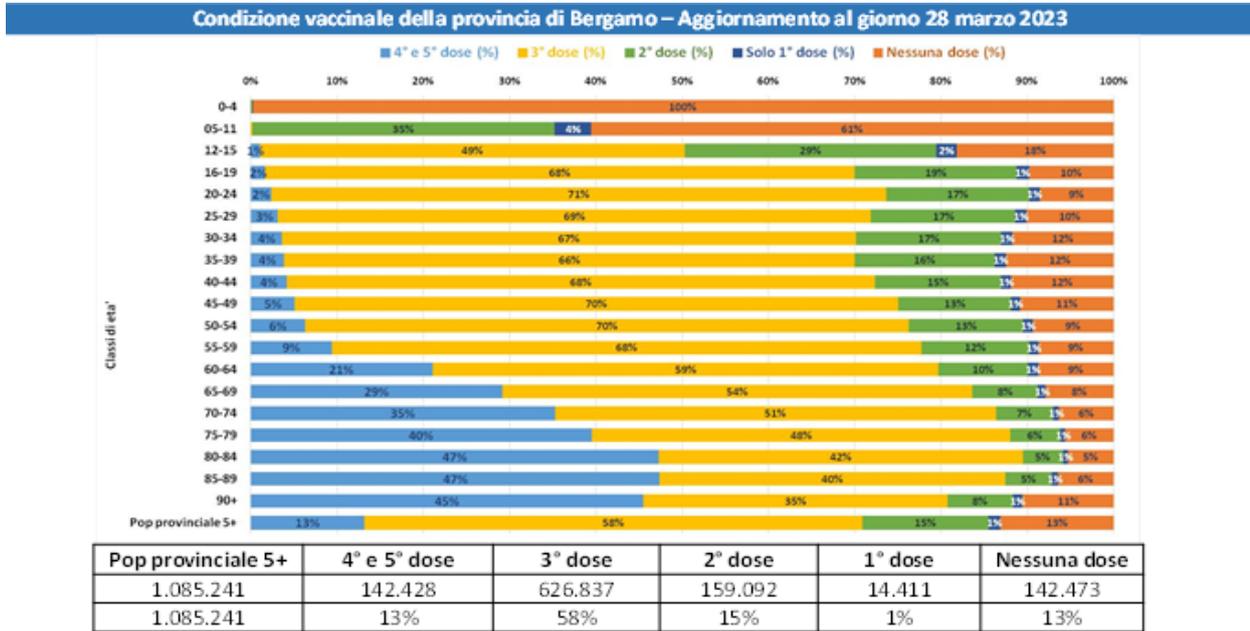
Rdt-Indice di replicazione diagnostica fino al giorno 28 marzo 2023



L'indice continua a mantenersi attorno al valore unitario mostrando la stabilità dei nuovi casi diagnosticati rispetto alla settimana precedente

❖ **Andamento Vaccinazioni: Indicatori di Copertura Di Popolazione – agg. al 28 marzo 2023**

Nella settimana del 28 marzo 2023 lo stato vaccinale in provincia di Bergamo mostra coperture complete (terze/quarte/quinte dosi) per il 71% della popolazione superiore a 5 anni di età. La quarta e quinta dose, rispettivamente il 12,5% e lo 0,7% della popolazione eleggibile, presentano complessivamente il 13% della copertura vaccinale con percentuali superiori al 45% solo per le fasce di età over 80. La quota di popolazione non vaccinata è stabile, ormai da mesi, intorno al 13%.



ANALISI DEL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

❖ Il Territorio

La densità abitativa della provincia di Bergamo è di 406 abitanti/Km², elevata nelle aree urbane di Bergamo con più di 2.000 abitanti/Km² e di Dalmine, Seriate e dell'Isola Bergamasca dove è superiore o prossima ai 1.000 abitanti/Km²; si riduce poi significativamente nelle aree montane con valori inferiori ai 100 abitanti/Km² nella Valle Brembana, nell'Alta Valle Seriana e nella Val di Scalve.

La superficie del territorio provinciale è di 2.730,83 Km², il 64% in area montana, il 12% collinare ed il 24% pianura. I Comuni sono 243 e 6 le Comunità Montane.

_Contesto demografico della provincia di Bergamo (Fonte dati ISTAT-2023), suddivisi per Aree/Ambiti territoriali.

Area Territoriale	Ambiti Territoriale	N° Comuni	Popolazione residente	Superficie (KM ²)	Densità (abitanti /KM ²)
BERGAMO	Bergamo	(6) Bergamo, Orio al Serio, Gorle, Ponteranica, Sorisole, Torre Boldone.	152.319	69,17	2.178,48
	Valle Brembana	(37) Algua, Averara, Bello, Bracca, Branzi, Camerata Cornello, Carona, Cassiglio, Cornalba, Costa di Serina, Cusio, Dossena, Foppolo, Isola di Fondra, Lenna, Mezzoldo, Moio De' Calvi, Olmo al Brembo, Oltre il Colle, Ornica, Piazza Brembana, Piazzatorre, Piazzolo, Roncobello, San Giovanni Bianco, San Pellegrino Terme, Santa Brigida, Sedrina, Serina, Taleggio, Ubiale Clanezzo, Val Brembilla, Valleve, Valnegra, Valtorta, Vedeseta, Zogno.	39.905	643,69	61,70
	Valle Imagna e Villa d'Almè	(20) Almè, Almenno San Bartolomeo, Almenno San Salvatore, Barzana, Bedulita, Berbenno, Brumano, Capizzone, Corna Imagna, Costa Valle Imagna, Fuipiano Valle Imagna, Locatello, Paladina, Palazzago, Roncola, Rota Imagna, Sant'Omobono Terme, Strozza, Valbrembo, Villa D'Almè.	52.643	116,12	449,48
Bergamo EST	Seriate	(11) Albano Sant'Alessandro, Bagnatica, Brusaporto, Cavernago, Costa di Mezzate, Grassobbio, Montello, Pedrengo, Scanzorosciate, Seriate, Torre dé Roveri.	78.042	68,53	1.117,60
	Grumello del Monte	(8) Bolgare, Calcinate, Castelli Calepio, Chiuduno, Grumello del Monte, Mornico al Serio, Palosco, Telgate	50.306	75,04	656,31
	Valle Cavallina	(20) Berzo San Fermo, Bianzano, Borgo di Terzo, Carobbio degli Angeli, Casazza, Cenate Sopra, Cenate Sotto, Endine Gaiano, Entratico, Gaverina Terme, Gorlago, Grone, Luzzana, Monasterolo del Castello, Ranzanico, San Paolo d'Argon, Spinone al Lago, Trescore Balneario, Vigano San Martino, Zandobbio	54.546	132,39	406,63
	Monte Bronzone – Basso Sebino	(12) Adrara San Martino, Adrara San Rocco, Credaro, Foresto Sparso, Gandosso, Parzanica, Predore, Sarnico, Tavernola Bergamasca, Viadanica, Vigolo, Villongo	31.693	100,64	321,27
	Alto Sebino	(10) Bossico, Castro, Costa Volpino, Fonteno, Lovere, Pianico, Riva di Solto, Rogno, Solto Collina, Sovere	29.754	104,23	286,07
	Valle Seriana	(18) Albino, Alzano Lombardo, Aviatico, Casnigo, Cazzano Sant'Andrea, Cene, Colzate, Fiorano al Serio, Gandino, Gazzaniga, Leffe, Nembro, Peia, Pradalunga, Ranica, Selvino, Vertova, Villa di Serio.	95.522	194,51	489,98
	Alta Val Seriana e Valle di Scalve	(24) Ardesio, Azzone, Castione della Presolana, Cerete, Clusone, Colere, Fino del Monte, Gandellino, Gorno, Gromo, Oltressenda Alta, Oneta, Onore, Parre, Piario, Ponte Nossa, Premolo, Rovetta, Schilpario, Songavazzo, Valbondione, Valgoglio, Villa d'Ogna, Vilminore di Scalve	41.775	600,19	69,19
Bergamo OVEST	Dalmine	(17) Azzano San Paolo, Boltiere, Ciserano, Comun Nuovo, Curno, Dalmine, Lallio, Levate, Mozzo, Osio Sopra, Osio Sotto, Stezzano, Treviolo, Urgnano, Verdellino, Verdello, Zanica	146.368	116,77	1.223,61
	Isola Bergamasca	(25) Ambivere, Bonate Sopra, Bonate Sotto, Bottanuco, Brembate, Brembate Sopra, Calusco d'Adda, Capriate San Gervasio, Caprino Bergamasco, Carvico, Chignolo d'Isola, Cisano Bergamasco, Filago, Madone, Mapello, Medolago, Ponte San Pietro, Pontida, Presezzo, Solza, Sotto IL Monte Giovanni XXIII, Suisio, Terno d'Isola, Torre de' Busi, Villa d'Adda, Medolago, Solza	135.894	198,18	968,87
	Treviglio	(18) Arcene, Arzago d'Adda, Brignano Gera d'Adda, Calvenzano, Canonica d'Adda, Caravaggio, Casirate d'Adda, Castel Rozzone, Fara Gera d'Adda, Fornovo San Giovanni, Lurano, Misano Gera d'Adda, Mozzanica, Pagazzano, Pognano, Pontirolo Nuovo, Spirano, Treviglio	111.970	176,62	622,51
	Romano di Lombardia	(17) Antegnate, Barbata, Bariano, Calcio, Cividate al Piano, Cologno al Serio, Cortenuova, Covo, Fara Olivana con Sola, Fontanella, Ghisalba, Isso, Martinengo, Morengo, Pumenengo, Romano di Lombardia, Torre Pallavicina	85.566	195,75	429,51
3 Aree Terr.	14 Ambiti Terr.	N° 243 Comuni	1.106.303 Residenti	2.730,83 Superficie	406,2 Densità

❖ **L'Istruzione e la Formazione**

Nella provincia di Bergamo sono presenti 1.000 Scuole con una popolazione scolastica registrata nell'anno 2021-2022 pari a 163.077 (1.986 in meno rispetto A.S. 2020-2021). Le scuole statali accolgono 134.184 alunni, mentre le scuole paritarie 28.893 studenti.

Le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado sono equamente distribuite sul territorio e un numero più significativo di strutture si trovano nelle aree di Bergamo, di Treviglio, dell'Isola Bergamasca e della Valle Seriana; le scuole medie superiori sono, invece, in maggior numero nella città di Bergamo e nei comuni limitrofi, così come l'Università di Bergamo (circa 22.000 studenti), con sedi nella città capoluogo e Dalmine.

❖ **Il Lavoro e le Imprese**

Si riportano di seguito alcune informazioni di sintesi sulle Imprese e sul mercato del lavoro nella bergamasca.

Al 31/12/2023 erano **91.431 sedi di Imprese registrate** in provincia di Bergamo. A livello di consistenze, le **Imprese attive** (82.515) risultano in calo (-431 posizioni, pari a -0,5% su base annua) rispetto al 31/12/2022.

Fonte: InfoCamere-Movimprese e Camera di Commercio di Bergamo _ Osservatorio sulle Imprese.

(1) Fonte dati: InfoCamere – MOVIMPRESE anno 2023 _ Imprese italiane registrate in provincia di Bergamo.

Movimprese: Anno 2023					
Natalità e mortalità delle imprese italiane registrate a fine periodo					
Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	
91.431	82.515	5.120	4.779	341	
▲ 0,37%	▲ 0,41%	▲ 5,53%	▲ 5,16%	310	
Anno	Trimestre	Regione	Provincia	Forma giuridica	Tipo Ricerca
2023	Anno	Lombardia	Bergamo	(Tutti)	Totale Imprese

Movimprese: Anno 2022					
Natalità e mortalità delle imprese italiane registrate a fine periodo					
Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	
92.594	82.946	5.036	4.726	310	
▲ 0,33%	▲ 0,37%	▲ 5,32%	▲ 5,00%	759	
Anno	Trimestre	Regione	Provincia	Forma giuridica	Tipo Ricerca
2022	Anno	Lombardia	Bergamo	(Tutti)	Totale Imprese

(2) Fonte dati: InfoCamere – MOVIMPRESE anno 2023 _ Imprese italiane registrate in provincia di Bergamo. Principali settori di attività: Agricoltura, Industria, Costruzioni, Commercio, Servizi.

Movimprese: Anno 2023					
Imprese italiane registrate a fine periodo per i principali settori di attività					
Agricoltura	Industria	Costruzioni	Commercio	Servizi	
4.884	11.064	17.996	18.859	35.509	
▼ -0,75%	▼ -1,13%	▼ -0,02%	▼ -1,17%	▲ 2,16%	
Anno	Trimestre	Regione	Provincia	Macro Settore	Settore
2023	Anno	Lombardia	Bergamo	(Tutti)	(Tutti)

Movimprese: Anno 2022					
Imprese italiane registrate a fine periodo per i principali settori di attività					
Agricoltura	Industria	Costruzioni	Commercio	Servizi	
4.950	11.375	18.218	19.364	35.227	
▲ 0,52%	▼ -0,99%	▲ 0,58%	▼ -0,83%	▲ 1,29%	
Anno	Trimestre	Regione	Provincia	Macro Settore	Settore
2022	Anno	Lombardia	Bergamo	(Tutti)	(Tutti)

Il numero dei Lavoratori addetti presenti nel territorio per impresa, al netto del settore pubblico e delle attività dei liberi professionisti è pari a **420.080 addetti** (di cui 353.571 dipendenti e 66.509 indipendenti), impiegati nelle **106.755 localizzazioni attive** tra sedi e unità locali del territorio bergamasco.

Fonte: Osservatorio sulle Imprese _ CCIAA BG _ Rapporto economico-statistico anno 2024 riferito anno '23.

Il tasso di disoccupazione generale registrato rappresenta il 3,4% della forza lavoro (dato ISTAT anno 2022).

_Tabella: Localizzazioni attive e Addetti dipendenti, indipendenti e totali delle localizzazioni attive.

Provincia di Bergamo suddivisione per settori economici - dati al 31/12/2023 - Fonte Servizio studi CCIAA BG

Settori economici	Localizzazioni Attive	Addetti dipendenti su localizzazioni	Addetti indipendenti su localizzazioni	Addetti totali su localizzazioni
_Agricoltura	5.553	4.744	3.097	7.841
_Manifattura	14.697	136.034	8.467	144.501
_Costruzioni	19.146	32.914	14.745	47.659
_Commercio	23.965	42.480	17.528	60.008
_Servizi	42.965	136.301	22.657	158.958
_Non Classificate	429	1.098	15	1.113
Totale complessivo	106.755	353.571	66.509	420.080

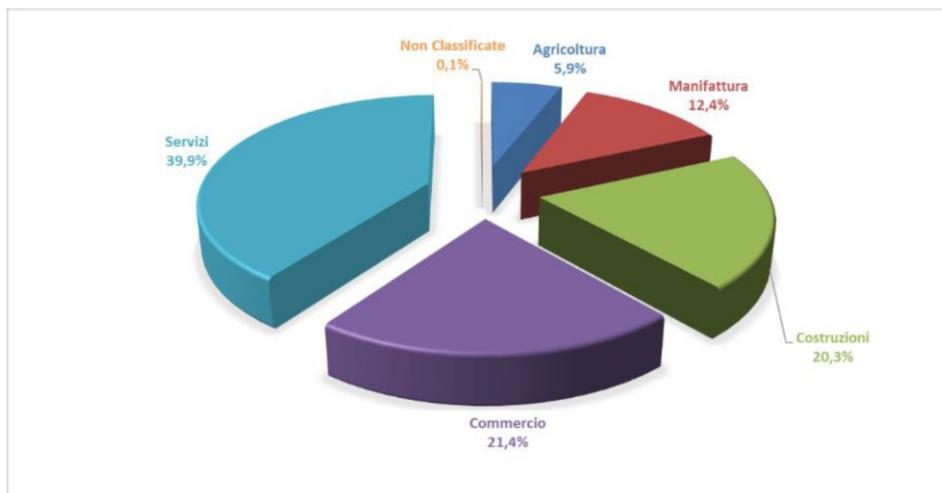
Sono infatti, 82.515 le Imprese attive al 31 dicembre 2023, con una diminuzione di 431 unità rispetto al 2022.

_Tabella: Imprese attive in Provincia di Bergamo, suddivise per Sezioni ATECO. Fonte: Dati Infocamere.

Codice	Descrizione – SEZIONI ATECO	Imprese Attive 31 dicembre 2022	Imprese Attive 31 dicembre 2023	% su tot. attive	diff. 2022 - 2023
A	Agricoltura, silvicoltura e pesca	4.902	4.834	5,9%	-68
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	40	40	0,0%	0
C	Attività manifatturiere	10.046	9.828	11,9%	-218
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	162	168	0,2%	6
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione rifiuti	186	188	0,2%	2
F	Costruzioni	16.879	16.761	20,3%	-118
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	18.104	17.664	21,4%	-440
H	Trasporto e magazzinaggio	1.974	1.989	2,4%	15
I	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	5.571	5.517	6,7%	-54
J	Servizi di informazione e comunicazione	2.047	2.050	2,5%	3
K	Attività finanziarie e assicurative	2.463	2.549	3,1%	86
L	Attività immobiliari	6.427	6.395	7,8%	-32
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	4.163	4.306	5,2%	143
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	3.132	3.195	3,9%	63
O	Amministrazione pubblica e difesa	1	1	0,0%	0
P	Istruzione	481	505	0,6%	24
Q	Sanità e assistenza sociale	651	673	0,8%	22
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	1.148	1.212	1,5%	64
S	Altre attività di servizi	4.491	4.550	5,5%	59
X	Non classificate	78	90	0,1%	12
	Totale complessivo	82.946	82.515	100%	-431

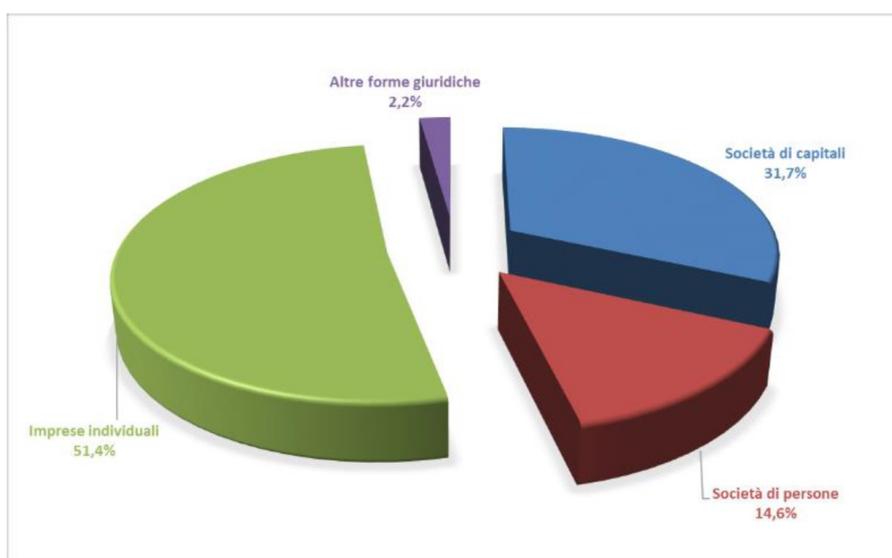
In provincia di Bergamo, i settori economici che presentano il maggior numero di imprese attive sono: i Servizi (39,9%), il Commercio (21,4%), le Costruzioni (20,3%), la Manifattura (12,4%) e l'Agricoltura (5,9%).

Grafico: Imprese attive al 31/12/2023 _ Analisi per settore economico. Fonte: Dati Infocamere.



Nella bergamasca, le imprese individuali rappresentano la configurazione giuridica prevalente delle attività imprenditoriali (51,4%), seguite dalle società di capitale (31,7%), di persone (14,6%) e altre forme (2,2%).

Grafico: Imprese attive al 31/12/2023 _ Analisi per forma giuridica. Fonte: Dati Infocamere.



Per quanto riguarda le dimensioni aziendali, le microimprese (fonte: Banca Dati Statistica INAIL anno 2022) rappresentano la quota maggiore del tessuto produttivo Bergamasco e più della metà dei lavoratori assicurati dall'INAIL è occupato in aziende di piccole dimensioni (da 1 a 49 lavoratori). La distribuzione per attività economica delle Aziende con lavoratori occupati, mostra una prevalenza nel settore delle Costruzioni (14.828; 23,7%), nel Commercio (9.430; 15,0%), nel Manifatturiero (9.161; 14,6%), seguono le Attività dei servizi di Alloggio e Ristorazione (4.153; 6,6%) e le Altre attività di servizi (3.871; 6,2%).

Diversa è invece la distribuzione dei Lavoratori occupati nei principali settori economici: il 64,5% (250.751) del totale degli occupati è distribuito in tre settori ovvero, per il 39,2% nel Manifatturiero (152.599), per il 13,5% nel Commercio (52.405) e per il 11,8% nelle Costruzioni (45.747).

Anno 2022 _ Provincia: Bergamo _ AZIENDE > INDUSTRIA E SERVIZI > DITTE _ quadro generale				
Fonte: Banca dati statistica INAIL - Aziende assicurate				
Dimensione aziendale	Numero Ditte	%	Lavoratori occupati	%
Da 1 a 9 lavoratori	56.504	90,1%	104.786	
Da 10 a 49 lavoratori	4.519		87.728	
Da 50 a 249 lavoratori	929		92.103	
250 lavoratori ed oltre	154		104.467	
Non definito	555		0	
Totale	62.661	100,00%	389.084	100,00%

Anno: 2022 _ Provincia: Bergamo _ AZIENDE > INDUSTRIA E SERVIZI _ quadro generale				
Fonte: Banca dati statistica INAIL - Aziende assicurate				
Settore di attività economica (ATECO)	Numero Imprese	% Imprese	Lavoratori occupati	% lavoratori
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	171	0,3%	558	0,1%
B Estrazione di minerali da cave e miniere	37	0,1%	355	0,1%
C Manifatturiero	9.161	14,6%	152.599	39,2%
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	66	0,1%	491	0,1%
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	185	0,3%	3.955	1,0%
F Costruzioni	14.828	23,7%	45.747	11,8%
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	9.430	15,0%	52.405	13,5%
H Trasporto e magazzinaggio	1.754	2,8%	18.218	4,7%
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	4.153	6,6%	12.760	3,3%
J Servizi di informazione e comunicazione	1.186	1,9%	6.596	1,7%
K Attività finanziarie e assicurative	540	0,9%	3.479	0,9%
L Attività immobiliari	1.669	2,7%	2.720	0,7%
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	3.212	5,1%	13.157	3,4%
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.972	3,1%	12.215	3,1%
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	248	0,4%	4.887	1,3%
P Istruzione	392	0,6%	4.558	1,2%
Q Sanità e assistenza sociale	1.065	1,7%	17.721	4,6%
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	542	0,9%	1.820	0,5%
S Altre attività di servizi	3.871	6,2%	9.500	2,4%
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico;	11	0,0%	23	0,0%
X Non determinato	8.168	13,0%	25.320	6,5%
Totale	62.661	100,00%	389.084	100,00%

* * * * *

❖ **La rete d'offerta sanitaria e le unità d'offerta sociosanitarie e sociali**

Il territorio dell'ATS Bergamo presenta una rete d'offerta ampia e diversificata, con presenza di diversi punti di erogazione in capo a Enti di diritto pubblico e strutture private, articolati tra ambito ospedaliero e rete territoriale, rappresentati dalle 835 strutture sanitarie, sociosanitarie e sociali così differenziate:

Le Strutture sanitarie, sociosanitarie e sociali sul territorio di competenza dell'ATS Bergamo _ gennaio'24

Tipologia di Strutture Sanitarie	N° Accreditate e a contratto	N° Accreditate <u>non</u> a contratto	N° Solo autorizzate
Presidi ospedalieri afferenti ad ASST.	10		
Strutture di ricovero e cura private (di cui 4 sperimentazioni gestionali e 1 IRCSS privato).	12	1	1
Strutture di ricovero e cura a ciclo diurno.		1	2
Servizi di Medicina di Laboratorio.	3		
Ambulatori di Medicina Sportiva privati.	8	1	
Ambulatorio di Medicina Sportiva pubblico.	1		
Strutture ambulatoriali private.	17	6	
Strutture ambulatoriali territoriali pubbliche.	12		
Strutture psichiatriche e NPI private (CRA-CRM-CPA-CPM-CPB-CD).	23	0	
Strutture psichiatriche pubbliche (CRA-CRM-CPA-CPM-CPB-CD).	26		
Strutture di raccolta sangue associative (* Unità Mobile)		16	1 (*)
TOTALE COMPLESSIVO	112	25	4

Tabella: Unità d'Offerta sociosanitarie _ gennaio 2024 (Fonte DPAAPSS-DPIPSSS-ATS di Bergamo).

Unità d'Offerta sociosanitarie	N° Accreditate e a contratto	N° Accreditate non a contratto	N° Solo autorizzate
<u>AREA ANZIANI</u>			
Residenze Sanitarie Assistenziali per anziani (RSA)	66	1	
Centri Diurni Integrati per anziani (CDI)	28		2
<u>AREA DISABILI</u>			
Residenze Sanitarie per Disabili (RSD)	11		
Comunità Sociosanitarie per disabili (CSS)	19	2	
Centri Diurni per Disabili (CDD)	23		
<u>AREA DIPENDENZE</u>			
Enti privati accreditati per le dipendenze:			
Comunità Residenziali	12		
Comunità Semiresidenziali	2	1	
UdO a Bassa Intensità Assistenziale	13		
SMI	2		1
Ser.D	6		
<u>AREA MINORI/FAMIGLIA</u>			
Consultori privati accreditati	13		1
Consultori ASST	10		
<u>STRUTTURE RIABILITATIVE</u>			
Strutture Riabilitative/Cure Intermedie (ex DGR 19883/2004) Cure Intermedie ex DGR 3383/2015	6		2
SRM	1		
<u>CURE PALLIATIVE</u>			
Hospice (di cui n. 2 inseriti in UOCP)	8		
UOCP	2		
Enti Erogatori di Cure Palliative Domiciliari	29	1	1
<u>CURE DOMICILIARI</u>			
Enti Erogatori di Assistenza Domiciliare Integrata ora Cure Domiciliari C-DOM	38	5	
TOTALE COMPLESSIVO	289	10	7

_Tabella: Unità d’offerta sociali _ gennaio 2024 (Fonte DPAAPSS-DPIPSSS-ATS di Bergamo).

Unità d’offerta sociali	
AREA INFANZIA	N°
Nidi	191
Micro-nidi	29
Nidi Famiglia	32
Centri prima infanzia	5
AREA MINORI/FAMIGLIA	N°
Comunità educative	27
Alloggi per l’autonomia	20
Comunità familiari	4
Centri di aggregazione giovanile	9
Centro Diurno Educativo	3
Servizio Educativo Diurno	5
AREA DISABILI	N°
Centro Socio Educativi	15
Servizi Formazione Autonomia	26
Comunità Alloggio Handicap	1
Comunità Alloggio di risocializzazione e reinserimento ex PSA 88/90	6
AREA ANZIANI	N°
Alloggio Protetto Anziani	8
Casa Albergo	2
Comunità Alloggio Sociale Anziani	4
Centro Diurno Anziani	1
TOTALE COMPLESSIVO	388

❖ **Le Farmacie**

La rilevazione della Farmacie (*rilevazione a gennaio 2024*), riferite al territorio della provincia di Bergamo restituisce i seguenti dati sintetici che definisce la dotazione strutturale del servizio:

Tipologia	N°
Farmacie territoriali	333
Parafarmacie	34
Dispensari	30
TOTALE COMPLESSIVO	397

Le Farmacie Territoriali sono le strutture che, in ottemperanza alle normative nazionali e/o regionali, garantiscono a favore dei pazienti affetti da particolari patologie, nonché forme di tutela sanitaria, mediante la fornitura diretta di farmaci, di dispositivi medici, di materiale sanitario e di prodotti per nutrizione artificiale.

Le Parafarmacie vendono farmaci non soggetti a prescrizione, oltre che tutti gli altri prodotti che possiamo trovare in farmacia: cosmetici, integratori alimentari, prodotti per l'infanzia, ecc...

I Dispensari, infine, sono strutture diverse da una farmacia, poiché distribuiscono medicinali di uso comune e di pronto soccorso già confezionati.

* * * * *

RAPPORTO SUI RISULTATI DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ DI PREVENZIONE, CONTROLLO E PROMOZIONE DELLA SALUTE ANNO 2023

Il Piano Integrato di Prevenzione e Controllo per l'anno 2023 del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, approvato con deliberazione n. 173/2023, è stato trasmesso alla UO Prevenzione della Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia con nota prot. U. 0021352 del 28 febbraio 2023 ed altresì pubblicato sul sito internet dell'ATS, proprio al fine di darne la massima pubblicizzazione e diffusione.

MEDICINA PREVENTIVA NELLE COMUNITÀ

❖ *Prevenzione e Sorveglianza Delle Malattie Infettive (MI)*

Nel 2023 si è provveduto a formare gli operatori sanitari sull'utilizzo del nuovo applicativo di segnalazione delle malattie infettive (SMI) e a partecipare alle riunioni coordinamento regionale inerente le MI.

Sono proseguiti la sorveglianza e il contact tracing del COVID-19, la gestione degli ingressi dall'estero di cittadini italiani e stranieri; la risoluzione delle problematiche inerenti al rilascio del green pass; il supporto alle scuole, effettuazione di interventi di sanificazione ambienti/autovetture, approvvigionamento e logistica per la distribuzione dei Dispositivi di Protezione Individuale alla medicina territoriale (Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta).

Anche per le altre MI è stata garantita la sorveglianza, la ricerca della fonte e il contenimento della diffusione del contagio. Particolare attenzione è stata posta ai focolai di scabbia specie in ambito scolastico e alle infezioni da Streptococco beta emolitico di gruppo A (356 casi di scarlattina e 3 IGAS); 124 segnalazioni sono state archiviate in quanto prive di criterio clinico, di laboratorio o epidemiologico valido per categorizzare la segnalazione.

Rispetto all'influenza aviaria è stata svolta la sorveglianza e i controlli previsti sugli operatori di ATS BG esposti professionalmente, del CRAS su privati cittadini e gli agenti della polizia locale e della provincia venuti a contatto con volatili vivi o morti affetti da H5N1.

Sono stati gestiti:

N. 4 cluster relativi al consumo di alimenti contaminati, le analisi sono state puntuali coinvolgendo SC IAN e Dipartimento Veterinario per le parti di competenza. Gli accertamenti hanno permesso l'individuazione della fonte di infezione.

N. 2 cluster di legionella – un focolaio ha coinvolto persone che hanno transitato nel medesimo presidio ospedaliero; l'altro focolaio ha coinvolto un certo numero di persone residenti del medesimo Comune. Puntuale è stato il raccordo con SC IPSA, Regione, altre ATS e ISS per le parti di competenza al fine di risalire alla fonte d'infezione.

Gestione Migranti è proseguita la presa l'attività di screening sanitario prevista sulla popolazione migrante accolta nelle strutture "CAS" della Provincia di Bergamo (646).

Piano Pandemico effettuato corso FAD: "Il Piano Pandemico Locale: PanFlu 2021-2023" rivolto a tutti i dipendenti di ATS. Aggiornato il Piano Pandemico Locale PanFlu21-2023 e a fine anno rieditato utilizzando la piattaforma di regione.

Emergenza Ucraina conclusa l'attività di gestione dei profughi ucraini (visite e test covid per i nuovi ingressi) ricerca attiva malattia tubercolare nei minori ospitati presso i centri di accoglienza del territorio.

Collaborazione con la SS Nutrizione dopo specifica formazione, effettuati audit presso mense scolastiche e svolte le specifiche attività previste dalla sorveglianza nazionale del progetto OKKIO ALLA SALUTE nelle classi terze delle scuole primarie campionate dal Ministero per la provincia di BG.

Le AS/Inf della SC MPC hanno collaborato nei sopralluoghi presso i centri cottura e/o presso il punto di somministrazione del pasto negli Istituti Comprensivi dotati di mensa al fine di verificare l'adozione da parte del Gestore e/o della Scuola delle "Linee guida per l'elaborazione del menù per la ristorazione scolastica" redatte da ATS BG.

❖ **Le Vaccinazioni**

Campagna vaccinazione antinfluenzale 2022-2023.

Completata la chiusura dei CV COVID. Durante la campagna vaccinale antiinfluenzale e anti covid 2022-2023 è stato garantito il monitoraggio delle agende predisposte dalla 3 ASST del territorio della provincia di Bergamo per la somministrazione dei due vaccini. In collaborazione con il Servizio farmaceutico aziendale è stato assicurato a RSA/RSD / MMG e PLS il supporto informativo sui vaccini sulle modalità di approvvigionamento e di registrazione. Sono state diffuse puntualmente tutte le note/circolari di regione inerenti le suddette vaccinazioni. Sono stati informati i medici competenti e le associazioni datoriali grazie alla collaborazione del servizio PSAL. Si è provveduto inoltre a dare seguito alle richieste provenienti dall'URP inerenti i disservizi vaccinali.

Campagna vaccinazione antinfluenzale 2023-2024.

Organizzato con le 3 ASST open day di avvio della campagna vaccinale stagionale (0/10/2023) per le categorie previste dalla circolare ministeriale antinfluenzale (età ≥ 60 anni, bambini 6 mesi –6 anni, gravide, operatori sanitari, cronici, ...). Predisposte note informative indirizzate a MMG e RSA/RSD/UdO/associazioni datoriali e medici competenti con indicazioni organizzative della campagna.

A partire dal 1° ottobre 2023, giorno di inizio della campagna antinfluenzale, è stato garantito e costantemente mantenuto nel tempo il monitoraggio delle agende predisposte dalla 3 ASST. In collaborazione con il Servizio Farmaceutico aziendale è stato garantito a RSA/RSD/ MMG/PLS il supporto sia in termini di informazione/formazione, sia in termini di adeguato approvvigionamento.

In occasione dell'apertura universale alla vaccinazione antinfluenzale con le 3 ASST è stata condivisa l'organizzazione dei vax day (25-26 novembre '23) con ampia diffusione attraverso i canali informativi di ATS.

Garantita nel corso della campagna stagionale anti-influenzale anche l'offerta vaccinale anti pneumococcica e anti herpes zoster per i soggetti elegibili.

Attivata la campagna di vaccinazione antinfluenzale e anti COVID 19 per i dipendenti ATS e al 30/11/2023 risultano somministrate n. 187 vaccinazioni antinfluenzali e n. 101 vaccinazioni anti-COVID.

Vaccinazione "destagionalizzata" anti-HZ e antipneumococco (20 valente) nelle RSA e anti morbillo

Proseguita nel 2023 l'attività di sensibilizzazione (attraverso l'invio di note informative e specifiche call) di ATS per l'offerta oltre ai 65enni, a target specifici di popolazione: soggetti affetti da disabilità over 18 ricoverati in Unità di offerta Socio-Sanitaria, ospiti delle RSA. A fine novembre nelle RSA risultano avere un ciclo completo il 6,4% degli ospiti e il 16,1% la prima dose. Acquisito tramite specifico questionario motivazioni ostative alla vaccinazione anti HZ e anti pneumo successivamente discusse in una call plenaria. Promosse campagne vaccinali per l'utilizzo delle dosi vaccino anti pneumococco 20-valente in scadenza al 09/2023 con le 3 ASST. MPC ha collaborato per la diffusione dell'iniziativa al fine di raggiungere il maggior numero di persone target coinvolgendo diverse istituzioni (ANMIC, associazioni datoriali, Confindustria, Coldiretti Unione artigiani, Curia Bergamo, Centro Islamico Bergamo, Centro Culturale Chiesa Valdese) e sindaci del territorio.

In collaborazione con l'ufficio comunicazione è stata effettuata una campagna d'informazione sul sito aziendale "Telegram/instagram" per i cittadini. MPC ha effettuato tale vaccinazione a 111 dipendenti ATS

Rispetto alla vaccinazione anti MPR Sono state la diffusione di note informative e si sono organizzate specifiche call con UdO socio sanitarie, ASST, IRCCS, Case di Cura e Ospedali Classificati in merito alla copertura vaccinale del morbillo per gli operatori sanitari. ATS ha provveduto a regolarizzare le posizioni dei suoi dipendenti vaccinando o registrando la pregressa immunizzazione per malattia.

Estensione offerta vaccino HPV alle donne di 25 anni di età

Nel 2023 è proseguita l'attività di governo sulla chiamata attiva per la vaccinazione HPV nelle 25enni in aggiunta agli adolescenti. Per quest'ultimi ribadita l'importanza, tramite note informative e riunioni con i referenti vaccinali delle 3 ASST, della somministrazione della due dose previste entro il 31 dicembre di ogni anno. Richiesti alle 3 ASST percorsi "ad hoc" per le donne risultate positive allo screening cervico-ca. Sollecitato aggiornamento dei siti aziendali in tema vaccinale.

Follow up Audit Servizi vaccinali

Nei mesi di novembre e dicembre 2023 sono stati realizzati i follow up degli audit effettuati lo scorso anno presso ASST Bergamo Est e ASST Bergamo Ovest per la verifica del piano di miglioramento, così come previsto da Regione Lombardia.

Obbligo vaccinale e Scuole anno scolastico 2023-2024

Nell'anno 2023 la SC MPC non si è avvalsa del caricamento informatizzato dei file da parte delle scuole per cui il lavoro di ricezione file è continuato come negli anni precedenti e, per il consolidamento dell'iter procedurale, sono state effettuate 2 call con le scuole. Nel corso del 2023 risultano verificati 2.366 files per un totale di 520 scuole. Circa un centinaio di scuole, nonostante i numerosi solleciti, non ha ottemperato all'invio del file. A novembre 2023 si è tenuta una nuova call con le scuole per la spiegazione della nuova modalità di caricamento dei file attraverso un applicativo. Si è provveduto alla profilazione dei dirigenti scolastici/loro delegati e a redigere breve guida diffusa alle scuole in aggiunta al manuale standard dell'applicativo.

_Tabella: Coperture Vaccinali (rilevazione al 30/11/2023)

COORTE	VACCINO	Rilevazione al 30/11/2023
		ATS BERGAMO
2021	3° Meningococco B	89,4%
	3° Polio	96,4%
	3° Tetano	96,4%
	3° Difterite	96,3%
	3° Pertosse	96,3%
	3° Epatite B	96,4%
	3° Haemophilus	96,3%
	3° Pneumococco	94,0%
	1° MPR	96,1%
	1° Varicella	95,5%
2016	1° Meningococco C	93,3%
	2° MPR	94,2%
	4° Polio	94,2%
	4° Tetano	94,2%
	4° Difterite	94,1%
2011	4° Pertosse	94,1%
	2° HPV	60,0%
	5° Polio	64,4%
	5° Tetano	64,0%
	5° Difterite	63,9%
	5° Pertosse	63,5%
2007	Meningo ACWY	83,6%
	5° Polio	87,4%
	5° Tetano	87,3%
	5° Difterite	87,1%
	5° Pertosse	86,6%
	Meningo ACWY	86,1%

Confronto dati del periodo 2020/2023

La tabella seguente mostra il confronto delle coperture vaccinali degli ultimi 3 anni. I dati dal 2020 si dimostrano in miglioramento ai 24 mesi di età (esavalente) con raggiungimento di una copertura pari al 97%, in miglioramento rispetto agli anni precedenti anche pneumo 3° dose e MPR 1° dose.

Le coorti 2008 e 2004 mostrano dati inferiori agli obiettivi principalmente a causa di ritardi nelle chiamate, infatti, nel corso del 2018 e del 2019 il carico di lavoro è aumentato di circa il 50% e l'organizzazione ha avuto comprensibili difficoltà nell'adeguare in tempo reale l'attività alle nuove disposizioni. Inoltre, la pandemia ha determinato un ritardo/rallentamento delle chiamate soprattutto nell'anno 2020 e la campagna vaccinale anti Sars-Cov-2 ha ulteriormente gravato i servizi vaccinali.

Tuttavia, grazie ai piani di recupero posti in essere dalle 3 ASST, si è assistito a un incremento dei dati di copertura in particolare per HPV coorte 2010 e della 5° dose di Polio-Tetano-Difterite-Pertosse e Meningococco ACWY 1° dose coorte 2006, che hanno raggiunto dati di copertura decisamente superiori rispetto al precedente triennio.

	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	1° gennaio / 30 novembre 2023
dose/VACCINO	COPERTURA COORTE 2018	COPERTURA COORTE 2019	COPERTURA COORTE 2020	COPERTURA COORTE 2021
3° Polio	96,8%	96,6%	97,0%	96,4%
3° Tetano	96,8%	96,6%	97,0%	96,4%
3° Difterite	96,8%	96,6%	97,0%	96,3%
3° Pertosse	96,7%	96,6%	97,0%	96,3%
3° Epatite B	96,7%	96,5%	97,0%	96,4%
3° Haemophilus	96,6%	96,5%	97,0%	96,3%
3° Pneumo	94,8%	94,9%	95,1%	94,0%
1° MPR	96,2%	96,2%	96,6%	96,1%
1 Meningococco C	94,5%	94,8%	94,3%	93,3%

	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	1° gennaio / 30 novembre 2023
dose/VACCINO	COPERTURA COORTE 2013	COPERTURA COORTE 2014	COPERTURA COORTE 2015	COPERTURA COORTE 2016
2° MPR	93,6%	94,6%	94,9%	94,2%

	ANNO 2020	ANNO 2021 Dati al 31/12	1° gennaio / 31 dicembre 2022	1° gennaio / 30 novembre 2023
dose/VACCINO	COPERTURA COORTE 2008	COPERTURA COORTE 2009	COPERTURA COORTE 2010	COPERTURA COORTE 2011
2° HPV	8,5%	14,0%	47,6%	60,0%

	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	1° gennaio / 30 novembre 2023
dose/VACCINO	COPERTURA COORTE 2004	COPERTURA COORTE 2005	COPERTURA COORTE 2006	COPERTURA COORTE 2007
5° Polio	81,9%	85,8%	88,5%	87,4%
5° Tetano	81,9%	85,9%	88,4%	87,3%
5° Difterite	81,7%	85,6%	88,3%	87,1%
5° Pertosse	80,9%	85,1%	87,9%	86,6%
1 Meningococco ACWY	82,2%	86,2%	87,0%	86,1%

Assistenza a malati affetti da HIV/AIDS

l'accesso all'assistenza in strutture extraospedaliere convenzionate, in regime di ricovero e di centri diurni, viene governato, per malati di AIDS e sindromi correlate residenti nella nostra provincia, secondo la normativa specifica DPR 14.02.2001, DPCM 29.11.2001, DGR 20766/2005, DGR 7477/2022.

_Tabella: Numero di pazienti presenti, suddivisi per Struttura, al 30/11/2023.

CASE ALLOGGIO	N° PAZIENTI	ALTA INTEGRAZIONE	BASSA INTENSITA'	CENTRI DIURNI
DON BEPO	12	10	/	2
CASA RAPHAEL	9	7	/	2
CASA S. MICHELE	4	/	3	1
RSA	3	3	/	/
FUORI ATS	7	7	/	/

Sempre nell'ottica della prevenzione delle malattie infettive, in particolare quelle sessualmente trasmissibili (MTS), le assistenti sanitarie afferenti alla SC MPC, nel mese di Maggio 2023, in concomitanza della European Testing week sono state coinvolte nel progetto #cHIVuoleconoscere promosso da Bergamo Fast Track City (FTC), associazione che ha realizzato, in accordo con l'ufficio scolastico provinciale, un programma comprensivo di 3 incontri relativi alle MTS e possibilità di effettuare test rivolto agli studenti delle scuole superiori della provincia.

Gli operatori di ATS, compresi un medico specializzando, hanno collaborato all'esecuzione dei test e alla restituzione degli esiti, in affiancamento agli operatori di Bergamo FTC che hanno effettuato invece il counseling e la raccolta del consenso informato individuale di ciascun "paziente".

Nei contesti scolastici/formativi sono stati effettuati più di 800 test e riscontrate: 5 positività all'HCV (di cui 2 già note); 1 positività alla sifilide ed 1 positività all'HIV. Tutti i 7 soggetti sono stati già presi in carico da ASST Papa Giovanni XXIII.

La SC MPC ha partecipato con il proprio personale ad altri incontri calendarizzati durante l'anno, organizzati sempre da Bergamo FTC, in cui il test per le tre MTS è stato proposto ai dipendenti della Provincia e del Comune di Bergamo e in occasione Giornata Mondiale per la Lotta all'AIDS, che ricorre il 1 Dicembre, agli studenti di alcune sedi dell'Università di Bergamo.

❖ **Lo Screening**

Lo Screening organizzato mammografico – Nel periodo gennaio- novembre 2023 sono state invitate 116.778 donne nella fascia 45-74 anni e si sono sottoposte a mammografia di screening 77.446 donne e 7.147 escluse dopo invito, risultando inesitati* 3.244 inviti con un tasso di adesione corretta pari al 72,8%.

Lo Screening organizzato dei tumori del colon retto - Nel periodo gennaio- novembre 2023 sono state invitate dal programma 181.327 persone ed hanno eseguito il test per la determinazione del sangue occulto fecale 94.150 persone e 190 escluse dopo invito, risultando inesitati* 8.034 inviti con un tasso di adesione corretta pari a 54.2%. (*gli inesitati impattano negativamente sull'estensione degli inviti). Si rimanda alle tabelle sottostanti.

La Prevenzione carcinoma cervice uterina

Lo screening cervico –CA è stato avviato nell'autunno 2022

Nel corso del periodo fra gennaio e febbraio 2023 sono stati effettuati incontri con tutti gli erogatori per definire le strategie di implementazione e miglioramento del servizio.

Nel periodo gennaio- novembre 2023 sono state invitate 68.976 donne nella fascia 25-64 anni e si sono sottoposte a prelievo di screening 27.668 donne; le 25enni escluse poiché hanno effettuato la vaccinazione HPV sono 3.655 mentre le donne escluse dopo invito sono 2.007. Gli inviti inesitati sono 3.100 con un tasso di adesione corretta pari al 43.31%

Lo Screening oncologico HCV (coorti dal 1969 al 1989)

Proseguito nel corso dell'anno 2023 lo screening HCV per la popolazione target su base volontaria a cui si è aggiunto nell'estate un programma di chiamata attiva. La SC MPC ha provveduto ad organizzare l'avvio strutturato dello screening tramite l'acquisizione dei fondi a disposizione, facendo una manifestazione di interesse ai centri prelievo, creando la rete per i II° livelli, assegnando l'incarico alla nuova azienda di postalizzazione della stampa delle lettere invito. E' stata fornita a medici e popolazione la debita informazione.

_Tabella: Attività nel periodo 2020-2023:

"screening organizzato mammografico"	INVITI 45-74 anni	ESAMI PRIMO LIVELLO	PERSONE ESCLUSE DOPO INVITO	INVITI INESITATI	TASSO DI ADESIONE CORRETTA
anno 2020	61.327	37.576	4.281	1.322	67,43%
anno 2021	111.616	76.056	6.428	2.139	74,29%
anno 2022	120.261	72.846	7832	2351	66.18%
1° gennaio /30 novembre2023	116.778	77.446	7.147	3.244	72.8%

"screening organizzato del colon retto"	INVITI 50-74 anni	ESAMI PRIMO LIVELLO	PERSONE ESCLUSE DOPO INVITO	INVITI INESITATI	TASSO DI ADESIONE CORRETTA
anno 2020	54.781	22.996	85	1.587	43,30%
anno 2021	180.492	89.005	179	9.698	52,17%
anno 2022	196.671	111.490	251	6621	58.74%
1° gennaio /30 novembre2023	181.327	94.150	190	8.034	54.2%

"screening organizzato della cervice uterina"	INVITI di donne con età pari a 25,63,64 anni	ESAMI PRIMO LIVELLO SU INVITO ATS	Donne di 25 anni escluse per vaccinazione HPV effettuata	PERSONE ESCLUSE DOPO INVITO	INVITI INESITATI	TASSO DI ADESIONE CORRETTA
Dal 14/11/2022 al 31/12/2022	3696	1473	3349	101	124	42.4%

"screening organizzato della cervice uterina"	INVITI di donne con età pari a 25-29 e 58-64 anni	ESAMI PRIMO LIVELLO SU INVITO ATS	Donne di 25 anni escluse per vaccinazione HPV effettuata	PERSONE ESCLUSE DOPO INVITO	INVITI INESITATI	TASSO DI ADESIONE CORRETTA
1° gennaio / 30 novembre '23	68.976	27.668	3655	2.007	3.100	43,31%

PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE DELLE CRONICITÀ

Promozione della Salute e stesura PIL 2023: si è provveduto a redigere il PIL 2023, in collaborazione con altri servizi e dipartimenti dell'ATS Bergamo e di Enti esterni, deliberato con Delibera n° 148 del 21/02/2023 e inviato con protocollo 0018722 del 21 febbraio 2023 alla UO Prevenzione della Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia. Il PIL è stato predisposto in collaborazione con l'Area sociosanitaria (PIPSS). Partecipazione agli incontri regionali per le SC Promozione della Salute nelle seguenti date: 18 gennaio, 15 febbraio, 22 marzo 2023, 19 aprile, 17 maggio, 19 giugno, 12 luglio, 6 settembre, 11 ottobre, 8 novembre, 13 dicembre. Effettuati tre incontri con le Direzioni Sociosanitarie delle tre ASST per una prima condivisione delle attività da realizzare secondo le indicazioni del PRP e delle Regole 2023: incontro ASST Bergamo Est 25 gennaio; incontro ASST Papa Giovanni 13 febbraio; incontro ASST Bergamo Ovest 15 marzo 2023. Effettuato un incontro con le DSS distretti il giorno 8 maggio per presentazione attività di promozione; organizzato un incontro l'8 giugno con i direttori dei Dipartimenti funzionali ma è andato deserto. Realizzato un incontro con i Direttori dei Dipartimenti funzionali delle ASST in data 24 agosto; costituzione della cabina di regia ATS BG su movimento e comunità attive secondo le indicazioni regionali, la cabina si è riunita i giorni 8 giugno e 11 settembre. Realizzazione di un laboratorio formativo rivolto alle ASST dipartimenti funzionali su "l'integrazione degli interventi di promozione della salute previsti dal PRP fra ATS e ASST" nelle seguenti date: 7-9-14-22-30 novembre. Realizzazione della formazione prevista nel palinsesto regionale su: "Comunità in movimento" 13 ottobre, 16 novembre, convegno conclusivo 24 novembre; e "La prevenzione degli incidenti domestici" 17 ottobre e 26 ottobre.

Partecipazione alla sorveglianza HES (Health Examination Survey) coordinata dall'Istituto Superiore di Sanità e relativa alla realizzazione del progetto CUORE (indagine su un campione di 200 soggetti residenti nel Comune di Seriate relativa alla salute cardiovascolare, alle abitudini di vita ed alcune rilevazioni di laboratorio in collaborazione con l'ASST Bergamo Ovest). Effettuata la formazione e l'addestramento degli operatori da parte dell'ISS (21 e 22 febbraio 2023). Avvio della reperibilità telefonica per le prenotazioni in data 7 marzo 2023; inizio delle visite il 12 aprile 2023, attività conclusa a luglio, inviato dall'ISS il primo rapporto sulle attività svolte.

Promozione delle iniziative "gruppi di cammino" (attualmente 100 Comuni attivi con 200 gruppi): realizzazione incontri territoriali con i gruppi di Treviglio 15 marzo, Ponte San Pietro 13 marzo, Zogno 13 marzo, Bergamo 6 marzo, Trescore Balneario 20 marzo, Albino 8 marzo. Pubblicato il numero primaverile 2023 del giornalino "Novità in cammino". Predisposizione di un programma condiviso con ATS Brescia da inserire nelle attività legate all'evento Bergamo Brescia capitale della cultura 2023, dal titolo "Trekking letterari con i gruppi di cammino" che è stato realizzato il 12 maggio a Bergamo e il 19 maggio a Brescia. Attivazione di un nuovo gruppo di cammino nel Comune di Civate al Piano. Partecipazione ad una serata di incontri sull'attivazione di un nuovo gruppo di cammino nel comune di Trescore in data 10 febbraio 2023, un incontro serale a Peia il 20 aprile, e una serata ad Azzano San Paolo il 3 maggio. Realizzazione di una staffetta dei gruppi di cammino da Bergamo a Sarnico il giorno 26 maggio 2023. Costituzione della cabina di regia ATS sul Movimento e prima riunione il giorno 8 giugno con i referenti delle tre ASST ed istituzioni del territorio. Incontri territoriali Walking leader estivi: 26 luglio Bergamo, Seriate e Treviglio; 27 luglio Albino; 28 luglio Trescore; 31 luglio Ponte san Pietro e Zogno. Si sta effettuando il censimento dei gruppi di cammino per la compilazione della nuova piattaforma regionale rilasciata alle ATS il 31 luglio. I comuni che non hanno più gruppi di cammino o che sono in fase di rilancio non sono stati conteggiati nella survey, per questo il dato è molto ridotto rispetto agli anni precedenti. Realizzati gli incontri territoriali autunnali con i Walking leader nelle seguenti date: 6 ottobre mattino Trescore, pomeriggio Treviglio, 10 ottobre Zogno e Ponte san Pietro, 13 ottobre Bergamo e Dalmine, 18 ottobre Albino. Realizzato un raduno a Cologno al Serio in data 19 ottobre, raduno babbo Walking a Pedrengo il 14 dicembre 2023.

Programma "Scuola che promuove salute" (SPS): si partecipa al programma regionale "Scuola che promuove salute" prendendo parte ad almeno il 90% delle iniziative promosse dalla Regione e riconducendo tutti gli interventi che si svolgono nelle scuole a questa "cornice progettuale"; le scuole aderenti alla rete sono passate da 68 a 74.

Iniziative di Promozione della Salute (Comunità/Soggetti coinvolti)	anno 2020	anno 2021	anno 2022	anno 2023
Piedibus n° plessi	103	103	104	104
Bambini 6-10 anni coinvolti	6.650	6.650	6.680	6680
Comuni con gruppi di cammino	167	167	150	100
Partecipanti gruppi di cammino con età>65 anni	3.845	3.845	2.850	2300
N° Scuole aderenti alla rete SPS	50	61	68	74
Studenti 6-13 anni di Scuole in rete SPS	20.539	22.340	24.701	25.615
Studenti 14-18 anni di Scuole in rete SPS	16.665	17.500	25.326	27.545
WHP Aziende iscritte	162	166	106	115
WHP Aziende accreditate	71	71	79	-

Promozione della salute del bambino e della mamma nella “Comunità Amica dei Bambini-BFCI”:

Si è riattivato il tavolo multi professionale della Comunità Amica dei Bambini in vista della rivalutazione UNICEF che si è tenuta a dicembre 2023. Sono stati aggiornati i componenti del tavolo e la Politica aziendale, il tavolo si è riunito il 28 giugno 2023 per pianificare gli steps della rivalutazione.

Nell’ambito della BFCI sono stati confermati i “Baby Pit Stop” presenti nella provincia di Bergamo, che a dicembre 2023 risultano essere 187. Nell’ottica dello sviluppo di interventi multisettoriali formativi, rivolti alla popolazione a sostegno dell’allattamento materno, sono state effettuate le seguenti attività formative nell’ambito della BFCI:

È terminata il 31 marzo 2023 la decima edizione del corso di formazione di base per Mamma Peer Counsellor iniziata il 14 febbraio 2023 nella rete di sostegno dell’allattamento materno dal titolo: “Da Mamma a Mamma”, in collaborazione con UNICEF - Comitato Provinciale di Bergamo, complessivamente sono state formate 115 mamme peer counsellor per l’allattamento.

Continua la formazione degli operatori nella Comunità Amica attraverso il corso di formazione dal titolo “Allattamento post diagnosi oncologica: la sfida nella sfida”, che si è tenuto il 24 marzo 2023 e ha visto la partecipazione di 60 operatori del dipartimento materno infantile e dell’oncologia.

Nel mese di maggio 2023, nei giorni 3-8-9-16-17-30, anche in vista della ri-certificazione Unicef, si è tenuto un corso di formazione formatori di 40 ore, al fine di formare operatori che siano in grado di condurre corsi 20 ore in allattamento, sono stati formati 25 operatori che entrano a far parte della rete del Bergamo Breastfeeding Network.

Il 10-11 e 18 ottobre 2023 si è realizzato il corso 20 ore in allattamento per implementare il numero degli operatori “dedicati” nella Comunità Amica dei Bambini per l’Allattamento di ATS Bergamo.

_Tabella: Monitoraggio tassi allattamento anno 2022

Modalità allattamento	Nascita dato CEDAP	I° vaccinazione	II° vaccinazione	III° vaccinazione
esclusivo	69,8%	56,2%	47,2%	10,8%
predominante	1,2%	0,0%	0%	0%
complementare	19,8%	14,2%	23,6%	40,1%
formula	9,2%	29,6%	29,3%	49,1%

- **Comitato Percorso Nascita:**

Prosegue il programma “genitori più” in particolare su tre aspetti: assunzione di acido folico, allattamento e “nati per leggere”. La campagna di promozione assunzione acido folico, iniziata nel 2021 con la distribuzione del materiale presso i consultori familiari è continuata con la distribuzione del materiale informativo presso i PLS, MMG e gli ambulatori ospedalieri. Sono stati distribuiti 20 libri ad ogni PDF perché possano donarli ai genitori di bambini ai quali non verrebbe letto un libro e consigliarli agli altri genitori.

A inizio 2022 è stata promossa da ATS BG e ASST BG Est la survey per la raccolta dati su allattamento e diagnosi di cancro; i dati raccolti ed elaborati sono stati presentati in Regione il 28 novembre durante una conferenza stampa, dall’indagine emergono dati interessanti e significativi in particolare: le donne con pregressa diagnosi oncologica che hanno ricevuto informazioni adeguate è più probabile che allattino, inoltre ciò influisce positivamente sulla durata dell’allattamento e sulla relazione madre – bambino.

A seguito dell'analisi dei dati si è reso necessario costituire un gruppo di lavoro su allattamento e cancro che si è riunito il 7 febbraio e procedere ad una fase formativa, che si è concretizzata il 24 marzo 2023 con il corso Allattamento post diagnosi oncologica: la sfida nella sfida”, permetterà di avere personale adeguato a raccogliere e trattare la tematica di fertilità, gravidanza, allattamento dopo una diagnosi oncologica.

Il 6 giugno si è tenuto il secondo incontro del gruppo di lavoro che sta procedendo alla stesura di linee di indirizzo interaziendali sulla presa in carico delle donne che hanno una pregressa diagnosi oncologica in relazione alla loro fertilità, maternità e allattamento.

Il 9 marzo 2023 si è tenuto il 1° incontro Comitato Percorso Nascita dell'anno. All'interno del Comitato i due gruppi di lavoro si occupano anche nel 2023 della continuità tra ospedale e territorio e della presa in carico di donne con patologia non oncologica della mammella in allattamento, con attenzione alla diagnosi differenziale.

Anche nel 2022, per il nono anno consecutivo, è continuato il monitoraggio dei tassi allattamento presso i punti vaccinali della provincia, la raccolta dati nel mese campione si è svolta tra il 15 novembre e il 15 dicembre 2022 i dati che dimostrano il trend in aumento degli ultimi anni sono stati presentati al secondo incontro del Comitato Percorso Nascita Locale il 30 maggio 2023. Il nuovo monitoraggio si è realizzato nel novembre 2023.

Il 6 dicembre si è svolto l'ultimo incontro del Comitato Percorso Nascita. Nei giorni 11-12 e 13 dicembre si è realizzata la procedura per ottenere la ricertificazione OMS-UNICEF di Comunità amica dei bambini e dell'allattamento materno con la presenza di delegati UNICEF.

Promozione della salute del bambino e della mamma nel percorso nascita:

Il “Protocollo di invio della coppia madre-bambino con difficoltà nell'allattamento o nell'alimentazione del bambino dal Punto Nascita al Consultorio familiare ASST”, avviata a luglio 2017 e continuata nel 2018, 2019 e 2020 è stato aggiornato e dal 1° gennaio 2021 è attiva la nuova istruzione operativa. Dal 1° gennaio al 31 agosto 2023 sono state inviate dal punto nascita ai consultori familiari 2240 puerpere.

Da gennaio 2023 la raccolta dati avviene inserimento attraverso un modulo informatizzato in outlook form.

Il progetto sorveglianza sanitaria gravide-puerpere COVID positive, attivato da ATS Bergamo in collaborazione con i Punti Nascita delle ASST si è concluso a fine dicembre 2022.

Attualmente, a seguito della fine dell'emergenza pandemica, anche per le puerpere covid positive viene applicato il protocollo di invio ospedale territorio utilizzato per tutte le puerpere dimesse dai punti nascita e inviate per la presa in carico ai consultori familiari del territorio.

Nidi che promuovono salute:

Nell'anno educativo 2022-2023 e per la prima volta, sono stati coinvolti complessivamente 65 nidi in tutta la provincia di Bergamo che hanno realizzato buone pratiche di provata efficacia e per questo sono stati premiati con l'attestato di “nido che promuove salute” e con libri in omaggio in occasione di un convegno da noi organizzato il 16 settembre.

L'evento è stato molto gradito e ha visto la partecipazione di 230 persone.

Salute di genere: si continua il percorso regionale di promozione della salute di genere nei suoi vari aspetti.

I componenti del gruppo di lavoro regionale si sono incontrati a cadenza mensile, e a chiusura del percorso formativo del 2023, il 16 ottobre 2023 si è tenuto un convegno on line .

Workplace Health Promotion:

Nel 2023 si è continuato il lavoro di verifica delle aziende iscritte e di ampliamento della rete whp in provincia di Bergamo. Attualmente risultano iscritte 115 aziende, di cui almeno 94 hanno pianificato per l'anno 2023 portando avanti gli obiettivi del WHP. Al 31-12-23 hanno rendicontato 72 aziende.

Continua anche il lavoro, tramite call o incontri in presenza con i referenti WHP delle altre ATS e della Regione e con tutte le Aziende WHP che lo hanno richiesto per avere chiarimenti sul programma, per avere maggiori informazioni sulle modalità di iscrizione al programma stesso e sulle modalità di pianificazione e rendicontazione per il 2023. Le call e gli incontri effettuati al 31-12-2023 sono stati in totale 74.

Il 1 dicembre 2023, in collaborazione con l'UOC Medicina del lavoro, si è organizzato un convegno sulla tematica relativa alla conciliazione vita-lavoro.

In ottemperanza al progetto del Centro Screening regionale di sensibilizzare sul tema e rendere più semplice l'accesso agli screening per i lavoratori delle aziende della rete WHP, nel 2023 si sono tenute una serie di interventi informativi con oggetto gli screening nazionali e le vaccinazioni a tutti i dirigenti individuati dalle aziende aderenti. Hanno partecipato in totale 53 figure dirigenziali per un totale di 20 aziende differenti.

A seguito dell'interesse riscontrato con gli interventi informativi su screening e vaccinazioni, si prevede di proporre ulteriore ciclo di interventi direttamente presso le Aziende che ne hanno fatto o ne fanno richiesta nel 2024.

Infine, si sta organizzando il Convegno WHP 2024 in collaborazione con Confindustria Bergamo per il 31 gennaio.

Prevenzione delle Dipendenze

Prevenzione universale nei contesti scolastici:

Concluse le attività riferite all'a. S. 2022-2023, sono state realizzate le attività di promozione e implementazione dei programmi scolastici regionali per l'A.S. 2023-2024.

Sono in corso le adesioni delle scuole ai programmi scolastici per l'A.S. 2023-2024.

Nella tabella seguente sono riassunti i dati delle adesioni degli ultimi anni.

Progetto	LST primaria			LST secondaria			UNPLUGGED			Giovani spiriti			Totale		
	21/22	22/23	23/24	21/22	22/23	23/24	21/22	22/23	23/24	21/22	22/23	23/24	21/22	22/23	23/24
A.S.	21/22	22/23	23/24	21/22	22/23	23/24	21/22	22/23	23/24	21/22	22/23	23/24	21/22	22/23	23/24
Istituti	11	22	26	31	33	26	10	11	14*	11	12	10	63	78	62
Plessi	24	45	66	36	50	43	10	18	XXX	11	11	xxx	81	124	109
Classi	50	149	229	260	265	261	38	40	47	130	102	86	478	556	623
Docenti	129	233	430	204	219	170	11	36	58	18	22	48	362	510	706
Studenti	1.250	3.658	5.700	6.500	6.509	6.397	879	1.000	1148	3.210	2.550	2068	11.839	13.717	15.313

I dati 2023-2024 sono provvisori.

Per promuovere i progetti scolastici per l'anno scolastico in corso sono stati realizzati, complessivamente 17 incontri con dirigenti scolastici, colleghi docenti, i coordinamenti dei comitati genitori. Sono stati inoltre realizzati materiali promozionali specifici.

Nell'attività di promozione dei progetti scolastici regionali sono inoltre coinvolti anche gli Ambiti Territoriali ed il privato sociale nell'ambito delle azioni previste dal Piano locale GAP, attraverso i piani esecutivi degli Ambiti Territoriali.

Proseguono anche le attività a supporto dell'implementazione del nuovo programma Life Skills Primaria, le cui adesioni sono in aumento:

- sono state definite con l'Ufficio Scolastico Territoriale e la Rete SPS le modalità per il coinvolgimento dei docenti nel ruolo di formatori per LST primaria, come da indicazioni del coordinamento regionale;
- è in fase di rinnovo anche per l'a.s.2023-'24 la convenzione tra ATS e IC di Calcinate (scuola capofila della rete SPS) finalizzata a riconoscere l'attività dei docenti formatori,
- è stato organizzato un nuovo corso di formazione per formatori LST primaria rivolto a operatori sociosanitari e docenti.

Tra le attività di promozione dei progetti è stato anche organizzato (in data 16/05/2023) e in collaborazione con UST RETE SPS, un seminario di presentazione dei dati dell'indagine HBSC Italia rivolto a Dirigenti Scolastici, docenti e operatori del territorio.

È proseguito anche il raccordo con gli operatori dei **consultori** relativamente alle attività di promozione della salute a scuola attraverso:

- il coinvolgimento degli operatori dei consultori nella formazione sul campo relativa all'implementazione dei programmi scolastici;
- la realizzazione di un laboratorio formativo sul tema dell'educazione affettiva e sessuale con i metodi della life skills education, per operatori dei consultori formati LST;
- la realizzazione delle iniziative formative per docenti previste da LST con il coinvolgimento di operatori dei consultori e del privato sociale.

Sportelli di ascolto psicologico a scuola:

Prosegue l'attività di supporto psicologi scolastici attivi nell'ambito progetto ascolto della Rete SPS attraverso:

- incontri di coordinamento con gli psicologi;
- incontri di supervisione di gruppi;
- interventi di consulenza individuale.

La SS Prevenzione Dipendenze ha inoltre rivisto e reso più funzionali le modalità per la raccolta dei dati di accesso agli sportelli di ascolto da parte degli psicologi.

Il report relativo alle attività degli sportelli per l'AS. 2022-23 è stato concluso e presentato in incontri con: i dirigenti delle scuole coinvolte (che in alcuni casi hanno richiesto i dati relativi al loro istituto), ai dirigenti scolastici della rete SPS, agli psicologi scolastici e al dirigente dell'Ufficio Scolastico.

Per l'anno scolastico 2022-'23 sono stati realizzati 4 gruppi di supervisione e 22 interventi di consulenza-supervisione individuali. Tali attività sono state riattivate anche per l'A.S. 2023-2024.

Nei mesi di gennaio e giugno 2023 sono stati organizzati 5 incontri di raccordo tra psicologi scolastici e psicologi dei consultori delle tre ASST orobiche, finalizzati a migliorare e condividere le modalità per gli invii dagli sportelli scolastici ai servizi territoriali. Il confronto tra i due servizi ha molto migliorato la gestione degli invii da scuola a territorio, favorendo l'attivazione di veri e propri percorsi di accompagnamento. Con l'UST e Rete SPS è stata inoltre realizzata un'azione di monitoraggio degli sportelli di ascolto di tutte le scuole secondarie di I° e II° della provincia, a cui hanno risposto 80 Istituti scolastici.

Si ipotizza per il prossimo anno scolastico di proporre a tutte le scuole la partecipazione al monitoraggio delle attività. È in corso di predisposizione il report per l'A.S. 2022-'23

Prevenzione Gioco d'Azzardo Patologico (GAP):

Tra fine 2022 e inizio 2023 da inizio anno sono partite le azioni necessarie all'attivazione della terza annualità: confronto con gli Ambiti territoriali per la stesura dei piani esecutivi di Ambito e attivazione delle procedure per l'attivazione dei relativi protocolli.

Ad agosto 2023 sono stati incontrati tutti gli Ambiti Territoriali e sono pervenuti alla SS prevenzione dipendenze per l'approvazione tutti i relativi piani esecutivi.

Sono state inoltre attivate azioni finalizzate a supportare e consolidare la rete attiva sulla prevenzione del DGA (Disturbo da Gioco d'Azzardo) attraverso:

- prosecuzione del laboratorio di rete e della valutazione partecipata della stessa in collaborazione con l'Università Bicocca;
- la riorganizzazione del tavolo dei referenti GAP degli ambiti attraverso: l'allargamento della partecipazione al tavolo stesso dei referenti operativi, l'adozione di una modalità di lavoro laboratoriale e la definizione di un calendario di incontri bimestrale per il 2023.
- Due incontri con il coordinamento dei responsabili degli Uffici di Piano

Sono state inoltre condivise con gli Ambiti Territoriali le linee di attività del prossimo piano GAP che sarà relativo al biennio 2023-'25 ed è in corso di stesura

Lo stato di avanzamento del piano locale GAP è il seguente:

- **Obiettivo 1:**
 - affidato incarico a Società Edoomark per la realizzazione di iniziative a supporto dell'attività con le scuole
 - revisionata e monitorata l'area sulla promozione della salute del sito internet di ATS;
 - prosecuzione della collaborazione con MOMA per la realizzazione del piano di comunicazione. Ad oggi:
 - realizzata la campagna rivolta ai familiari dei soggetti affetti da DGA;
 - in corso la campagna per over 65 , che ha già visto la produzione di due puntate della trasmissione di BG TV "gente e paese" dedicate alle offerte di iniziative rivolte alla popolazione anziana;
 - ridimensionata la campagna per soggetti fragili, in corso di realizzazione;
 - in corso di realizzazione la campagna sul gioco on line.

- Obiettivo specifico 2.1 setting lavorativi:
-Prosegue l'attività di formazione sul GAP e sulle dipendenze nell'ambito del WHP insieme a formazioni sugli effetti psicologici della pandemia.
-Prosegue la collaborazione con le organizzazioni sindacali che ha visto fra le altre cose la sottoscrizione di un accordo di collaborazione con CISL e la realizzazione di incontri di formazione per i loro agenti sociali sui diversi territori (complessivamente 8 incontri organizzati, di cui 5 nel 2023. ca. 120 agenti sociali coinvolti),
-Conclusa la fase di somministrazione del questionario e l'analisi dei dati del progetto di ricerca attivato in collaborazione con l'Università Bicocca. In corso la predisposizione del report conclusivo.
- Obiettivo specifico 2.2 setting scolastici: vedi sopra;
- Obiettivo specifico 2.3 setting di comunità:
Collaborazione con Istituti di Credito: proseguono i contatti con BPER Banca per la messa a punto di materiali di sensibilizzazione e formazione rivolti agli operatori bancari.

Formazione Moltiplicatori:

- Stanno proseguendo attraverso la collaborazione con gli ambiti territoriali le iniziative di formazione per moltiplicatori dell'azione preventiva rivolte ad amministratori e reti di prossimità.
- E' stata avviata la collaborazione con ASTRO, Università Bicocca e Coop. Piccolo Principe finalizzata a raccogliere elementi conoscitivi per il contesto delle sale slot. Concluse sia la fase di raccolta dati - attraverso un questionario conoscitivo alla sale slot dl circuito ASTRO della regione e l'osservazione diretta di nove sale bergamasche – sia l'analisi dei dati. Sono in corso incontri con ATSRO finalizzati a delineare possibili ipotesi di collaborazione sul versante della formazione operatori e su quello della prevenzione ambientale.
- Obiettivo specifico 2.4 - promozione capacity building: collaborazione alla realizzazione di iniziative formative per amministratori e moltiplicatori realizzate a livello di Ambito Territoriale e partecipazione diretta a momenti formativi per amministratori.
- È proseguita l'attività di supporto, consulenza e raccordo sia con gli Ambiti Territoriali.

È stato inoltre predisposto ed inviato in regione il Piano Locale relativo alla DGR 80/2023

Complessivamente il volume di attività realizzate per il periodo gennaio- novembre 2023 nell'ambito del piano GAP, sia direttamente da operatori da ATS, sia attraverso le azioni degli Ambiti territoriali, è riassunto in tabella.

AMBITI+ ATS gennaio-novembre 2023	incontri	soggetti
Formazione	223	2010
Formazione peer (*)	129	1.443
Sensibilizzazione/incontri pubblici	288	1303
Tavoli/incontri con Enti	458	xxx
Consulenza	207	237
Totale	1.305	6142

()Comprensivi degli incontri realizzati dai peer*

Prevenzione selettiva:

- Prosegue la collaborazione al progetto Safe Driver.
- È stata concessa la partnership e attivata la collaborazione con il Progetto GOODNIGHT con cui sono stati riattivati contatti calendarizzato un primo incontro di supervisione per luglio 2023.
- È stata concessa la partnership per il progetto "GUIDA "STRA (DA) SICURA", ammesso al finanziamento previsto dal bando sull'incidentalità stradale del Dipartimento Nazionale Politiche Antidroga, Ente capofila Comune di Bergamo. Il progetto si è avviato ad agosto 2022 e ATS coordina il gruppo di lavoro riferito all'azione 1 del progetto: attività di formazione. In tale ambito sono stati realizzati 5 incontri di formazione per gli agenti della Polizia locale di Bergamo, un intervento formativo per i gestori dei locali cittadini che ha coinvolto anche la Polizia Locale di Bergamo, 3 incontri con gli studenti universitari.
- E' stato attivato un tavolo di governance con i referenti dei tre progetti di Riduzione dei rischi attivati in provincia in seguito al relativo bando regionale, che ha calendarizzato per il prossimo gennaio 3 interventi formativi rivolti agli operatori dei medesimi.

ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E CONTROLLO – ANNO 2023

La rendicontazione delle attività di controllo da parte delle ATS Lombarde e la valutazione da parte della Direzione Generale Welfare avviene attraverso il Sistema Informativo Regionale I.M.Pre.S@-BI (Informatizzazione Monitoraggio Prevenzione S@nitaria).

Nell'anno 2023 sono stati effettuati e registrati in I.M.Pre.S@ 12.329 Controlli su 6.753 Imprese e Strutture.

Controlli _ I.M.Pre.S@-BI	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	Controlli	Imprese e Strutture	Controlli	Imprese e Strutture	Controlli	Imprese e Strutture
DESC_UO						
_Igiene degli Alimenti e della Nutrizione	2.884	1.695	3.514	1.913	3.188	1.813
_Igiene e Sanità Pubblica	2.855	1.514	3.147	1.870	3.502	2.193
_Tutela della Salute negli Ambienti di Lavoro e Impiantistica	5.165	2.701	5.439	2.727	5.639	2.747
Totale complessivo	10.904	5.910	12.100	6.510	12.329	6.753

_Tabella: Motivazione dell'attività di controllo.

Controlli I.M.Pre.S@-BI Descrizione _ MOTIVAZIONE del controllo	Anno 2023
01-Richiesta della struttura oggetto del controllo (per richiesta emissione provvedimenti, etc...)	511
02-Verifica di documentazione presentata dalla struttura	1.730
03-Verifica prescrizioni/sanzioni precedentemente emesse	750
04-Richiesta Autorità Giudiziaria	64
05-Richiesta altre autorità/enti	927
06-Richiesta altri soggetti non istituzionali (es.: esposti cittadini, lavoratori o associazioni di cittadini).	315
07-Programmazione del soggetto che controlla (ATS su piano integrato)	4.954
08-Emergenza	283
09-Scia A	1.665
10-Scia B e temporanee	538
11-Verifica periodica attrezzature/impianti a pagamento	9
12-Intossicazioni CO	6
13-Allerta alimentare	286
14-Tossinfezioni alimentari	9
15-Piano mirato	180
16-Su iniziativa del soggetto che controlla, non programmato	26
63-Prog. cong. con DTL	76
Totale complessivo	12.329

_Tabella: Tipologia dell'attività di controllo.

Controlli I.M.Pre.S@-BI Descrizione _ TIPOLOGIA del controllo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
01-Verifica documentale presso la sede del controllore	5.873	5.959	6.044
02-Verifica documentale presso la struttura controllata	178	297	202
03-Ispezione	3.102	3.420	4.025
05-Audit	26	114	57
06-Indagine per evento infortunio sul lavoro	414	457	534
07-Indagine per malattia professionale	565	782	346
08-Campionamento	746	1.071	1.121
Totale complessivo	10.904	12.100	12.329

Controlli analitici su matrici alimentari e ambientali

Le attività controllo analitico sono effettuate dal Laboratorio di Prevenzione e comprendono anche prestazioni, rese per altre ATS della Regione Lombardia, nell'ambito della rete regionale dei laboratori di prevenzione.

Con Delibera n. 7 del 14/01/2020 è stata recepita la DGR 16/12/2019–n. XI/2633 “Rete dei laboratori di prevenzione – Catalogo generale e tariffario delle prestazioni – aggiornamento DGR n. X/4761 del 28/01/16”.

Nell'anno 2023, si è reso necessario automatizzare almeno in parte le operazioni di estrazione dati dal LIMS di Laboratorio. A tal proposito sono state predisposte delle nuove tabelle di reportistica di seguito riportate.

TEST EFFETTUATI		
Matrice	Anno 2022	Anno 2023
Acqua destinata al consumo umano	29	0
Acqua destinata al consumo umano_Profilo A	23.385	21.727
Acqua destinata al consumo umano_Profilo B	6.869	18.642
Acqua di lago new	1.093	1.184
Acqua di pozzo	37	17
Acqua legionella	2.379	2.296
Acqua minerale naturale	100	115
Acqua piscina - vasca	1.725	1.984
Acqua piscina - vasca chimico	38	17
Acqua piscina - vasca micro	1.868	1.707
Acqua reflua	76	84
Alimenti	43.466	32.657
Ciclo di sterilizzazione	2	9
Cosmetici CHIMICA	50	68
Cosmetici MICRO	160	88
Matrici ambientali		27
Indicatori biologici di sterilizzazione	721	643
Tamponi ambientali	54	28
Totale complessivo	82.052	81.293

CAMPIONI EFFETTUATI		
Matrice	Anno 2022	Anno 2023
Acqua destinata al consumo umano	4	0
Acqua destinata al consumo umano_Profilo A	1.431	1.323
Acqua destinata al consumo umano_Profilo B	317	444
Acqua di lago new	297	299
Acqua di pozzo	3	1
Acqua legionella	931	936
Acqua minerale naturale	10	11
Acqua piscina - vasca	126	135
Acqua piscina - vasca chimico	3	3
Acqua piscina - vasca micro	234	206
Acqua reflua	38	42
Alimenti	438	561
Ciclo di sterilizzazione	2	5
Cosmetici CHIMICA	5	2

Cosmetici MICRO	30	12
Indicatori biologici di sterilizzazione	371	342
Matrici ambientali	0	9
Tamponi ambientali	27	14
Totale complessivo	4.267	4.345

CAMPIONI CON SUPERAMENTO LIMITI		
Matrice	Anno 2022	Anno 2023
Acqua destinata al consumo umano	0	0
Acqua destinata al consumo umano _ Profilo A	109	81
Acqua destinata al consumo umano _ Profilo B	0	1
Acqua di lago new	0	0
Acqua di pozzo	0	0
Acqua legionella	131	108
Acqua minerale naturale	0	0
Acqua piscina - vasca	33	39
Acqua piscina - vasca chimico	0	0
Acqua piscina - vasca micro	44	31
Acqua reflua	2	1
Alimenti	2	6
Ciclo di sterilizzazione	0	0
Cosmetici CHIMICA	0	0
Cosmetici MICRO	3	0
Indicatori biologici di sterilizzazione	1	0
Matrici ambientali	0	0
Tamponi ambientali	0	0
Totale complessivo	325	267

ALTRI ANALITI _ TEST EFFETTUATI		
Analiti	Anno 2022	Anno 2023
_Stupefacenti Urinari Per SERD ASST	139.787	146.522
_Stupefacenti Procura di Bergamo	3.611	2.898
_Ricerca Sangue Occulto	111.489	101.290
Totale complessivo	254.887	250.710

ALTRI ANALITI _ TEST EFFETTUATI		
Analiti	Anno 2022	Anno 2023
Stupefacenti Urinari Per SERD ASST	2.837	15.988
Stupefacenti Procura di Bergamo	2.905	312
Ricerca Sangue Occulto	111.489	101.290
Totale complessivo	117.231	117.590

Igiene e Sanità Pubblica, Salute-Ambiente

Sistema informativo regionale I.M.Pre.S@-BI _ Controlli per la Sicurezza negli Ambienti di vita, Salute e Ambiente.

Nell'anno 2023, le attività di ispezione e verifica documentale presso la sede dell'Impresa/Struttura controllata hanno rappresentato il 46,3% (1.623/3.502) del totale dei controlli.

I.M.Pre.S@-BI Descrizione _ TIPOLOGIA del controllo	Anno 2023
01-Verifica documentale presso la sede del controllore	1.879
02-Verifica documentale presso la struttura controllata	187
03-Ispezione	1.436
110-Igiene e Sanità Pubblica – Totale	3.502

_Con le seguenti Motivazioni:

I.M.Pre.S@-BI Descrizione _ MOTIVAZIONE del controllo	Anno 2023
01-Richiesta della struttura oggetto del controllo (per richiesta emissione provvedimenti, etc ...)	431
02-Verifica di documentazione presentata dalla struttura	280
03-Verifica prescrizioni/sanzioni precedentemente emesse	193
04-Richiesta Autorità Giudiziaria	3
05-Richiesta altre autorità/enti	628
06-Richiesta altri soggetti non istituzionali (es.: esposti cittadini, lavoratori o associazioni di cittadini, sindacali, datoriali, ...)	203
07-Programmazione del soggetto che controlla (Asl su piano integrato, DTL programmazione)	940
08-Emergenza (intossicazioni CO, TIA, Allerta alimentare.....)	143
09-SCIA A	614
10-SCIA B e temporanee	61
12-Intossicazioni CO	6
110-Igiene e Sanità Pubblica – Totale	3.502

Si evidenzia in particolare:

- La Collaborazione e supporto ai Comuni per la formazione di Piani di Governo del territorio in grado di favorire uno sviluppo sostenibile, sia per gli aspetti sociosanitari che ambientali, promuovendo miglioramenti e/o cambiamenti strutturali, di natura urbanistica e organizzativa (Urban Health), che facilitano un miglioramento della qualità della vita e incentivano la pratica dell'esercizio fisico nella popolazione. In particolare, si sono formulati contributi in n° 71 procedimenti per la Valutazione Ambientale Strategica di Piani di Governo del Territorio o loro varianti e in n° 32 procedimenti per la Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi, attraverso la formulazione di osservazioni e pareri in materia di Sanità Pubblica;
- La Partecipazione a procedimenti di VIA, VAS (riferite a Piani e Programmi di valenza sovra comunale), AIA e AUA, da parte degli operatori della Commissione Istruttoria Salute-Ambiente, con la gestione dell'istruttoria di n° 121 procedimenti complessi;
- Il supporto in materia di siti contaminati in n° 74 procedimenti complessivamente valutati, con la formulazione di pareri/osservazioni in tavoli tecnici e Conferenze dei Servizi; n° 8 contributi/osservazioni per la Valutazione degli Strumenti di Pianificazione e di Governo del Territorio di carattere Sovracomunale; n° 29 contributi/osservazioni per la verifica di assoggettabilità alle Valutazioni di Impatto Ambientale, n° 30 contributi/osservazioni per Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) e n° 54 contributi/osservazioni per Autorizzazioni Uniche Ambientali (AUA) e altre Autorizzazioni Ambientali;
- Il supporto ai Comuni nel processo di costruzione del Regolamento Edilizio, soprattutto nella fase di predisposizione degli articolati che, disciplinando i requisiti costruttivi e funzionali degli edifici, riferiti agli aspetti igienico-sanitari mutuati dai Regolamenti Locali d'igiene e di altri Regolamenti comunali (50 pareri);

- Il supporto ai Comuni per l'aggiornamento e l'inserimento nei Regolamenti Edilizi di specifiche norme per la prevenzione esposizione gas radon; ad oggi hanno aderito 214 / 244 Comuni del territorio provinciale;
- Il supporto ai Comuni ed Enti Gestori per la rilevazione della presenza sul territorio di tubazioni di cemento-amianto nelle reti di distribuzione di acqua potabile nel sistema G.E.M.A. e verifica della qualità del dato rilevato, nonché la gestione di n° 41 segnalazioni concernenti la presenza di coperture in cemento-amianto (presunta presenza materiali contenenti amianto e rifiuti abbandonati presumibilmente contenenti amianto);
- Nell'ambito della vigilanza sulle strutture sanitarie e sociosanitarie a carattere residenziale, rientrano anche gli interventi per la prevenzione delle infezioni da legionella pneumophila. Come indicato dalle Linee Guida regionali, tali interventi si esplicano mediante l'esame dei protocolli per il controllo e la manutenzione degli impianti, insieme ai Referenti di tali strutture, oltre al monitoraggio diretto delle eventuali contaminazioni mediante prelievi di campioni di acqua dal circuito idro-sanitario. Inoltre, sono stati eseguiti n° 359 prelievi presso abitazioni civili, a seguito di segnalazioni casi di legionellosi e n° 209 prelievi nelle strutture sanitarie, socio-sanitarie e assistenziali;
- Nell'ambito della vigilanza sulle strutture sportive sono state vigilate n° 49 piscine e n° 19 palestre; in tale ambito sono state monitorate le procedure di autocontrollo della prevenzione da legionella pneumophila (eseguiti n° 229 prelievi nelle piscine e palestre);
- In tema di Aziende a Rischio Incidente Rilevante (A.R.I.R.), ad oggi, è stato effettuato il 1° incontro di ricostituzione del Gruppo di lavoro Prefettizio per la pianificazione emergenza provinciale rischio industriale;
- La vigilanza di n° 72 strutture sanitarie, di n° 75 strutture socio-sanitarie e di n° 16 studi professionali; sono state espresse n. 106 pareri per quanto riguarda Medici di Continuità Assistenziale e sono state effettuate valutazioni documentale di n° 317 studi professionali. Inoltre, sono state vigilate n° 14 sedi e n° 64 mezzi per il trasporto sanitario;
- Nell'ambito della tutela della salute nell'uso delle acque di balneazione e nelle piscine pubbliche e di uso pubblico prevista dai LEA, sono state effettuate attività di controllo nelle piscine aperte al pubblico situate in provincia, con rilevazione di n° 355 campioni di acqua di vasca per analisi chimiche e microbiologiche.
- La verifica del mantenimento della qualità igienico sanitaria e dei requisiti di sicurezza in n° 232 abitazioni, con il controllo di n° 118 impianti elettrici e termici civili;
- Interventi per n° 8 segnalazioni di intossicazione da monossido;
- Attivazione di interventi di igiene e profilassi (disinfezione, disinfestazione, derattizzazione) rivolti in particolare alle collettività pubbliche e alle relative amministrazioni ed effettuato il monitoraggio provinciale sulla Zanzara Tigre (effettuati complessivamente n° 408).

Tutela della Salute e Sicurezza del Lavoratore

Sistema informativo regionale I.M.Pre.S@-BI _ Controlli impiantistici e per la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Stante i contenuti del PRP 2021-2025 e del Piano Regionale 2022-2025 per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro approvato con Deliberazione N° XI/6869 del 02/08/2022, per il 2023 sono stati recepiti obiettivi ed indicatori riportati nell'allegato A in relazione al MO4-PP6, PP7, PP8 e nella Deliberazione N° XI / 7758 Seduta del 28/12/2022 "determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023..." La programmazione delle attività ha tenuto conto delle risorse disponibili con l'obiettivo di mantenere il volume di attività erogato nel 2022 e possibilmente di incrementarlo in base alla prevista integrazione delle risorse di personale indicata nella citata Deliberazione N° XI/7758. Il Piano delle attività è stato articolato secondo le indicazioni del PRP per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, principalmente nello sviluppo dei tre Programmi Predefiniti, PP6, PP7 E PP8. Per quanto concerne l'attuazione del PP6, sono proseguite le sole attività di controllo relative al PMP metalmeccanica, con l'obiettivo di migliorare la sicurezza delle attrezzature di lavoro e degli impianti nelle aziende afferenti al gruppo ATECO C25 per il quale si sono ancora evidenziati tassi infortunistici superiori alla media regionale. **Nell'ambito del PP6**, già dal 2022 sono stati attivati specifici tavoli di confronto con le parti sociali dando avvio a **tre nuovi Piani Mirati approvati dalla Regione**, ovvero:

- Audit sull'organizzazione della sicurezza nelle aziende con rilevazione e disamina degli infortuni e dei near miss, attivato a giugno 2023 coinvolge un primo campione di 30 aziende
- Conoscenza e diffusione di nuove tecnologie per la sicurezza nella movimentazione materiali attivato ad ottobre 2023 coinvolge un primo campione di 30 aziende
- Prevenzione delle cadute dall'alto anche in settori extra edilizia, predisposto il materiale necessario all'attivazione del piano e per dare avvio anche ad una campagna di comunicazione sulla tematica.

Nel corso del 2023 sono stati inoltre attivati altri due Piani Mirati rivolti al settore dell'agricoltura, PMP "stress da calore" rivolto a 107 aziende florovivaistiche e PMP "Orto Sicuro" rivolto a 114 aziende Orticole. Le attività previste per il 2023 sono state condivise in data 27 gennaio e 20 marzo 2023 all'interno dell'Organismo territoriale di Coordinamento (ex art.7 D.Lgs 81/08). **In data 23/01/2023 si è tenuta una specifica riunione con l'ITL per** condividere la programmazione dell'attività di vigilanza e controllo; sono state confermate le relazioni e le modalità di collaborazione e integrazioni tra ATS e ITL già in essere. Coerentemente con indicazioni per il 2023 sono stati programmati interventi di vigilanza integrata da effettuarsi nei cantieri, per la verifica sia aspetti di salute e sicurezza (in capo ad ATS), che di aspetti giuslavoristici (in capo ad ITL). **Complessivamente sono stati effettuati, unitamente al personale dell'ITL, 24 interventi in cantieri.**

Si riportano di seguito i risultati delle attività di controllo registrate e validate dal Sistema Regionale IMPreS@-BI. Nel 2023 sono stati effettuati **5.639 Controlli** su 2.747 Imprese e Strutture.

I.M.Pre.S@-BI	ANNO 2023
Descrizione _ TIPOLOGIA del controllo	
01-Verifica documentale presso la sede del controllore	2.961
02-Verifica documentale presso la struttura controllata	15
03-Ispezione	1.745
05-Audit	38
06-Indagine per evento infortunio sul lavoro	534
07-Indagine per malattia professionale	346
170-Tutela della Salute negli Ambienti di Lavoro - Totale	5.639

Obiettivi LEA: In materia di sicurezza sul lavoro _ controllo su almeno il 5% delle imprese attive con dipendenti > 1 - *Flussi INAIL Regioni _ Posizioni Assicurative Territoriali (PAT)*

ATS Bergamo	Obiettivo LEA _ Anno 2023		ANNO 2023	
(*) Aziende (PAT)	% Aziende da controllare _ LEA	Numero Aziende da controllare	Numero Aziende controllate	% Aziende controllate
52.549	> 5%	2.628	2.747	5,23%

(*) dato aggiornato in base alle PAT riportate nell'allegato A - tabella 2 del Decreto di R.L. N. 11068 Del 20/07/2023

I.M.Pre.S@-BI _ CANTIERI anno 2023	
Obiettivo 15% - Denominatore = 7.300 cantieri	
N. Cantieri da ispezionare	1.095
N. Cantieri ispezionati	578
% obiettivo raggiunta	52,8%

I.M.Pre.S@-BI _ AZIENDE AGRICOLE anno 2023	
Obiettivo 2 % aziende attive - Denominatore = 5.701	
N. Aziende agricole da controllare	114
N. Aziende agricole controllate	190
% obiettivo raggiunta	167%

Le attività di controllo hanno riguardato per il 97% (**5.397**) la salute e sicurezza negli ambienti di lavoro e per il 3% (**182**) la sicurezza degli impianti. I controlli comprendono:

- **1.745** ispezioni di cui **1.361** relative ad imprese operanti in cantieri, **90** riguardanti la sicurezza impiantistica e **285** la sicurezza e la salute dei lavoratori in aziende afferenti a vari settori produttivi.
- **2.937** controlli di tipo documentale dei quali **15** condotti in azienda. I controlli documentali sono rappresentati per il 46 % (1.342) da analisi di piani per la bonifica di amianto, dal 14 % (397) di documentazione relativa a SCIA, dal 3% (88) schede di autovalutazione acquisite nell'ambito dei Piani Mirati di Prevenzione, e da una restante quota pari al 37 % (1.095) relativa a documentazione pervenuta dalle aziende oggetto di attività ispettive di vigilanza e controllo, nell'ambito di indagini o per richieste di autorizzazioni e pareri.
- **534** controlli ispettivi nell'ambito indagini per infortunio (**198** nuove indagini attivate e **137** indagini concluse) e **346** controlli nell'ambito di indagini per malattia professionale (**194** nuove indagini attivate e **346** concluse).

Nell'ambito dei controlli, sono state riscontrate **731 violazioni** per le quali sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

_ Divieto d'uso (art. 20 comma 3 D.Lgs 758/1994)	5
_ Sanzione Amministrativa (art. 301 bis D.Lgs 81/2008)	19
_ Sanzione Amministrativa (Legge 689/1981)	7
_ Verbale di contravvenzione e prescrizione (D.Lgs 758/1994)	699
_ Inosservanza dei provvedimenti dell'organo di vigilanza	1
Totale complessivo	731

Per la **Sicurezza IMPIANTISTICA**, sono state effettuate **114 verifiche** su richiesta di utenti, così distribuite:

TIPO IMPIANTO	N° VERIFICHE
IMPIANTI DI TERRA	57
IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO	30
IMPIANTI PERICOLO ESPLOSIONE	17
ASCENSORI E MONTACARICHI	9
IMPIANTI DI RISCALDAMENTO	1
Totale complessivo	114

Infine, nel periodo 1° gennaio–31 dicembre 2023 i cantieri notificati (D. Lgs. 81/2008), registrati dal servizio informativo regionale Ge.CA. I.M.Pre.S@-BI e suddivise per le Aree Territoriali della provincia di Bergamo sono **14.269**

ATS Bergamo – NOTIFICHE CANTIERI GE.CA – anno 2023				
AREA TERRITORIALE	ASSEMBLEA DEI SINDACI	N° Notifiche	N° Cantieri	N° Imprese in Cantiere
Area Bergamo Est	Alta Val Seriana e Val di Scalve	687	788	2.480
	Alto Sebino	402	461	1.609
	Basso Sebino	389	406	1.632
	Grumello del Monte	510	548	2.290
	Seriate	795	894	2.793
	Val Cavallina	652	765	2.328
	Valle Seriana	1.113	1.190	3.490
Area Bergamo Est Totale		4.548	5.052	16.622
Area Bergamo Ovest	Dalmine	1.838	1.973	5.897
	Isola Bergamasca	1.285	1.447	4.430
	Romano di Lombardia	729	819	2.773
	Treviglio	1.006	1.111	4.160
Area Bergamo Ovest Totale		4.858	5.350	17.260
Area Bergamo	Bergamo	2.087	2.252	8.629
	Valle Brembana	772	869	2.330
	Valle Imagna e Villa d'Almè	673	746	2.046
Area Bergamo Totale		3.532	3.867	13.005
TOTALE COMPLESSIVO		12.938	14.269	46.887

Sicurezza Alimentare e Tutela del Consumatore

Sistema informativo regionale I.M.Pre.S@-BI _ Controlli nel settore della Sicurezza Alimentare.

Le attività da svolgere nel 2023 sono state pianificate nel rispetto dei principi e dei programmi contenuti del decreto regionale n. 1096 del 30/01/2023 "Indirizzi regionali in materia di controlli per la sicurezza degli alimenti di origine non animale, dei materiali e oggetti destinati al contatto con gli alimenti e delle acque destinate al consumo umano a tutela del consumatore - Attività 2023", nel quale vengono declinati in modo puntuale gli obiettivi e le attività da mettere in campo per dare attuazione alla normativa comunitaria in materia di sicurezza alimentare, secondo l'Accordo Stato Regioni del 07/02/2013 "Linee guida per il funzionamento ed il miglioramento dell'attività di controllo ufficiale da parte delle autorità competenti in materia di sicurezza degli alimenti e sanità pubblica veterinaria", e all'Intesa Stato – Regioni del 10/11/2016 concernente "Linee guida per il controllo ufficiale ai sensi dei Regolamenti (CE) 882/2004 e 854/2004".

Al 1° gennaio 2023 il personale afferente all'area della sicurezza alimentare è composto da un Responsabile SC IAN, 2 Tecnici della Prevenzione in staff alla Direzione e 19 Tecnici della Prevenzione presso la SS Territoriale, di cui 4 micologi, 1 Responsabile della SS Nutrizione e 2 Dietiste.

Nell'anno 2023, le attività di ispezione, audit, campionamento e verifica documentale presso la sede dell'Impresa/Struttura controllata hanno rappresentato il 62,2 % (1.984/3.188) del totale dei controlli. *Si evidenzia ancora un importante scarto tra i dati registrati nel gestionale interno aziendale "SIST-AVELCO" e quelli recepiti dal tracciato regionale nel sistema I.M.Pre.S@ (dato medio 9%).*

<u>I.M.Pre.S@-BI</u> Descrizione _ TIPOLOGIA del controllo	Anno 2023
01-Verifica documentale presso la sede del controllore	1.204
03-Ispezione	844
05-Audit	19
08-Campionamento	1.121
130-Igiene degli Alimenti e della Nutrizione - Totale	3.188

_Con le seguenti Motivazioni:

<u>I.M.Pre.S@-BI</u> Descrizione _ MOTIVAZIONE del controllo	Anno 2023
01-Richiesta della struttura oggetto del controllo (per richiesta emissione provvedimenti, etc...)	36
02-Verifica di documentazione presentata dalla struttura	3
03-Verifica prescrizioni/sanzioni precedentemente emesse	125
04-Richiesta Autorità Giudiziaria	1
05-Richiesta altre autorità/enti	25
06-Richiesta altri soggetti non istituzionali (es.: esposti cittadini, lavoratori o associazioni di cittadini, sindacali, datoriali, ...)	13
07-Programmazione del soggetto che controlla (Asl su piano integrato, DTL programmazione)	1.523
09-Scia A	687
10-Scia B e temporanee	433
13-Allerta alimentare	286
14-Tossinfezioni alimentari	9
15-Piano mirato	21
16-Su iniziativa del soggetto che controlla, non programmato	26
130-Igiene degli Alimenti e della Nutrizione - Totale	3.188

Controllo Ufficiale sulle imprese alimentari registrate – ispezioni e audit:

MACROCATEGORIA SECONDO CLASSIFICAZIONE REGIONE LOMBARDIA – (decreto regionale n. 1096 del 30/01/2023)	ANAGRAFE	AL 31/12/2023
altri alimenti	15	1
commercio al dettaglio di alimenti	3.036	282
commercio ambulante	460	10
commercio ingrosso	544	44
lavorazione di cereali, semi, legumi e tuberi	12	4
lavorazione di frutta e di ortaggi (esclusi i succhi di frutta e di ortaggi)	77	7
magazzinaggio	133	31
produzione bevande alcoliche	110	8
produzione cioccolato, pastigliaggi, gomme, confetti, caramelle	19	4
produzione di bevande analcoliche, acque minerali e altre acque in bottiglia	10	8
produzione di bevande di frutta / ortaggi	0	/
produzione di pasta secca e/o fresca	39	3
produzione di prodotti da forno e di pasticceria	400	24
produzione di prodotti di gelateria in impianti non riconosciuti	7	2
produzione industriale di cibi pronti in genere	0	1
produzione oli e grassi vegetali	2	/
produzione primaria vegetale	366	2
ristorazione collettiva	1.374	44
ristorazione pubblica	7.307	338
trasporto conto terzi	162	20
TOTALE IMPRESE	14.317	833

*(fonte dati: Avelco)***Controllo Ufficiale sulle imprese alimentari riconosciute – ispezioni e audit:**

MACROCATEGORIA SECONDO CLASSIFICAZIONE REGIONE LOMBARDIA – (decreto regionale n. 1096 del 30/01/2023)	ANAGRAFE	AL 31/12/2023
Produzione di germogli per l'alimentazione umana e di semi per la produzione di germogli	0	
Industria di produzione e confezionamento di alimenti destinati alla prima infanzia	1	2
Industria di produzione e confezionamento di alimenti destinati ai fini medici speciali compresi quelli della prima infanzia	0	6
Industria di produzione e confezionamento di alimenti destinati ad una alimentazione particolare e alimenti ad uso specifici	0	
Produzione e confezionamento di additivi alimentari	7	8
Produzione e confezionamenti di aromi alimentari	6	5
Produzione e confezionamento di enzimi alimentari	0	
Impianto riconosciuto produzione di integratori alimentari	14	
Industria di produzione e confezionamento di alimenti addizionati da vitamine e minerali	4	
Deposito riconosciuto additivi	8	
Deposito riconosciuto aromi	0	
Deposito riconosciuto enzimi	0	
TOTALE IMPRESE	40	21

(fonte dati: Avelco)

Controllo Ufficiale sui MOCA (Materiali e Oggetti destinati al Contatto con gli Alimenti):

OPERATORI MOCA	Anagrafe	AL 31/12/2023
COMMERCIO MOCA	118	3
PRODUZIONE MOCA	223	12

*(fonte dati: Avelco)***Controllo Ufficiale sui FITOSANITARI:**

OPERATORI FITOSANITARI	Anagrafe	AL 31/12/2023
Produttori e Rivenditori	67	12

(fonte dati: Avelco)

Attività coordinata e congiunta con DV: nel rispetto del Piano Integrato dei Controlli 2023, le ispezioni congiunte con il Dipartimento Veterinario presso OSA di interesse comune saranno 56 ispezioni, ricomprese nel piano generale di attività.

Al 31/12/2023 sono state effettuate in totale 91 ispezioni congiunte:

- 21 ispezioni programmate congiunte inserite nel piano annuale regionale dei Controlli Coordinati e Congiunti, effettuati in collaborazione con la Polizia Stradale.
- 33 ispezioni programmate
- 37 ispezioni non programmate (su richiesta, su iniziativa, per verifica prescrizioni e per interventi a seguito di MTA)

Piano Regionale dei Controlli Coordinati e Congiunti con altre Autorità di Controllo: nell'ambito dell'attività ispettiva sono comprese le ispezioni realizzate nell'ambito del piano annuale regionale dei Controlli Coordinati e Congiunti, condotte congiuntamente a personale del DV e in modalità congiunta o coordinata con le altre Autorità Competenti.

Per modalità congiunta si intende l'ispezione in presenza da parte di tutte le AC coinvolte; per modalità coordinata si intende la definizione condivisa dell'elenco degli Operatori del Settore Alimentare da sottoporre a controllo da parte di tutte le Autorità Competenti coinvolte, con il controllo svolto anche da una sola delle AC coinvolte.

E' stato definito il piano dei controlli congiunti del primo semestre 2023 con la Polizia Stradale (Servizi di controllo trasporto alimenti).

Al 30/11/2023 sono state effettuate 21 ispezioni su mezzi di trasporto alimenti, in collaborazione con la Polizia Stradale (posti di blocco).

Gestione del Sistema di Allerta rapido:

Nel corso del 2023, l'ATS di Bergamo è stata coinvolta in 333 attivazioni del sistema di allerta, riguardanti 109 notifiche di allerta, di cui 1 aperta da ATS a seguito di controllo ufficiale (campionamento) e 2 aperte a seguito di comunicazione di non conformità segnalata dell'azienda produttrice.

Categoria Prodotto	additivi per alimenti	allergeni	aspetti organolettici	composizione	contaminazione chimica	corpi estranei	difetti delle confezioni	etichettatura assente/incompleta	infestazione parassitaria	metalli pesanti	micotossine	microrganismi non patogeni	microrganismi patogeni	migrazione	OGM/Novel food	residui da pesticidi	Totale
acque minerali					4	22											26
additivi e aromi																	0
altro prodotto	2				2		2	1					2		1	6	16
bevande alcoliche (escluso il vino)						1	3									1	5
bevande non alcoliche	5																5
cacao, caffè, the						1		1	2	3							7
cereali e prodotti da forno	10			8	1	14				5	15		1			15	69
confetteria	1	8					4	12					4				29
dietetici, integratori alimentari, alimenti arricchiti		9		2	11	13		10							24		69
erbe e spezie																	16
frutta e vegetali					2	4					6	3				10	25
frutta secca e derivati				2		20					1	1				2	26
gelati e dessert		2															2
grassi e oli																	0
MOCA				2			1			1					6		10
piatti pronti e snack		1			10	2					3						16
vino																	0
zuppe, brodi, salse e condimenti		9	2										1				12
Totale complessivo	6	41	2	14	28	79	8	24	2	8	28	0	12	6	26	49	333

Campionamenti di alimenti:

Nel periodo 1° gennaio / 31 dicembre 2023 sono stati effettuati i seguenti prelievi:

CAMPIONI	2019	2020	2021	2022	AL 31/12/2023
Analisi Microbiologiche	128	2	44	80	120
Acido Erucico	7	0	0	/	/
Acrilammide	5	0	0	5	2
Additivi In Alimenti e tal quali	24	7	21	20	26
Fitosanitari	63	15	60	57	44
Gliadina	5	0	4	5	5
Lattosio	0	0	2	/	3
Micotossine – Aflatossine	3	4	1	2	2
Micotossine – Citrinina	2	0	0	3	4
Micotossine – Ocratossine	4	1	0		
Micotossine: Fumonisine - Zearalenone contaminanti vegetali (Deossivalenolo - DON)	6	3	2	11	7
	0	0	3		
OGM	10	10	11	10	9
Prove Di Cessione	6	0	3	4	31
Tossine Vegetali Per Piano Di Monitoraggio	6	6	10	2	6
Analisi Chimica Reg Ce 1881/2006 (Nitrati, Metalli Pesanti, IPA, Etc.)	133	26	39	33	34
Altre analisi chimiche	0	0	2	7	8
Alimenti Irradiati	2	2	3	3	3
Radioattività Alimenti	10	4	8		
Campioni Per Reclami / Emergenze	5	3	3	1	12
TOTALE	419	83	216	243	316

Controllo sulla qualità delle acque destinate al consumo umano:

Nel periodo 1° gennaio/31 dicembre 2023 sono stati effettuati n. 2.289 prelievi di saggio programmati e 60 prelievi ufficiali.

Campionamenti acque destinate al consumo umano	AL 31/12/2023
Campioni profilo GRUPPO A	1.391
Campioni profilo GRUPPO B	918
Controllo Cloro sul posto	/
Campioni per ricerca radioattività	22
Campioni per campagna controllo PFAS	19
Case dell'acqua	4
TOTALE	2.354

(DM 14/06/2017, all. I, parte B “Parametri e frequenze”: Profilo A: analisi di base effettuate con frequenza maggiore; Profilo B: analisi più approfondite effettuate con frequenza ridotta)

I campioni sono analizzati dai Laboratori di Prevenzione delle ATS di Bergamo, di Brescia e di Milano Città Metropolitana, nonché da ARPA Lombardia – Lab. Di Milano per la ricerca della Radioattività:
LP ATS BG = 1.882 ; LP ATS BS = 446 ; LP MI = 21 ; ARPA MI = 22.

Certificazioni ufficiali:

Nel corso del 2023 sono stati rilasciati 1.325 certificati ufficiali per l'esportazione di alimenti extra UE.

Sono state effettuate 17 ispezioni presso 14 aziende esportatrici extra UE (già comprese nel totale delle ispezioni sopra indicato).

Ispettorato micologico:

Nel corso del 2023 è stata garantita l'apertura dell'ispettorato micologico presso 3 sedi di ATS (Bergamo, Treviglio, Trescore). Sono state rilasciate n° 168 certificazioni su funghi spontanei raccolti da privati ed è stato, inoltre, richiesto l'intervento dei micologi in 6 casi di intossicazione da funghi, che hanno coinvolto in totale 10 cittadini.

ATTIVITA' ISPETTORATO MICOLOGICO	Anno 2023
Ispettorato micologico per i cittadini (n. accessi)	168
KG. Visitati pesati	/
KG. Visitati stimati	66
KG. Confiscati pesati	/
KG. Confiscati stimati	15
% confiscati totale / visitati totale * 100	23%
Esame commestibilità ai fini commerciali	Anno 2023
N. certificati sanitari rilasciati	168

Igiene della Nutrizione:

Per quanto riguarda l'Igiene della Nutrizione, il personale della Struttura Semplice (SS) Nutrizione ha partecipato e collaborato alla predisposizione delle linee di indirizzo regionali per una sana alimentazione a scuola e nelle RSA tramite incontri online con operatori di altre ATS lombarde.

In particolare, **al 31/12/2023** risultano essere state effettuate le seguenti attività:

Sono state eseguite n° 38 ispezioni tra RSA, asili nido, centri cottura scolastici e refettori, indirizzando l'attività soprattutto alla verifica della correttezza dei menù proposti, alla verifica dell'adesione alle linee guida e ponendo l'attenzione in particolare alla qualità delle materie prime, alla verifica dell'utilizzo del sale iodato ed della somministrazione di pane a basso contenuto di sale.

Oggetto dell'ispezione sono state anche n° 3 imprese produttrici di alimenti privi di glutine.

Sono stati inoltre valutati n° 60 menu di altrettante ristorazioni collettive (Nidi, Scuole, RSA, ecc...).

Sono stati organizzati n° 2 incontri sulla corretta alimentazione per i dipendenti delle aziende aderenti al progetto WHP (Promozione della Salute nei Luoghi di Lavoro – Workplace Health Promotion).

Come ogni anno, è proseguita la consueta collaborazione con gli Enti Locali della provincia di Bergamo per la conduzione del progetto: "riduzione dello scarto alimentare nella ristorazione scolastica e il recupero delle eccedenze ai fini sociali", finalizzato alla promozione della riduzione dello scarto alimentare nella ristorazione scolastica (sono stati coinvolti n° 2 Comuni).

Durante l'anno 2023 la Struttura Semplice Nutrizione ha partecipato al programma di sorveglianza ministeriale "Okkio alla salute" nato per monitorare l'evoluzione dell'obesità infantile e valutare gli interventi di promozione della salute avviati: coinvolte n° 21 classi (*fascia d'età 6-10 anni*) per un totale di n° 425 bambini.

Infine, sono state effettuate numerose riunioni con le altre ATS lombarde che hanno portato alla realizzazione di linee guida regionali per ristorazione nelle RSA e scuole. I gruppi di lavoro regionale hanno portato anche alla stesura della checklist e del verbale nutrizione.

* * * * *

PIANO DELLE ATTIVITA' DI PREVENZIONE, CONTROLLO E PROMOZIONE DELLA SALUTE PER L'ANNO 2024

TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

Contesto di riferimento specifico:

Analisi degli Infortuni e delle Malattie Professionali.

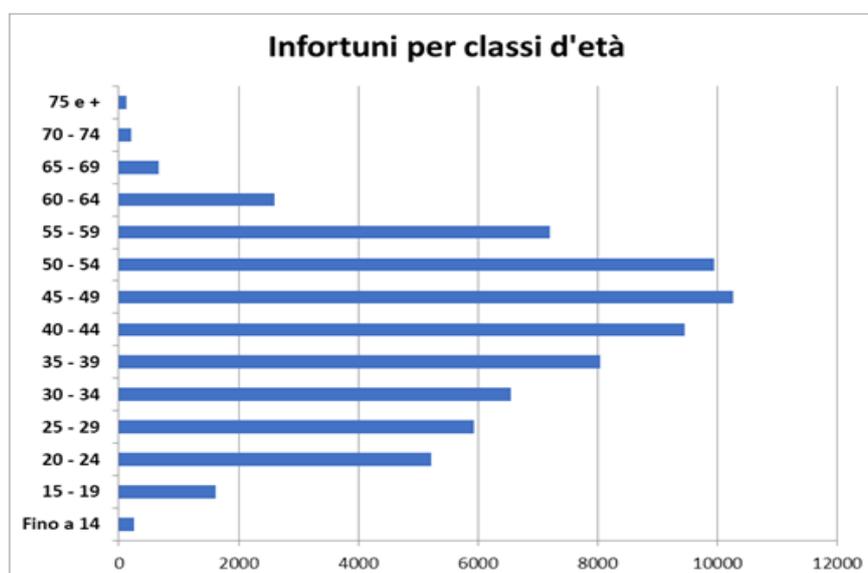
La conoscenza del **fenomeno infortunistico e tecnopatologico** costituisce un elemento fondamentale sia per la programmazione che per la verifica d'efficacia delle azioni di prevenzione intraprese a livello territoriale in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Le fonti informative utilizzate per l'analisi del fenomeno sono costituite dalle principali banche dati messe a disposizione da INAIL: Banca Dati Statistica per i dati relativi al periodo 2018-2022, Open Data per i dati relativi alle sole denunce del 2023 e Flussi INAIL-Regioni che riportano dati più consolidati riferiti agli infortuni in occasione di lavoro, al momento aggiornati all'anno 2021.

_Fonte: BANCA DATI STATISTICA INAIL – OPEN DATA INAIL

INFORTUNI DENUNCIATI	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Totali denunciati	14.122	14.010	12.100	12.098	13.407	13.450
Casi mortali denunciati	24	20	68	22	20	22

L'andamento delle denunce d'infortunio, nel periodo 2018 – 2023, mostra gli effetti della pandemia sul mondo del lavoro negli anni 2020-2021 con un picco di casi mortali denunciati nel 2020 e una lieve ripresa dei casi denunciati nell'anno 2023 rispetto all'anno precedente. Occorre precisare che non tutti i casi denunciati sono riconosciuti da INAIL come infortuni sul lavoro.

L'analisi degli eventi infortunistici definiti positivamente dall'INAIL e occorsi in occasione di lavoro (esclusi gli eventi in itinere e infortuni riferiti a studenti, colf e sportivi) riferiti al decennio 2012-2021, evidenzia il coinvolgimento prevalente di lavoratori italiani (80%); tra i lavoratori stranieri risultano maggiormente rappresentati soggetti nati in Marocco (3,4%), seguono con il 2% ciascuno, i nati in Romania, Senegal, Albania e India. In riferimento al genere, risultano coinvolti soprattutto lavoratori maschi 75,7%. La distribuzione per classi di età mostra una prevalenza di casi nelle fasce comprese tra i 40 e i 54 anni.



Per valutare l'impatto del fenomeno infortunistico, è necessario analizzarne gli esiti in termini di postumi permanenti, morte, e giornate di assenza dal lavoro. L'analisi degli esiti degli eventi infortunistici in occasione di lavoro, occorsi nel decennio 2012 – 2021, indica che il 65% dei casi ha comportato un'assenza dal lavoro compresa tra i 4 e i 30 giorni, una quota pari a circa il 6% ha comportato assenze comprese tra i 31 e i 40 giorni e in un 10% dei casi l'assenza dal lavoro è stata superiore ai 40 giorni. Una quota complessiva pari al 13,8% dei casi ha riportato esiti permanenti di varia gravità compresa la morte (0,14%). La quota maggiore di infortuni gravi si colloca nel settore dell'industria.

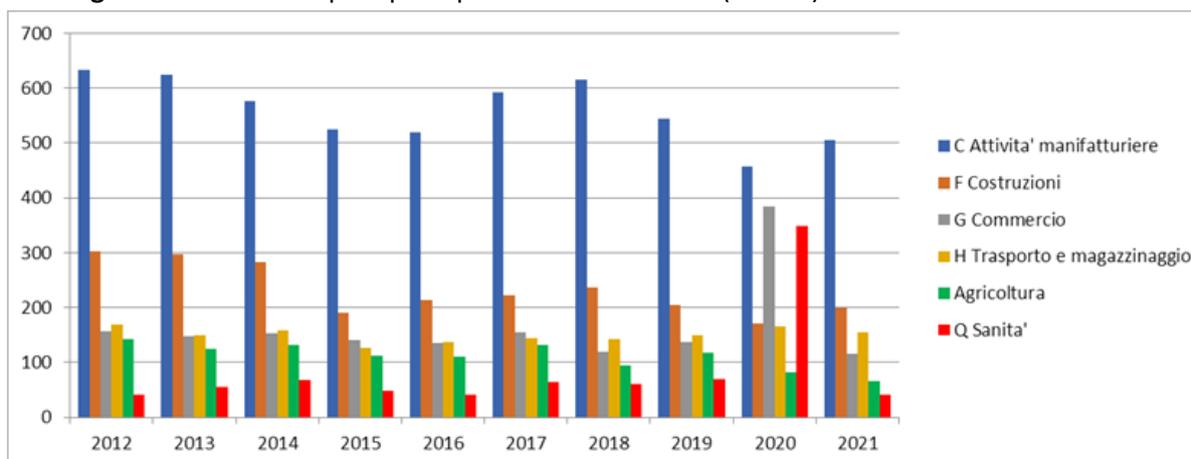
La verifica dei dati relativi agli **infortuni** gravi, occorsi nel decennio indicato, mostra un andamento incostante e sono ben evidenti gli effetti della pandemia sui settori maggiormente coinvolti nell'anno 2020, riscontrabili nel picco di casi riscontrati in sanità e commercio. Tra i settori economici maggiormente colpiti da infortuni gravi, nel decennio considerato, spicca il manifatturiero seguito da edilizia, commercio, trasporti/magazzinaggio, agricoltura e sanità.

_Infortuni gravi in occasione di lavoro, definiti positivamente (esclusi Colf, Studenti, Sportivi)

Settore attività per anno evento; Regione: Lombardia – ATS Bergamo _ Data elaborazione: 03/02/2023

SETTORE ATTIVITA'	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
A Agricoltura	142	124	131	113	111	132	94	117	82	66
I Industria	1.554	1.542	1.499	1.256	1.330	1.463	1.452	1.350	2.025	1.253
S Stato	25	21	40	33	31	24	40	28	18	16
Totale complessivo	1.721	1.687	1.670	1.402	1.472	1.619	1.586	1.495	2.125	1.335

_Infortuni gravi: distribuzione per i principali settori economici (ATECO).



Infortuni mortali - I dati risultanti delle indagini per infortuni mortali condotte dal personale ATS, sono annotati in un apposito registro e monitorati sin dal 1999. Si riporta di seguito una sintesi grafica dei casi indagati dall'ATS di Bergamo nel decennio 2014 al 2023.

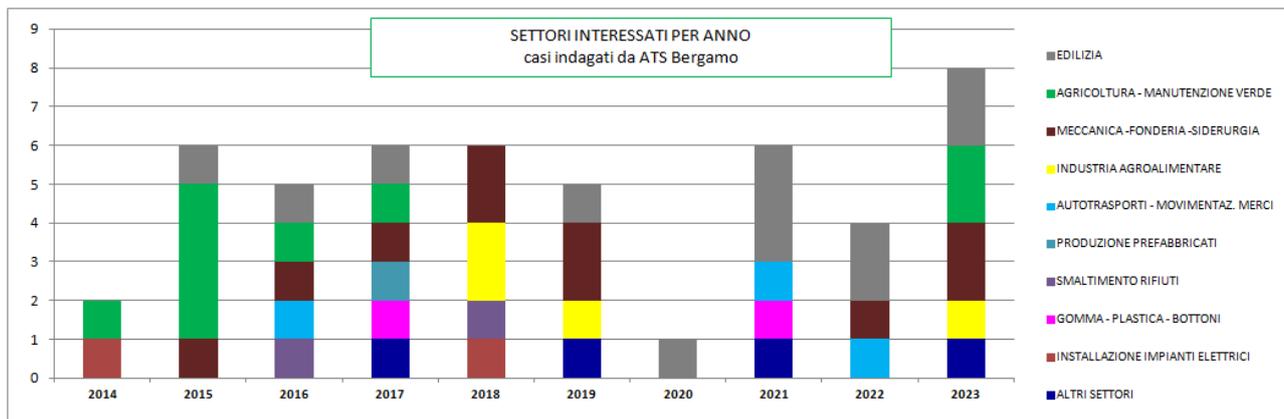
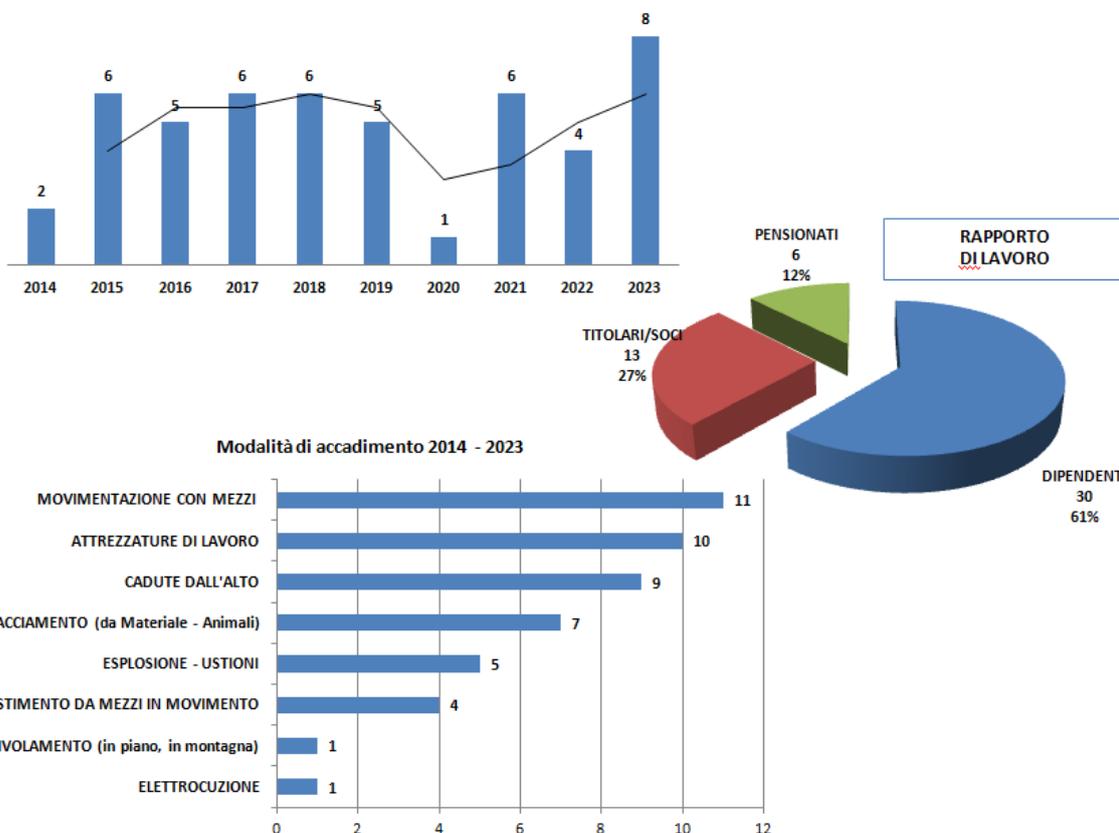
Il 34,7 % degli infortuni mortali occorsi nell'ultimo decennio sono avvenuti nel settore manifatturiero con una prevalenza di casi nella metalmeccanica (10 casi); seguono per numerosità di casi il settore delle costruzioni (12 casi), l'agricoltura (9 casi) e i trasporti (3 casi).

Le modalità di accadimento principali sono correlate a:

- **movimentazione di materiali e merci con l'utilizzo di mezzi**
- **uso di attrezzature di lavoro**
- **cadute dall'alto.**

I lavoratori coinvolti sono per la stragrande maggioranza maschi (96%), di nazionalità italiana (91%). Per quanto concerne il rapporto di lavoro, i casi indagati nel periodo risultano nel 61% dei casi lavoratori dipendenti, nel 27% dei casi titolari o soci e in una quota pari al 12% pensionati.

_Grafici: Infortuni mortali: anni 2014 – 2023 _ Casi indagati dall’ATS Bergamo.



La disamina dei casi d’infortuni gravi e mortali oggetto di indagine di Polizia Giudiziaria da parte dell’ATS indica tra le principali cause accertate:

- Mancata o inadeguata valutazione del rischio e una inadeguata o carente organizzazione della sicurezza.
- Attrezzature di lavoro con assenti o carenti sistemi di sicurezza, o non adeguatamente mantenute, o utilizzate in modo inappropriato.
- Carente o inadeguata formazione.

Tali situazioni sono implicate nel 80% dei casi d’infortunio indagati.

Malattie Professionali. Nel periodo considerato, 2018–2022 risultano registrate da INAIL complessivamente 4.757 denunce di Malattie Professionali. L’analisi di tali denunce mostra una prevalenza di casi nel settore industria e servizi. La **distribuzione delle denunce** per settore ATECO mostra una prevalenza di casi nel settore delle Costruzioni e nel manifatturiero, seguono per numerosità di casi agricoltura, commercio, sanità e trasporti.

Tra le patologie denunciate in provincia di Bergamo, in linea con i dati regionali e nazionali, prevalgono le patologie muscolo scheletriche, alle quali fanno seguito le ipoacusie da rumore ed i Tumori. Si osserva un calo di denunce per l’anno 2020 riconducibile agli effetti della pandemia anche sulle attività di sorveglianza sanitaria con minore possibilità per i lavoratori di accedere a prestazioni specialistiche necessarie per la diagnosi delle patologie. Dal 2021 si assiste ad un incremento, anche se minimo, delle denunce. Più del 80% delle Malattie Professionali denunciate riguarda lavoratori maschi e in oltre il 50% dei casi si tratta di soggetti con età superiore ai 55 anni. Riguardo alla nazionalità dei lavoratori, il 12% dei casi di malattie professionali denunciate riguarda lavoratori stranieri mentre la quota maggiore 88% riguarda cittadini italiani.

_Tabella: Malattie Professionali DENUNCIATE – Analisi gestione INAIL.

Fonte: INAIL Banca Dati statistica > Malattie Professionali > Denunciate > Totale gestioni (Industria e Servizi, Agricoltura, Conto Stato) > Analisi Gestionale

N° CASI (MP)	ANNO DI PROTOCOLLAZIONE					TOTALE
	2018	2019	2020	2021	2022	
Gestione INAIL						
_ Industria e Servizi	1.070	1.125	677	737	900	4.509
_ Agricoltura	72	59	22	37	51	241
_ Per conto dello Stato	3	1	1	1	1	7
TOTALE	1.145	1.185	700	775	952	4.757

_Tabella: Malattie Professionali DENUNCIATE - Totale gestioni - Caratteristiche malattia professionale.

Classificazione Statistica Internazionale delle Malattie e Problemi Sanitari Correlati (ICD-10). Fonte: INAIL Banca Dati statistica > Malattie Professionali > Denunciate > Totale gestioni (Industria e Servizi, Agricoltura, Conto Stato).

N° CASI (MP)	ANNO DI PROTOCOLLAZIONE					TOT.
	2018	2019	2020	2021	2022	
Settore ICD-10						
_ Alcune malattie infettive e parassitarie (A00-B99)	1	0	0	0	0	1
_ Tumori (C00-D48)	54	82	46	49	46	277
_ Disturbi psichici e comportamentali (F00-F99)	8	3	2	4	4	21
_ Malattie del sistema nervoso (G00-G99)	111	101	64	67	70	413
_ Malattie dell’occhio e degli annessi oculari (H00-59)	0	1	1	0	0	2
_ Malattie dell’orecchio e dell’apofisi mastoide (H60-H95)	177	197	82	98	132	686
_ Malattie del sistema circolatorio (I00-I99)	3	3	0	1	1	8
_ Malattie del sistema respiratorio (J00-J99)	32	29	14	17	19	111
_ Malattie dell’apparato digerente (K00-K93)	1	0	0	1	1	3
_ Malattie della cute e del tessuto sottocutaneo (L00-L99)	22	20	6	13	6	67
_ Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo (M00-M00)	697	698	469	492	643	2.999
_ Non determinato	39	51	16	33	30	169
Totale complessivo	1.145	1.185	700	775	952	4.757

_Tabella: Malattie Professionali > DENUNCIATE Analisi per attività economica e anno di protocollazione.

Fonte: INAIL Banca Dati statistica. > Industria e Servizi > Analisi Settoriale –

N° CASI (MP)	ANNO DI PROTOCOLLAZIONE					TOT.
	2018	2019	2020	2021	2022	
Settore di attività economica (Sezione ATECO)						
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	72	59	22	37	51	241
B Estrazione di minerali da cave e miniere	3	4	0	1	0	8
C Attività manifatturiere	208	271	168	170	198	1015
D Fornitura di energia elettrica, gas vapore e aria condizionata	1	0	2	4	2	9
E Fornitura di acqua – reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti	10	11	8	6	8	43
F Costruzioni	285	277	205	203	227	1197
G Commercio all’ingrosso e al dettaglio – riparazione di autoveicoli	46	49	29	35	39	198

H Trasporto e magazzinaggio	27	35	18	26	33	139
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	13	11	13	5	3	45
J Servizi di informazione e comunicazione	1	0	0	2	2	5
K Attività finanziarie e assicurative	1	0	0	0	0	1
L Attività immobiliari	5	3	0	3	3	14
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	12	10	3	7	5	37
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	23	19	18	16	20	96
O Amministrazione pubblica e difesa – assicurazione sociale obbligatoria	3	10	3	2	8	26
P Istruzione	2	2	1	1	0	6
Q Sanità e assistenza sociale	31	30	26	26	39	152
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	3	2	2	8	3	18
S Altre attività di servizi	14	14	12	10	13	63
X Non determinato	382	372	169	212	297	1432
Per conto dello Stato	3	1	1	1	1	7
Totale complessivo	1.145	1.185	700	775	952	4.757

Di seguito si riporta una sintesi dei casi di malattia professionale segnalati all’ATS nell’ultimo quinquennio per i quali sono state attivate indagini di Polizia Giudiziaria. L’elevato numero di malattie professionali registrate in provincia di Bergamo è dovuto alle azioni promosse per sollecitare le segnalazioni da parte dei medici con conseguente emersione del fenomeno.

anno	2019	2020	2021	2022	2023
MP REGistrate ATS	871	409	795	1079	921
MP INDAGATE	705	322	608	773	346

SETTORI PRODUTTIVI MAGGIORMENTE INTERESSATI

- Costruzioni (26,7%)
- Manifatturiero (20,6%)
- Agricoltura (6,4%)
- Commercio (4,1%)
- Sanità e assistenza sociale (2,7%)
- Trasporti e magazzinaggio (2,5%)
- Servizi a supporto delle imprese (1,9%)

TECNOPATIE SEGNALATE

- Patologie da sovraccarico 62%
- Ipoacusie da rumore 23%
- Tumori 6%
- Pat. Apparato respiratorio 2%
- Altre 6%

Programmazione anno 2024:

In linea con le indicazioni contenute nel Piano Nazionale Prevenzione 2020-2025, nel Piano Regionale di Prevenzione 2021-2025 approvato con Deliberazione N. XI/2395 del 15/02/2022, e nel Piano Regionale 2022-2025 per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, approvato con deliberazione N° XI/6869 del 02/08/2022, si conferma il percorso metodologico di programmazione delle attività di controllo fondato sulle specificità del contesto produttivo provinciale e sul principio della graduazione del rischio che scaturisce dall’analisi degli indicatori di danno ovvero dall’analisi del fenomeno infortunistico e tecnopatologico. La programmazione inoltre tiene conto degli indirizzi emanati con la Delibera N°XII/1827 del 31/01/2024.

Obiettivi Prioritari

Obiettivo PPP- 06 - Piani Mirati di Prevenzione. Sono orientati a supportare le aziende in un percorso di crescita e miglioramento dell’organizzazione interna e delle capacità di valutazione al fine di ridurre il carico di infortuni. Secondo quanto riportato nel PRP in relazione all’analisi di contesto, il tasso di incidenza totale degli infortuni positivi nelle aziende fino a 30 addetti (che comprendono anche gli autonomi) è significativamente più alto di circa il 9% di quelle con oltre 30 addetti, pertanto, le azioni messe in atto prevedono fasi di assistenza rivolte alle piccole imprese. Tutto il materiale predisposto relativo ai piani mirati è pubblicato nella pagina web dedicata <https://www.ats-bg.it/web/guest/piani-mirati-di-prevenzione-ppm>

Le azioni previste nelle diverse fasi di sviluppo sono riportate nel cronoprogramma seguente:

OBIETTIVO PP06: PIANI MIRATI DI PREVENZIONE ATTIVATI			
AZIONI PREVISTE	Audit sull'organizzazione della sicurezza nelle aziende Rilevazione e disamina degli infortuni e dei near miss	Prevenzione delle cadute dall'alto anche in settori extra edilizia	Conoscenza e diffusione di nuove tecnologie per la sicurezza nella movimentazione materiali
	TEMPISTICA		
1. Predisposizione e diffusione degli strumenti (check list e manuale) prodotti dai gruppi di lavoro	2022 - 2023	2022-2023	2022-2023
2. Attività di assistenza a Piccole e Medie Imprese mediante seminari, incontri ecc...	2023 -2025	2023 - 2025	2023 - 2025
3. Individuazione dei criteri di selezione delle aziende destinatarie di un intervento	2023	2023	2023
4. Selezione del campione di aziende ed invio degli strumenti	2023	2023	2023
5. Ricezione e disamina della documentazione	2023 -2025	2024 - 2025	2023 - 2025
6. Organizzazione di audit in un campione di aziende	2023 -2025	2024 - 2025	2023 - 2025
7. Restituzione risultati annuali	2023 -2025	2024 - 2025	2023 - 2025

Obiettivo PP7 - Edilizia - i controlli sono definiti in base alle indicazioni contenute nel Piano Nazionale e Regionale. Le attività di vigilanza e controllo saranno coordinate con l'Ispettorato Territoriale del Lavoro anche mediante la condivisione dei criteri per la selezione dei cantieri. I cantieri a priorità di rischio, da sottoporre ad ispezione, saranno individuati mediante l'algoritmo Ca.Ri.Ca. (Calcolo Rischio Cantieri) di Impres@-BI. Particolare attenzione è dedicata ai cantieri per la realizzazione delle grandi opere o complesse, per eventi fieristici e dello spettacolo. Sarà garantito anche il controllo in una quota dei cantieri per la bonifica di amianto registrati nell'applicativo Regionale Ge.M.A.

La quota complessiva dei cantieri da ispezionare sarà calcolata sulla base dei cantieri aperti al 01/01/2024 e con importo dei lavori $\geq 30.000\text{€}$, come da indicazioni regionali.

Si prevede inoltre di attivare il PMP "stress da calore" nel settore Edile in base alle indicazioni del tavolo tecnico regionale.

Nel corso del 2024 sarà inoltre organizzato un evento dedicato agli operatori del settore delle costruzioni

Obiettivo PP7 - Agricoltura: le indicazioni regionali prevedono di ispezionare almeno il 2% delle imprese agricole, anche tra quelle che hanno presentato domande di PSR, da individuare tra i settori: agrizootecnico, contoterzisti, manutentori del verde, produttori, venditori e utilizzatori di prodotti fitosanitari (in coordinamento con altri servizi del Dipartimento di Prevenzione) e commercio delle macchine agricole anche in fiera. Saranno privilegiate le aziende con giornate di lavoro/anno comprese tra 50/500; i controlli saranno mirati a verificare la sicurezza delle macchine agricole in dotazione dell'azienda, i prodotti fitosanitari [acquisto, uso – anche attrezzature, stoccaggio e smaltimento, come previsto dall'articolo 68 del regolamento (CE) N. 1107/2009, tenendo altresì conto dell'articolo 3 del Regolamento (CE)N.882/2004). Dato che nell' ATS di Bergamo non ha trovato applicazione la DGR294/2023, è stato attivato nel 2023 e prosegue anche nel 2024, uno specifico PMP per la verifica della sorveglianza sanitaria dei lavoratori agricoli del settore orticolo, definito nel piano delle attività aggiuntive elaborato ai sensi della DGR 438/2023. Proseguiranno inoltre le attività di verifica nell'ambito del PMP stress da calore in agricoltura.

Nel corso del 2024 sarà inoltre organizzato un evento, in occasione della fiera dell'agricoltura, dedicato agli operatori del settore agricolo.

Obiettivo - PP8: si prevede la realizzazione dei PMP a valenza regionale e, in particolare:

- Piano mirato di Prevenzione a valenza regionale PP8/PP9 “Prevenzione del rischio cancerogeno professionale” da attivare appena disponibili le indicazioni da parte del Ta.Te
- Piano mirato di Prevenzione a valenza regionale PP8 del PRP “Prevenzione patologie da sovraccarico biomeccanico c/o Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)”. Condotto con metodi e strumenti indicati dal Ta.Te – il piano coinvolge 30 gestori di attività di assistenza domiciliare.
- Piano mirato di Prevenzione a valenza regionale PP8 del PRP “Prevenzione del rischio Stress lavoro correlato” Condotto con metodi e strumenti indicati dal Ta.Te che sarà rivolto al settore dell’istruzione con priorità per **l’istruzione secondaria di secondo grado e universitaria**.

L’avvio dei Piani Mirati a valenza Regionale è stato comunicato nell’ambito del Comitato territoriale art. 7 D.Lgs 81/2008 tenutosi in data 05/02/2024 e sarà oggetto di rendicontazione periodica nell’ambito del Comitato regionale art. 7 D.Lgs 81/2008.

Descrizione della dotazione organica al 01/01/2024

GENNAIO 2024	TESTE		FTE	
	Etichette di riga	totale teste	totale teste UPG	Totale OP. EQ
AMM	5		4,8	
Assistenti Sanitari	3		3	
COORD. Tecnico	1	1	1	1
DIR.MED. RESP. SS	2	2	2	2
medico	6	4	5,8	5
tecnico	35	27	33,1	25,1
Totale complessivo	52	34	49,7	33,10

Rispetto al 2023 si rileva una riduzione di personale di ruolo. Le risorse di personale effettivamente utilizzabili per attività di vigilanza e controllo per l’anno 2024 sono costituite essenzialmente da personale con qualifica di UPG afferenti alle Strutture Semplici. Attualmente gli operatori con qualifica di UPG sono in totale 34, compresi i 2 dirigenti medici responsabili delle SS.

PIANO DELLE ATTIVITÀ

Criteri generali

L’avvio del nuovo Piano Regionale SSL ha previsto, già a partire dal 2022 di “Agire con le lenti dell’equità” differenziando la quantità e la destinazione degli interventi efficaci in proporzione alle disuguaglianze rilevate di esposizione [Health Equality Impact Assessment (HEIA) e l’Health Equity Audit (HEA)], pertanto si conferma il percorso metodologico di programmazione già adottato negli anni precedenti, che si basa sull’analisi del contesto provinciale seguendo il principio della graduazione del rischio, anche mediante verifica degli indicatori di danno. La programmazione è quindi condotta privilegiando le attività produttive classificate ad alto rischio per infortuni e malattie professionali, garantendo inoltre la prosecuzione delle attività definite nell’ambito dei piani mirati di prevenzione già attivati, attivando le azioni necessarie a mettere in atto i Piani Mirati di Prevenzione a valenza regionale secondo le indicazioni Regionali.

Nell’ambito dell’Organo Territoriale per il Coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di SSL, ex art. 7, si valorizza la partecipazione delle parti sociali e delle istituzioni, con competenze nelle specifiche aree (tutela della salute e sicurezza dei cittadini/consumatori/lavoratori), sia nella fase di individuazione di priorità e obiettivi, sia nella fase di valutazione del guadagno di salute conseguito (realizzazione della “peer network”, la “rete di pari”).

Per quanto concerne il settore delle costruzioni, si fa riferimento alle indicazioni contenute nel PP7 e la selezione dei cantieri da controllare è effettuata nell'ambito delle notifiche registrate nel Sistema I.M.Pre.S@-BI, mediante utilizzo dell'algoritmo Ca.Ri.Ca.

Nel settore dell'agricoltura la programmazione segue le specifiche previste nel PP7 e le indicazioni regionali. Una quota dei controlli sarà effettuata nell'ambito dei Piani di Sviluppo Rurale.

Viste le determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2024 emanati con deliberazione N°XII / 1827 del 31/01/2024, e le risorse di personale attualmente disponibili, per il 2024 sono confermati gli obiettivi e gli indicatori già riportati nel piano 2023 con le modifiche e integrazioni che seguono.

Definizione del Volume dei controlli - Si prevede di effettuare i volumi di attività necessari a garantire i LEA, fatti salvi incrementi/riduzioni del personale o la necessità di utilizzare il personale per attività necessarie alla gestione di eventuali situazioni di emergenza. Le attività di vigilanza e controllo su alcuni settori sono coordinate con l'Ispettorato Territoriale del Lavoro, anche al fine di evitare sovrapposizioni.

Si prevede inoltre di attuare il piano dei controlli aggiuntivi sui luoghi di lavoro definito ai sensi della DGR 438/2023 mediante ricorso a prestazioni aggiuntive in orari non convenzionali e da remunerare come indicato nella DGR N° XII / 1827 del 31/01/2024.

-Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) - I controlli riguarderanno almeno il 5% delle imprese attive presenti sul territorio, comprese le imprese individuali. Contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo tutte le tipologie di controllo effettuate comprese quelle strutturate nel piano delle attività aggiuntive definito ai sensi della DGR 438/2023.

-Vigilanza e controllo in materia REACH/CLP, Fitosanitari e Amianto, Radon, saranno attuati secondo gli indirizzi Nazionali e Regionali garantendo il coordinamento e la collaborazione con gli altri servizi del DIPS, con particolare riguardo all'attuazione delle attività previste nel **PP8 e nel PP9**.

-Indagini per infortuni e malattie professionali - In osservanza delle direttive della Procura della Repubblica di Bergamo, saranno raccolte tutte le segnalazioni, denunce e referti di infortuni e malattie professionali. Saranno attivate indagini d'iniziativa per i casi d'infortunio gravi e mortali che rispondono ai requisiti indicati dalla Procura e si garantirà la registrazione delle attività, mediante l'utilizzo degli applicativi messi a disposizione dalla Regione, dei casi oggetto di indagine di polizia giudiziaria. Per le malattie professionali si procederà alle indagini con particolare riguardo ai tumori a sospetta origine professionale, patologie muscolo scheletriche con particolare riferimento a situazioni con evidenza di cluster aziendali, garantendo la registrazione delle denunce/segnalazioni pervenute negli applicativi regionali e aziendali, garantendo il completamento delle registrazioni per i casi oggetto di indagine.

-Sicurezza impiantistica – date le risorse di personale tecnico specializzato attualmente disponibile, sarà garantita l'effettuazione delle verifiche periodiche richieste dagli utenti limitatamente agli impianti di esclusiva competenza ATS, dando priorità ad enti Pubblici e strutture con attività strategiche. I controlli continueranno ad essere programmati in base alla graduazione dei rischi. In particolare, **le risorse del personale saranno indirizzate prioritariamente alla realizzazione di piani di vigilanza ed in subordine all'erogazione diretta di verifiche periodiche**.

Promozione della salute in ambienti di lavoro

Si garantisce collaborazione al servizio di Promozione della Salute nello sviluppo del modello di WHP.

Azioni strategiche

L'andamento del fenomeno infortunistico e tecnopatologico è influenzato da diversi fattori e la sua riduzione può essere determinata non solo dall'efficacia delle attività di controllo e di promozione, svolte dal Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, ma anche dal coinvolgimento e dall'impegno di una vasta rete di soggetti che operano, a vario titolo, per la prevenzione e sicurezza nel mondo del lavoro.

La condivisione dell'analisi di contesto all'interno dell'Organismo Territoriale di coordinamento ex art. 7 D.Lgs 81/08, ha consentito di raccogliere indicazioni e suggerimenti utili per definire le priorità d'intervento, individuando specifiche azioni di prevenzione da condurre in collaborazione con le parti sociali, gli Enti ed istituzioni operanti nella provincia, che si sono impegnati a collaborare attivamente, sottoscrivendo un nuovo protocollo d'intesa il 26/10/2023. Le azioni di prevenzione definite all'interno del Protocollo d'intesa mirano ad agire trasversalmente su diversi settori produttivi con particolare attenzione per quelli nei quali si è evidenziata una maggiore occorrenza di infortuni soprattutto gravi e mortali e che occupano il maggior

numero di addetti. Nell'ambito del protocollo d'intesa sono stati individuati **8 interventi di prevenzione** che si sviluppano su tre direttrici <<interventi in aziende>>, <<formazione delle figure di sistema>> e <<insegnamento della sicurezza a scuola>> e mirano da una parte ad agire sui comportamenti degli "attori" della sicurezza attuali, promuovendo il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nelle aziende e dall'altra a garantire un cambiamento culturale nelle nuove generazioni, agendo nel mondo della scuola per formare i lavoratori, i quadri e i dirigenti di domani. Per dare avvio agli interventi di prevenzione sono stati costituiti 8 gruppi di lavoro/tavoli di confronto, all'interno dei quali sono presenti i rappresentanti dei soggetti firmatari del protocollo, allo scopo di definire le strategie ed elaborare gli strumenti per attuare ciascuna tipologia d'intervento.

Tali azioni si affiancano e rafforzano la tradizionale attività di vigilanza nel rispetto delle indicazioni regionali. La SC PSAL nell'ambito del protocollo d'intesa svolge un ruolo di regia e coordinamento dei diversi gruppi di lavoro ed è promotrice e capofila dei tre progetti:

- Infortuni in itinere e infortuni stradali in provincia di Bergamo – mappatura analisi del fenomeno
- Fenomeno delle Malattie professionali in provincia di Bergamo
- Sensibilizzazione degli studenti alla cultura della SSL, anche in prosecuzione-integrazione del progetto "La scuola sicura".

In accordo con le parti sociali che partecipano all'OTC, si prevede inoltre di attivare una **campagna di comunicazione per la prevenzione delle cadute dall'alto**, da avviare nel mese di aprile in occasione della giornata internazionale per la prevenzione della SLL.

Indicatori:

N° incontri effettuati/anno per gruppo di lavoro

Realizzazione di eventi/seminari (un seminario di metà percorso ottobre 2024)

NUOVI PROGETTI DA REALIZZARE ENTRO 2025		
AZIENDE	FORMAZIONE	SCUOLA
Infortuni in itinere e infortuni stradali in provincia di Bergamo – mappatura analisi del fenomeno	"SENSIBILIZZARE I LAVORATORI" al tema della SLL	Sensibilizzazione degli studenti alla cultura della SSL, anche in prosecuzione-integrazione del progetto "La scuola sicura" "Mostra itinerante dei manifesti sulla sicurezza nelle scuole superiori e nei CFP"
Fenomeno delle Malattie professionali in provincia di Bergamo	Piattaforma sperimentale per la registrazione della formazione obbligatoria e dei relativi attestati	
Gestione appalti	Protocollo operativo per la formazione alla SLL per lavoratori tirocinanti / allievi svantaggiati	
Rischio stress lavoro correlato nel nuovo contesto dell'organizzazione del lavoro (smart work).		

Riduzione degli infortuni e delle malattie professionali

A contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatico, si persegue il mantenimento del trend di riduzione degli infortuni e di emersione delle Malattie Professionali.

In applicazione del PP7 e PP8, si garantisce la partecipazione di personale ai tavoli tecnici istituiti a livello regionale e si proseguono le azioni già intraprese volte a perfezionare gli strumenti per la conoscenza e gestione degli infortuni e delle malattie professionali e a rafforzare la rete di scambio delle informazioni utili per monitorare il fenomeno. Inoltre, si dà avvio ai tre Piani Mirati di prevenzione a valenza regionale applicando strumenti e metodi definiti dai rispettivi Tavoli Tecnici regionali.

L'ATS di Bergamo già nel decennio precedente ha attivato specifiche azioni volte all'emersione del fenomeno tecnopatico, tant'è che attualmente la provincia di Bergamo raccoglie circa un terzo delle

patologie segnalate a livello regionale. Tuttavia, ritenendo che il fenomeno sia ancora ampiamente sottostimato, soprattutto in relazione alle patologie tumorali a bassa frazione eziologica, si prevede di attivare azioni aggiuntive, previste nel piano elaborato ai sensi della DGR 438/2023. In particolare, il progetto “ricerca attiva tumori professionali a bassa frazione eziologica” prevede l’istituzione del registro Provinciale dei Tumori a bassa frazione etiologica finalizzato alla ricerca attiva di tumori professionali attivando una collaborazione con il Centro Operativo Regionale della Lombardia del Registro dei Tumori e il Servizio Epidemiologico di ATS. Nell’ambito di tale progetto si prevedono anche interventi ispettivi presso le aziende con nota esposizione a rischio.

Si garantisce inoltre la collaborazione con la UOC di Medicina del lavoro Ospedaliera dell’ASST Papa Giovanni XXIII nell’ambito della ricerca attiva delle tecnopatie, in relazione soprattutto a tumori ad alta e bassa frazione eziologica, disturbi muscolo scheletrici lavoro-correlati e disturbi da stress lavoro-correlato. Continua, inoltre, la collaborazione con la UOC di Medicina del lavoro ospedaliera nella gestione del registro degli esposti ed ex esposti ad amianto. Si garantisce:

- inserimento nel modulo Ma.Pro. dei casi di malattia professionale denunciati ad ATS. Sarà garantito il completamento dei dati inseriti con la definizione del nesso di tutti i casi sottoposti ad indagine;
- inserimento nel modulo Ge.P.I. di tutti i casi di infortunio mortale che dovessero verificarsi.
- organizzazione di **incontri/seminari** rivolti a Medici di Medicina Generale e Medici ospedalieri per l’utilizzo della funzionalità rilasciata dalla Regione per la segnalazione di patologie professionali, da realizzare in collaborazione con la SC di Medicina del lavoro.

Indicatori: mantenimento del trend in riduzione degli infortuni e incremento delle segnalazioni delle malattie professionali. Il monitoraggio delle attività di registrazione è realizzato attraverso il Sistema Informativo Regionale della Prevenzione. Fatte salve diverse indicazioni regionali, gli indicatori previsti sono:

- N° infortuni denunciati/anno (fonte INAIL)
- N°MP denunciate/anno (fonte INAIL)
- N° inf.mortali indagati per anno/n° casi completi inseriti in Ge.Pi.
- N° Malattie Professionali indagate per anno/N° casi completi di nesso inseriti in Ma.Pro.
- Organizzare almeno 1 incontro con Medici di Medicina Generale e Medici ospedalieri

Sostegno alle imprese

Proseguono anche nel 2024 le azioni volte a favorire l’emersione, la valorizzazione, la promozione e la diffusione di buone pratiche e percorsi virtuosi di autocontrollo e interventi mirati nelle aziende, volti all’adozione delle buone prassi esistenti e decretate dalla Regione; in particolare proseguiranno i percorsi condivisi a livello territoriale, sui temi della SSL nei settori individuati, in particolare **nell’ambito dei Piani Mirati di Prevenzione** e saranno inoltre condotte le azioni di prevenzione e di sostegno indicate nel protocollo d’intesa provinciale del 26/10/2023.

Indicatori:

n° di incontri realizzati/anno

n° partecipanti per incontro (aziende, figure di sistema)/anno

Formazione salute e sicurezza

Il Servizio PSAL prosegue gli interventi di assistenza rivolti alle scuole per lo sviluppo di competenze in materia di salute e sicurezza sul lavoro (SSL) nei curricula scolastici, in stretta collaborazione con l’Ufficio Scolastico Territoriale e con la sede provinciale INAIL e in sinergia con il partenariato economico-sociale all’interno dell’OCT ex art. 7 D.Lgs 81/08.

A seguito del completamento del progetto biennale Scuola Sicura – per l’inserimento curricolare della Sicurezza del Lavoro nei programmi scolastici delle varie discipline delle scuole secondarie superiori, si prevede per l’anno 2024 la diffusione con proposta di adesione e di adozione del metodo di inserimento curricolare ad altri istituti superiori/indirizzi scolastici.

Percorsi per competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO): relativamente agli istituti scolastici di secondo grado in ogni indirizzo, si prevede di effettuare incontri specifici con i referenti del PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) per la promozione della formazione alla sicurezza e salute sul lavoro, nonché azioni di coordinamento con i referenti dell’Ufficio Scolastico Territoriale di Bergamo. Per l’applicazione del

D.Lgs 81/2008 nelle attività di PCTO, prosegue inoltre l'attività di sportello informativo ATS-SPSAL sia per gli Istituti Superiori, sia per le imprese che si rendano disponibili ad accogliere gli studenti. **Indicatori:**

- n° di Istituti scolastici che integrano la sicurezza sul lavoro nei curricula scolastici;
- n° di incontri specifici con i referenti del PCTO;
- n° accessi allo sportello informativo ATS-SPSAL per l'applicazione del D.Lgs 81/2008 nelle attività di PCTO.

VOLUMI DI ATTIVITÀ PROGRAMMABILI

I volumi di attività, relativi ai controlli, sono pianificati in modo da garantire la copertura di almeno il 5% delle imprese attive in coerenza con i LEA. In attesa dell'aggiornamento dei dati contenuti nella banca dati "flussi INAIL-Regioni", si fa riferimento agli ultimi dati disponibili, aggiornati nell'anno 2023 che prevedono per ATS Bergamo un **denominatore pari a 52.889 Posizioni Assicurative Territoriali**, pertanto i livelli essenziali di assistenza prevedono la copertura di almeno **2.644 aziende/imprese**.

I volumi complessivi di attività, sono congruenti rispetto alle risorse disponibili e saranno aggiornati in base ad incrementi/riduzioni del personale. Si precisa inoltre che i volumi delle attività programmate potranno subire variazioni nel corso dell'anno in base ad eventuale incremento di attività per indagini d'infortuni o malattie professionali, laddove si rendesse necessaria l'attivazione d'ufficio o su delega della Procura o per sub deleghe da altre ATS/ASL.

Come indicato nelle linee d'indirizzo emanate con la Deliberazione N° XII / 1827 del 31/01/2024, si prevede inoltre l'attuazione di controlli aggiuntivi da effettuarsi in orari non convenzionali. In base alle adesioni pervenute da parte del personale interessato, si intende portare a completamento le attività previste nel piano delle prestazioni aggiuntive, definito ai sensi della DGR 438/2023 e inviato in Regione in data 20/09/2023. Si prevede di effettuare il monitoraggio mensile delle attività aggiuntive realizzate per poter aggiornare eventualmente il piano in base all'adesione del personale.

Piani specifici di controllo

PP6 – nel 2024 proseguono le attività di controllo nell'ambito dei PMP attivati e sopra descritti. Nell'ambito di ciascun piano mirato si prevede di coinvolgere un campione di 30 aziende che saranno destinatarie del questionario di autocontrollo definito. Le aziende saranno invitate a compilare il questionario (Survey). In base alle risposte pervenute saranno estratte le aziende da sottoporre ad audit o a ispezione, con priorità per le strutture che non hanno risposto al questionario nei termini stabiliti.

Indicatori:

Piano Mirato di prevenzione	Descrizione del Campione	Tipologia controlli
Audit sull'organizzazione della sicurezza nelle aziende Rilevazione e disamina degli infortuni e dei near miss: 30 aziende	30 aziende afferenti a settori diversi. Selezionati in base ad eventi sentinella (Flussi Inail Regioni). I soggetti da ispezionare sono individuati in base ai criteri descritti nel PMP	30 Controlli documentali (schede autovalutazione) 5 Audit 5 ispezioni
Conoscenza e diffusione di nuove tecnologie per la sicurezza nella movimentazione materiali	30 aziende afferenti a settori diversi caratterizzati da presenza di rischio specifico. I soggetti da ispezionare sono individuati in base ai criteri descritti nel PMP	30 Controlli documentali (schede autovalutazione) 10 ispezioni
Prevenzione delle cadute dall'alto anche in settori extra edilizia	30 aziende afferenti a settori diversi caratterizzati da presenza di rischio specifico. I soggetti da ispezionare sono individuati in base ai criteri descritti nel PMP	30 Controlli documentali (schede autovalutazione) 10 ispezioni

PP7 - EDILIZIA: la quota dei controlli, definita in base alle indicazioni Regionali, dovrà essere pari al 15% dei cantieri aperti al 01/01/2024 con un importo dei lavori > di 30.000 euro, che per il nostro territorio risultano essere 4.442, pertanto la quota di cantieri da ispezionare nel 2024 è pari a **660 cantieri**. Contribuiscono al raggiungimento di tale obiettivo tutti i cantieri sottoposti ad ispezione compresi quelli ispezionati in caso di infortuni.

Si prevede inoltre di attivare il PMP stress da calore in un campione di imprese, secondo le indicazioni che perverranno dal Ta.Te. regionale.

PP7 - AGRICOLTURA: La quota dei controlli assegnati dalla regione ad ATS Bergamo è pari a **116 aziende** e corrisponde al 2% delle 5.775 aziende agricole della provincia.

Concorrono al raggiungimento dell'obiettivo:

-Controlli nelle aziende agricole che rientrano nel Piano Attuativo Territoriale (PAT) secondo le richieste che perverranno dall'UTR.

-Controlli nell'ambito del piano nazionale di controllo sui fitosanitari. Tali attività saranno concordate con il SIAN garantendo, in base alle specifiche competenze, la verifica nella quota di aziende utilizzatrici prevista, fatte salve diverse indicazioni regionali.

-Controlli nell'ambito del Piano Mirato a valenza regionale per la prevenzione dello "stress da calore in agricoltura"

-Controlli previsti nel Piano Mirato "orto sicuro" finalizzato al controllo della sorveglianza sanitaria dei lavoratori del settore orticolo.

-Saranno analizzati i dati relativi alle comunicazioni previste dall'art.40 D.Lgs 81/08 - Allegato 3B per programmare eventuali interventi di vigilanza mirata sulla sorveglianza sanitaria con particolare riferimento al settore agricolo.

AMIANTO: prosegue l'attività consolidata di valutazione dei piani di lavoro e notifiche acquisite attraverso il gestionale Ge.M.A. garantendo l'ispezione dei cantieri di bonifica selezionati tra quelli identificati a "rischio elevato" e "medio" secondo i criteri individuati nell'ambito della commissione amianto provinciale. La verifica dei cantieri amianto contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo cantieri esclusivamente per i controlli di tipo ispettivo. Una quota dei cantieri amianto viene effettuata in orari non convenzionali dato che spesso questi lavori vengono eseguiti nella giornata di sabato e nel fine settimana.

Volumi previsti: l'analisi dei piani di bonifica, anche al fine di individuare i cantieri a maggior rischio, comporta in media **1.300** controlli documentali/anno.

Soggetti esposti ed ex esposti ad amianto - Per quanto concerne l'attività sanitaria di registrazione dei casi di soggetti esposti ed ex esposti con erogazione di counselling ed invio dei soggetti selezionati alla UOC di Medicina del Lavoro dell'ASST Papa Giovanni XXIII per il previsto follow-up, si precisa che risulta notevolmente ridotta a seguito dell'invio degli elenchi dei soggetti ex esposti ai Medici di medicina generale, in quanto i soggetti vengono inviati direttamente alla medicina del lavoro ospedaliera per l'effettuazione del follow up. **Volumi previsti:** le attività non possono essere previste, tuttavia il dato storico ci porta a prevenire **5 richieste di iscrizione nel registro.**

Ricerca attiva dei tumori ad alta frazione eziologica - Prosegue l'attività di indagine epidemiologica per la ricerca attiva dei mesoteliomi e dei Tu.NS secondo le segnalazioni che pervengono dal COR Lombardia e dai centri diagnostici della provincia. **Volumi previsti.** Le attività non possono essere previste, tuttavia il dato storico ci porta a prevenire la segnalazione di circa **40 casi.**

REACH: in attuazione del "PIANO DEI CONTROLLI SULLE SOSTANZE CHIMICHE", si garantisce la cooperazione per assicurare un'applicazione trasversale della normativa sulle sostanze chimiche perseguendo gli obiettivi generali definiti dalla programmazione nazionale e regionale; in analogia con l'attività svolta negli anni precedenti e si prevede di partecipare agli interventi di audit definiti in collaborazione con l'area di Sanità Pubblica, che rivestano particolare rilevanza. Inoltre, si prevede di attivare ricerca attiva di patologie tumorali emolinfopoietiche in relazione all'esposizione a sostanze chimiche anche soggette ad autorizzazione REACH e CLP con interventi di controllo congiunti con la SC Igiene e Sanità Pubblica, Salute-Ambiente nelle eventuali aziende coinvolte.

Volumi previsti: si valuta di attivare indagini epidemiologiche su almeno **5 casi di Tumore emolinfopoietico**, da selezionare secondo le indicazioni regionali con il supporto del Servizio Epidemiologico Aziendale, e di partecipare a 3 audit in ambito REACH e CLP.

STRUTTURE SANITARIE E SOCIOSANITARIE: sarà garantita la collaborazione nella verifica del possesso dei requisiti di esercizio e accreditamento limitatamente alla verifica dei requisiti tecnologici di competenza del **personale tecnico con competenze impiantistiche attualmente disponibile.**

volumi previsti: 30 strutture con priorità per RSA, RSD e CSS/CDD

Verifiche Impiantistiche

Compatibilmente con le limitate risorse di personale specializzato attualmente disponibili, potrà essere garantita l'effettuazione delle verifiche periodiche richieste dagli utenti, limitatamente agli impianti di esclusiva competenza ATS, dando priorità ad enti Pubblici e strutture con attività strategiche. I controlli continueranno ad essere programmati in base alla graduazione dei rischi. In particolare, le risorse del personale saranno indirizzate prioritariamente alla realizzazione di piani di vigilanza ed in subordine all'erogazione diretta di verifiche periodiche.

Per quanto concerne le verifiche impiantistiche di esclusiva competenza ATS richieste dall'utenza, in caso di richieste non sostenibili in base alle risorse di personale, si darà priorità alle situazioni classificate ad alto rischio di seguito elencate:

- Apparecchi a pressione: Aziende a Rischio di Incidente Rilevante, centrali termiche;
- Impianti elettrici e impianti di messa a terra installati nei luoghi con pericolo di esplosione: omologazioni di competenza esclusiva della ATS.

Vigilanza e controllo sulla sicurezza impiantistica

Si garantisce la partecipazione alle seguenti attività:

- vigilanza nell'ambito dei programmi di controllo, coordinati con gli altri Servizi del DIPS, finalizzati alla verifica della sicurezza degli impianti elettrici e termici negli istituti scolastici;
- partecipazione all'attività di controllo programmata, sulle strutture sanitarie e socio-sanitarie, nell'ambito della vigilanza congiunta con gli altri Servizi del DIPS, al fine di accertare l'esistenza e/o il mantenimento dei requisiti di accreditamento previsti in tema di impianti elettrici, ascensori e attrezzature a pressione;
- espressione di pareri richiesti dai Comuni per le verifiche quindicennali sugli impianti di distribuzione carburante ad uso pubblico e privato;
- partecipazione alla Commissione Provinciale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo, in qualità di esperti in elettrotecnica;
- supporto specialistico alle altre Strutture del DIPS sia nell'ambito della vigilanza che nell'espressione di pareri che richiedono competenze impiantistiche;
- valutazione dei verbali di verifica periodica di impianti e attrezzature di lavoro, con esito negativo, trasmessi da INAIL o da Soggetti abilitati, con l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

Volumi controlli programmati

La quota complessiva di controlli preventivi e programmati per il 2024 nell'area di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori è ricalcolata sulla base delle risorse di personale disponibili. Gli obiettivi sono fissati dai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA).

ATS Bergamo	obiettivo LEA _ anno 2023		previsione ANNO 2024	
Aziende (PAT)*	% Aziende da controllare _ LEA	N° Aziende da controllare	N° Aziende da controllare	% Aziende
52.889	> 5%	2.644	2.644	5%
*Fonte Flussi Informativi INAIL/Regioni _ estrazione del 31/01/2024				
Obiettivi specifici PP7*		Denominatore	N° da controllare	% prevista
CANTIERI		4.442	660	15%
AZIENDE AGRICOLE		5.775	116	2%
Obiettivi specifici PP8*			Campione	
PMP "Prevenzione patologie da sovraccarico biomeccanico c/o Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)"		43	30	70%
PMP "Prevenzione del rischio Stress lavoro correlato" settore istruzione.		77	Destinatari del PMP	100%
		57 istituti sup. di II grado + 20 Centri di Formazione Professionale	4	5%

PMP "Prevenzione del rischio cancerogeno professionale"	In attesa di indicazioni da parte del TaTe regionale		
*fonte – Regione Lombardia			

I.M.Pre.S@-BI Descrizione _ TIPOLOGIA del controllo	Preventivo volumi attività anno 2024	Risultati attività anno 2023
01-Verifica documentale presso la sede del controllore (*)	2.700	2.961
02-Verifica documentale presso la struttura controllata	15	15
03-Ispezione	1.700	1.745
05-Audit	5	38
06-Indagine per evento infortunio sul lavoro	500	534
07-Indagine per malattia professionale	300	346
Totale complessivo	5.220	5.639

(*)**Verifiche documentali comprendono:** Piani per la bonifica amianto; segnalazioni certificate di inizio attività, documentazione acquisita durante attività di vigilanza e controllo, nell'ambito di indagini e per richieste di autorizzazioni e pareri.

TIPOLOGIA aziende/imprese/strutture da controllare	Totale	% su totale
Imprese controllate in Cantieri	1.200	45,4%
Settore Manifatturiero	532	20,1%
Imprese di costruzioni extra cantiere	350	13,2%
Commercio	161	6,1%
Agricoltura	120	4,5%
Trasporti/logistica	87	3,3%
Strutture sanitarie e sociosanitarie	30	1,1%
Scuole di ogni ordine e grado	13	0,5%
Altre attività	151	5,7%
Totale complessivo	2.644	100,0%

Piano dei controlli aggiuntivi DGR 438/2024

Le attività che possono essere attualmente effettuate in base alle indicazioni contenute negli indirizzi di programmazione (DGR n°1827 del 31/01/2024) sono quelle effettuabili dal personale di comparto per il quale è stata stabilita la quota oraria per la remunerazione delle prestazioni aggiuntive. Le prestazioni aggiuntive che includono i dirigenti, saranno attivate dopo le specifiche regionali circa la remunerazione degli stessi.

Piano controlli aggiuntivi (Ispezioni)	Preventivo anno 2024	Risultati attività anno 2023
Cantieri	227	13
Logistica	25	0
Sicurezza impianti produzione Biogas	12	0
Sorveglianza epidem. lavoratori esposti ad agenti chimici pericolosi	10	0
Verifica della sorveglianza sanitaria nei lavoratori del settore agricolo – PMP Orto Sicuro	36	6
Totale	310	19

Per ciascuna ispezione si prevede un tempo medio di 5 ore e la presenza di una coppia di operatori.

Comunicazione dei risultati

La programmazione dell'attività e i risultati conseguiti saranno condivisi attraverso:

- Organo Territoriale per il Coordinamento (OTC) delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di sicurezza sul lavoro ex art. 7 D.Lgs. 81/2008;
- Ordini e Collegi professionali, Consulenti del lavoro;
- Collegio di rappresentanza dei Sindaci;
- Associazione medici competenti della Provincia di Bergamo;
- Portale e canali di comunicazione attivati da ATS di Bergamo.

Ciò premesso, e in linea con le indicazioni del PNP e PRP si confermano gli obiettivi che indirizzano l'attività in relazione:

- alla riduzione degli infortuni e alla emersione delle malattie professionali;
- al sostegno e assistenza alle imprese secondo il modello operativo del Piano Mirato di Prevenzione;
- alla formazione alla salute e sicurezza.

* * * * *

IGIENE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI VITA – SALUTE E AMBIENTE

Contesto di riferimento specifico:

L'approccio One Health, che si basa su una visione organica delle relazioni tra salute umana, animale e dell'ecosistema, affrontando efficacemente i rischi potenziali/esistenti per la salute, risulta come strumento per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda ONU 2030, per lo sviluppo sostenibile del pianeta mediante un approccio combinato agli aspetti economici, sociali e ambientali che impattano sul benessere delle persone e sullo sviluppo delle società.

Il Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025, prevede per la SC Igiene e Sanità Pubblica - Salute e Ambiente la prosecuzione delle importanti azioni di vigilanza e controllo negli ambienti di vita e la valutazione delle ricadute sulla salute dei determinanti ambientali, già avviate con i Piani precedenti. In coerenza a quanto previsto dai LEA, l'obiettivo generale è quello di garantire sorveglianza, prevenzione e controllo degli ambienti aperti e confinati a tutela della salute della popolazione degli individui, ponendo al centro degli interventi la finalità di conseguire il più elevato livello di salute raggiungibile.

L'obiettivo è quello di agire sui fattori ambientali e sui determinanti socio-economici che condizionano i comportamenti individuali e l'insorgenza delle malattie croniche non trasmissibili (MCNT) ed a sviluppare sinergie tra tutti i settori e i soggetti che hanno capacità di incidere sulla salute, secondo i principi della "Salute in tutte le politiche" (Health in All Policies). Le azioni sono finalizzate a individuare sia i rischi, sia le opportunità per la salute negli ambienti di vita e di lavoro, a promuovere interventi lungo tutto il corso della vita (life-course approach) e a coinvolgere tutti i possibili stakeholder.

Le attività di vigilanza e controllo dovranno essere orientate a criteri di semplificazione ed innovazione, privilegiando le valutazioni di adeguatezza delle misure di autocontrollo adottate dal soggetto controllato, e condotte in un'ottica di vigilanza integrata tra strutture dipartimentali. L'approccio utilizzato è altresì orientato alla collaborazione con Enti esterni e alla funzione di assistenza e accompagnamento a favore del cittadino e dell'impresa. Sensibilizzare e coinvolgere, in una logica di "rete", altri attori del sistema sanitario (Medici di Assistenza Primaria, Pediatri di Libera Scelta, Aziende Socio Sanitarie Territoriali, Strutture Sanitarie accreditate, Strutture Socio Sanitarie e Sociali ...), le associazioni di pazienti/familiari ed altri soggetti istituzionali (Comuni, Università, Società Scientifiche, Associazioni Professionali, di promozione sociale, ecc.), significa concorrere con maggiore energia alla positiva riuscita degli interventi a tutela della salute e contribuire al percorso di evoluzione del sistema di governance locale del Servizio Sociosanitario in prospettiva dell'integrazione territoriale con i Dipartimenti Funzionali di Prevenzione delle ASST. Infine, le attività dovranno essere condotte in coerenza con il Piano Anticorruzione aziendale e dell'Agenzia, ripreso anche nel Regolamento del Dipartimento, in particolare in tema di garanzia di indipendenza, di equità, di assenza di conflitto di interessi e di assunzione di responsabilità. Il personale, pertanto, è tenuto ad adottare comportamenti improntati a imparzialità, coerenza, trasparenza, legalità, riservatezza (es. rispetto del segreto industriale e delle norme in materia di tutela dei dati personali), competenza tecnica, cortesia e disponibilità, tenendo conto delle prescrizioni contenute nel Codice di comportamento aziendale, pubblicato sul sito web istituzionale.

Ferma restando la definizione di nuovi indicatori di performance, a superamento degli attuali e più aderenti al nuovo profilo dell'area di Igiene Pubblica, di seguito si elencano alcune attività in tema di tutela della salute del cittadino.

Il decreto legislativo 101/2020 in materia di pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, ha aggiornato le regole di prevenzione e protezione dal rischio di esposizione al gas radon nelle abitazioni e nei luoghi di lavoro. Ai Servizi ISP è richiesto di:

- assicurare l'operatività delle Commissioni per il rilascio del nulla osta all'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti per le pratiche di categoria A e B;
- garantire corretta informazione ed assistenza ai Comuni - Uffici tecnici, agli operatori/professionisti di settore e cittadini relativamente ai nuovi disposti in materia di prevenzione e protezione dal rischio di esposizione al gas radon nelle abitazioni e nei luoghi di lavoro, in raccordo con gli indirizzi dettati da DG Welfare, supportata dalla UO a valenza regionale (segue) ed in raccordo con ARPA, ed in continuità con Linee guida per la prevenzione delle esposizioni al gas RADON in ambienti indoor" di cui al Decreto del Direttore Generale Sanità n. 12678 del 12 dicembre 2011.

In materia di **sicurezza chimica**, occorre garantire l'appropriatezza e l'efficacia dei controlli, integrando gli aspetti di tutela del mercato con quelli di tutela sociale, attraverso l'elaborazione e l'attuazione dei relativi piani integrati relativi a REACH/CLP, biocidi, cosmetici, fitosanitari, detergenti anche attraverso la partecipazione a progetti specifici quali ad esempio il progetto dogane e il progetto controllo integrato End Of Waste (EOW) con ARPA e piani mirati trasversali Reach/OSH, coerenti con gli indirizzi presenti nei PP8 e PP9 del vigente PRP.

In materia di **cosmetici**, verrà organizzato un corso di formazione nazionale, al quale sarà assicurata la partecipazione degli operatori coinvolti nella attività di vigilanza e campionamento degli stessi.

In tema di **salute pubblica** prosegue il presidio ATS nell'ambito della Commissione istruttoria regionale per la VIA e di cui alla l.r. 5/2010, delle conferenze dei servizi convocate nell'ambito dei procedimenti ambientali di valutazione e autorizzazione, nei procedimenti riferiti a piani/programmi a valenza territoriale e di valutazione di programmi/progetti dedicati a rigenerazione urbana, urban health e mobilità sostenibile (PUMS).

Al fine di continuare nell'azione di monitoraggio degli scenari di esposizione relativi a **legionella**, i Servizi procedono ad aggiornare l'**anagrafica relativa alle torri di raffreddamento**, secondo le indicazioni DG Welfare e prevedono nei PIC controlli con campionamento della quota percentuale prevista delle torri di raffreddamento del proprio territorio.

Con l'istituzione del **Sistema Regionale di Prevenzione Sanitaria (SRPS)** dai rischi ambientali e climatici, ed in previsione di acquisizione delle attrezzature analitiche richieste a MS/ISS, si dovrà integrare i PIC con controlli analitici relativi ad articoli/prodotti/agenti che saranno indicati dalla DG Welfare, in esito al confronto con la UO Laboratori di Prevenzione a valenza regionale, IZS e rete UOOML e che riguarderanno:

- Reach – INCHIOSTRI TATUAGGI
- Reach – SIGARETTE ELETTRONICHE
- Reach – Prove esistenti
- Reach – OHS
- Cosmetici
- Fitosanitari.

I controlli ed i relativi campionamenti sono rendicontati nelle apposite sezioni di I.M.Pre.S@-BI.

Monitoraggio aerobiologico pollini: il contrasto alla diffusione dell'Ambrosia ha ricadute positive anche sulla limitazione di possibili cause che possano influire negativamente sulla salute dei cittadini, con particolare riferimento all'apparato respiratorio. Ai fini dell'individuazione di misure efficaci di prevenzione delle allergopatie, i Servizi ISP in collaborazione con il Laboratorio di Sanità Pubblica (LSP) implementerà una rete di monitoraggio aerobiologico della loro presenza e diffusione.

Attività funebre: il percorso avviato con la l.r. 4 marzo 2019 - n. 4 "Modifiche e integrazioni alla legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità): abrogazione del Capo III 'Norme in materia di attività e servizi necroscopici, funebri e cimiteriali' del Titolo VI e introduzione del Titolo VI bis 'Norme in materia di medicina legale, polizia mortuaria, attività funebre" è stato completato con l'approvazione del regolamento regionale 14 giugno 2022, n. 4. È stata rilasciata la fase 2 della piattaforma Ge.A.F. – Gestione Attività Funebri, da cui si rende necessario procedere nel prossimo triennio al completamento dell'anagrafica delle imprese di Onoranze Funebri (OF) e dei Centri Servizi (CS), verificando le posizioni non ancora correttamente registrate in Ge.A.F., nel rispetto di quanto disposto dal Titolo VI della l.r. 33/2009. L'applicazione del regolamento e l'implementazione della piattaforma, ferma restando l'attività di vigilanza per quanto di competenza, richiedono ai Servizi ISP proattività nell'interlocuzione ed informazione ai Comuni, oltre alla disponibilità alle OF/CS nell'indirizzarle verso una corretta applicazione dei nuovi disposti relativi, a titolo di esempio, alle case funerarie. In prospettiva la piattaforma informatica Ge.A.F. consentirà di digitalizzare e semplificare le attività delle imprese, dei Comuni e degli organi di vigilanza, attraverso la dematerializzazione e l'integrazione degli adempimenti burocratici previsti dalla normativa di settore.

Attività di disinfestazione: gli interventi di disinfestazione sono misure di lotta efficaci per il contenimento delle zanzare e delle zecche, realizzati in provincia di Bergamo, per prevenire gli eventuali focolai di malattie trasmesse da vettori. Pertanto, si continuerà a garantire l'interazione tra gli interventi di sorveglianza, la tempestività nell'identificare l'eventuale insorgenza di fenomeni rilevanti/focolai, l'informazione alla popolazione e gli interventi di disinfestazione finalizzati al contenimento della presenza di zanzare compatibilmente con le risorse disponibili.

Programmazione anno 2024:

Volumi controlli programmati.

Per l'anno 2024, a seguito di una riduzione di personale, si programma e si prevede di garantire almeno il 100% del volume complessivo dei controlli effettuati nell'anno 2023.

I volumi di attività effettuati nell'anno 2023 sono rappresentati nella seguente tabella:

I.M.Pre.S@-BI Descrizione _ TIPOLOGIA del controllo	N° Controlli Anno 2024
Verifiche documentali (presso sede ATS/presso sede struttura controllata)	2.066
Ispezione e Audit	1.436
Igiene e Sanità Pubblica – Totale	3.502

Piani di Governo del Territorio – VAS – Regolamenti

La pianificazione urbana gioca un ruolo decisivo, in particolare, nella promozione di stili di vita sani, infatti, una buona pianificazione dell'assetto urbano, il miglioramento della circolazione stradale, la riqualificazione di zone degradate dove maggiori possono essere situazioni di disagio, la creazione di spazi verdi, di piste pedonali e ciclabili e di percorsi sicuri casa-scuola sono misure efficaci, non solo per ridurre l'inquinamento dell'aria e l'incidentalità stradale, ma anche per promuovere e facilitare l'attività fisica delle persone e contribuire a ridurre la prevalenza delle malattie croniche non trasmissibili. La valutazione degli strumenti di regolazione e pianificazione urbanistica terrà conto, oltre che degli aspetti a valenza preventiva, sui possibili effetti sulla salute, anche della capacità del Piano o del Programma di prendere in considerazione e promuove uno sviluppo sostenibile, il miglior uso del suolo e delle risorse e le modifiche del territorio in grado di agire favorevolmente sugli stili di vita dei cittadini, sull'accesso e la fruizione dello spazio urbano, sull'equità e la coesione sociale. In sostanza se la modifica del territorio proposta è in linea con i principi di **Urban Health**. Per facilitare questo approccio valutativo innovativo verrà utilizzato la procedura interna redatta secondo il Manuale "Urban Health: buone pratiche per la valutazione di impatto sulla salute degli interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana e ambientale". Lo scopo è di dare una valutazione innovativa e omogenea ad ogni proposta di pianificazione e modifica del territorio partecipando, come prevede la norma fin dalla costruzione dei Piani di Governo del Territorio, con particolare riferimento alla fase di VAS, nonché alla definizione di altri strumenti di regolazione urbanistica, mediante l'engagement dei Comuni e a supporto di proponenti e decisori su politiche/iniziative validate di promozione di uno sviluppo sostenibile, miglioramento dell'ambiente della qualità della vita e della coesione sociale, il recupero e la valorizzazione delle strutture urbanistico-edilizie esistenti, la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie più svantaggiate.

L'ATS continuerà a svolgere l'azione di promozione ed assistenza ai Comuni al fine di incrementare l'adozione delle misure di prevenzione del rischio gas radon in ambienti indoor.

Nei box a seguire il dettaglio delle azioni previste:

- Concorso alla formazione dei PGT e loro varianti e ad altri Piani/Programmi, inclusa la partecipazione al procedimento di VAS, attraverso contributi e osservazioni con approccio Urban Health in ordine a:
- contenimento del consumo di suolo, promuovendo il recupero del patrimonio edilizio e verificando che il dimensionamento degli sviluppi edificatori sia coerente con il reale trend di crescita della popolazione (appropriatezza, efficacia e sostenibilità dell'intervento);
 - sostegno di interventi di qualità urbana (mobilità ciclo pedonale, sistema del verde urbano, illuminazione e comfort visivo, sistema dei parcheggi e dei trasporti, ecc...);

<ul style="list-style-type: none"> sviluppo di processi di rigenerazione e riqualificazione urbana, capaci di incidere sul tessuto urbanistico-edilizio ma anche sul tessuto sociale e sulla salute della popolazione (mixit� funzionale e sociale, equit� e compatibilit�, densit� e tipologia edilizia) . 				
	BERGAMO	BERGAMO EST	BERGAMO OVEST	TOT.
PGT e VAS	17	18	15	50
Altri P/P e VAS	13	14	12	40

Valutazione delle Varianti al Regolamento Edilizio, ivi inclusa la predisposizione dell'Allegato Energetico. Contributo alla formazione di altri Regolamenti Comunali (Reg. Polizia Mortuaria, Piano Reg. Cimiteriale, ecc....)			
BERGAMO	BERGAMO EST	BERGAMO OVEST	TOT.
8	9	8	25

Igiene e Sicurezza dell'Abitato

Il piano si prefigge il mantenimento della qualit  igienico sanitaria delle abitazioni, la prevenzione delle intossicazioni da monossido di carbonio e dei rischi dagli incidenti domestici il controllo della proliferazione di infestanti e delle criticit  conseguenti, prestazioni anche con sopralluogo su richiesta dei Comuni.

La sorveglianza sulle abitazioni con condizioni critiche di igiene e sicurezza a seguito di segnalazioni di inconvenienti igienici a tutela della collettivit .

Nei box a seguire il dettaglio delle azioni previste:

Vigilanza in materia di igiene e sicurezza dell'abitato nei casi di situazioni problematiche per la collettivit� segnalate da pubbliche amministrazioni.			
BERGAMO	BERGAMO EST	BERGAMO OVEST	TOT
15	16	14	45

Attivit� di vigilanza ex novo e/o verifiche di adeguamento su impianti <u>termici ed elettrici</u> in unit� abitative , con particolare attenzione alle abitazioni occupate da fasce fragili della popolazione (anziani, extracomunitari, persone indigenti), sviluppando azioni di assistenza ed informazione all'utenza.				
	BERGAMO	BERGAMO EST	BERGAMO OVEST	TOT.
TERMICI	27	29	24	80
ELETTRICI	27	29	24	80

N.B. Le valutazioni relative a requisiti igienico-edilizi e soluzioni tecniche alternative alla norma in progetti edilizi, sia a seguito di richieste provenienti da pubbliche amministrazioni che da parte di privati non sono pi  previste a seguito della nota inviata a tutti i responsabili degli uffici tecnici comunali in data di 22-07-2021 protocollo n. 73533.

Controllo delle strutture di accoglienza migranti

A seguito della situazione conseguente all'accoglienza dei profughi provenienti dall'Ucraina, nonch  a evenienze umanitarie gi  riscontrate negli anni scorsi relative a profughi provenienti da paesi extracomunitari, viene prevista su richiesta, un'attivit  di vigilanza in materia di sanit  pubblica presso strutture di accoglienza migranti che verranno attrezzate in provincia di Bergamo.

Vigilanza in materia di sanit� pubblica presso strutture di accoglienza migranti				
	BERGAMO	BERGAMO EST	BERGAMO OVEST	TOT.
STRUTTURE	8	9	8	25

Controllo degli infestanti

In linea con quanto indicato nelle regole di sistema di Regione Lombardia. viene innalzata l'attenzione verso il graduale aumento dei casi di infezione dovuti ad artropodi provenienti da paesi extraeuropei (in particolare zecche), quali vettori di malattie endemiche nel nostro paese, e verso l'aumento delle segnalazioni di casi importati ed autoctoni di alcuni flavivirus molto diffusi nel mondo, tra cui la Dengue, la febbre Chikungunya, la malattia da virus West Nile e l'emergente Zika.

La Sezione Disinfezione e Disinfestazione, attualmente in carenza di personale, interviene nei casi di presenza di agenti infestanti nelle strutture pubbliche, attua il monitoraggio e il controllo della zanzara tigre

in collaborazione con il laboratorio di Zoologia del Museo di Scienze Naturali di Bergamo e/o con l'istituto Zooprofilattico della Lombardia-Emilia Romagna, e un'azione di controllo attraverso trattamenti programmati di disinfestazione in circa 50 Comuni; verrà data inoltre particolare attenzione all'informazione verso la popolazione a i Comuni.

Nel dettaglio, il piano di lavoro si attua mediante:

Monitoraggio della Zanzara Tigre	N° interventi
Attività di ricerca e monitoraggio mediante posizionamento di ovitrappole e campionamento degli esemplari da inviare al Museo di Scienze Naturali/Zooprofilattico per il successivo esame entomologico.	100
Azione di informazione/sensibilizzazione sia mediante counseling telefonico che attraverso la predisposizione di materiale informativo da inoltrare ai Comuni.	80
Monitoraggio della infestazione culicina: Attività di monitoraggio della infestazione culicina presso l'impianto Società Aprica spa di via Goltara (Bergamo), in collaborazione con il Museo delle Scienze di Bergamo (questa attività viene mantenuta e presidiata in quanto l'impianto si trova a ridosso del centro cittadino di Bergamo).	

Interventi per trattamenti di igiene e profilassi			
DERATTIZZAZIONE	DISINFESTAZIONE	DISINFEZIONE	SOPRALLUOGHI (infestazione zanzare, mosche, vespe, calabroni, piccioni, processionaria, euprottide)
Attività svolta solo per PA che ne facciano richiesta, oltre che affidamenti con determine pluriennali ancora in corso di validità	Attività svolta solo per PA che ne facciano richiesta, oltre che affidamenti con determine pluriennali ancora in corso di validità. (si darà priorità a quanto indicato nelle regole di sistema privilegiando la lotta a zanzare e zecche)	Attività svolta solo per ATS BG (interna)	I sopralluoghi verranno eseguiti a seguito delle risultanze dei monitoraggi in corso e/o su richiesta dei Comuni in aree pubbliche e su aree esterne di strutture sensibili a rilevanza pubblica.

Tutela della popolazione dal "rischio "amianto"

Il Piano nello specifico si prefigge la gestione:

- ✓ gestione delle segnalazioni concernenti la presenza di coperture in cemento-amianto;
- ✓ delle segnalazioni di rifiuti abbandonati presumibilmente contenenti amianto.

Tutte le segnalazioni saranno gestite secondo i criteri previsti dalla PODIPS 16 "INTERVENTI IN MATERIA DI AMIANTO" e rendicontati (anche per la sola gestione documentale) in AVELCO.

Gestione segnalazioni concernenti problematiche relative alla presenza di amianto.			
BERGAMO	BERGAMO EST	BERGAMO OVEST	TOT
10	11	9	30

Promozione attività fisica sicura

L'attività si colloca nell'ampio programma di prevenzione primaria attivato per promuovere l'esercizio fisico, una delle priorità individuate come "fattore di cruciale importanza" per la salute di tutte le persone e per la prevenzione di molte malattie croniche, in particolare delle patologie cardiovascolari.

Acque di Balneazione

Sia che avvenga in ambiente naturale che in piscina, è indispensabile che il nuoto sia praticato in acque sicure. A tale scopo viene eseguito il costante monitoraggio e attività di classificazione delle acque dei laghi di Iseo, Endine e Giudici (controlli mensili in ognuna delle 32 località lacustri, per un totale di circa 396 prelievi di acqua di balneazione, nei mesi da aprile a settembre anche in collaborazione con la confinante ATS di Brescia) e controllo del divieto di balneazione nelle aree fluviali.

In seguito all'esito del monitoraggio effettuato nel corso dell'anno 2023 le località adibite alla balneazione nella provincia di Bergamo sono classificate ECCELLENTI.

Nei box a seguire il dettaglio delle azioni previste:

A. Individuazione delle località lacustri e fluviali adibite alla balneazione, classificazione delle acque ai sensi dal D.L.vo 116/2008. Comunicazione alle amministrazioni comunali ed agli Enti interessati dei provvedimenti che derivano dall'attività di vigilanza e monitoraggio delle acque di balneazione. Trasmissione dati/informazioni alla Regione Lombardia e registrazione degli esiti analitici sul "Portale acque" del Ministero della Salute.
B. Monitoraggio delle acque di balneazione mediante attività di campionamento (circa 300 prelievi) per analisi microbiologiche (effettuate dal LP di Bergamo) da effettuare durante la stagione balneare (aprile – settembre) Sulle acque del lago d'Iseo l'attività di campionamento viene svolta congiuntamente con l'ATS di Brescia; Il calendario dei campionamenti viene quindi concordato con entrambi i LP di BG e BS.
C. Prelievo di campioni per monitoraggio di cianobatteri (circa 287 prelievi) nei corpi idrici ove si sono manifestati fenomeni di fioriture algali e/o schiume prodotte da alghe, (attività di campionamento da effettuare durante la stagione balneare sia nel Lago d'Iseo che nel lago di Endine. Le analisi vengono effettuate dal LP ATS di BRESCIA, come da calendario concordato.
D. Attività di comunicazione ed informazione: <ul style="list-style-type: none">- gestione dei siti internet "ATS della Provincia di Bergamo" e "Osservatorio del lago";- eventuali manifestazioni organizzate dall'Autorità di Bacino dei laghi di Iseo, Endine e Moro;- gestione con ufficio stampa ATS delle relazioni con i mass-media (comunicati stampa, Lake day);- gestione classificazione acque di balneazione, aggiornamento profili acque di balneazione, rapporti con enti vari (eventuali tavoli di lavoro con Regione Lombardia).

Piscine pubbliche e di uso pubblico

Nel programma è previsto il controllo e la vigilanza del mantenimento dei requisiti strutturali, funzionali e gestionali (compresa l'idoneità dell'acqua delle vasche e degli idro-percorsi) in tutte le piscine pubbliche e collettive annesse ai centri benessere e/o a strutture turistico-ricettive per le quali sono da verificare i parametri di cui alla colonna "acqua di vasca" della tab. A dell'Accordo Stato-Regioni. Per le piscine "stagionali" e per quelle che hanno evidenziato criticità "non risolte" si dovrà verificare l'applicazione delle procedure dei protocolli operativi di autocontrollo con il controllo dei prodotti utilizzati per il trattamento dell'acqua. Inoltre, si è dovuto modificare la periodicità dei campionamenti in relazione alle risorse disponibili. Si è scelto di non modificare tale frequenza di campionamento per quelle strutture che nel 2023 hanno registrato referti analitici con almeno una criticità, mentre è stata dimezzata la frequenza dei campionamenti in quegli impianti che non hanno registrato referti non conformi nel 2023. In tutte le strutture si procederà con la verifica della procedura di sanificazione ambientale e della procedura di autocontrollo per la prevenzione della legionellosi, e prelievo di campioni di acqua dal circuito idrosanitario per la ricerca del batterio.

		BERGAMO	BERGAMO EST	BERGAMO OVEST	TOT.
Dati di Contesto 2023	Piscine	21	34	31	86
Prelievo di campioni per determinazioni chimiche e microbiologiche su acque di vasca, idro-percorsi e su acque di approvvigionamento diverse dal pubblico acquedotto (attività di campionamento ed analisi come da Calendario concordato con LP).					
BERGAMO	BERGAMO EST	BERGAMO OVEST	TOT.		
134	236	230	600		

Prevenzione della Legionellosi: verifica della corretta applicazione delle procedure di autocontrollo per la prevenzione della legionella ed effettuazione di prelievo di campioni per la ricerca legionella.

BERGAMO	BERGAMO EST	BERGAMO OVEST	TOT.
42	68	62	172

Palestre

Il piano di vigilanza riguarda gli impianti denominati “impianti sportivi complementari” (così come conosciuti dalla Deliberazione del Consiglio Nazionale del CONI n. 1379 del 25/06/2008), che, non rientrando nella disciplina della Norma CONI, non hanno già dovuto soddisfare precisi requisiti di accreditamento. Per la valutazione di queste strutture, in assenza di norme specifiche, costituisce documento di riferimento la Linea Guida SISP n.06, pubblicata sul SGQ aziendale.

Il piano riguarda inoltre le palestre inserite nelle strutture scolastiche, generalmente valutate nell’ambito più ampio della vigilanza sulle scuole. Per le stesse il riferimento normativo è costituito dal Decreto 18/12/1975 in materia di edilizia scolastica. Nel caso in cui dette palestre scolastiche vengano utilizzate oltre l’orario scolastico dalle società sportive, sia per allenamenti che per gare ufficiali, le stesse devono comunque rispondere alle normative applicabili per gli “impianti sportivi agonistici” e gli “impianti sportivi di esercizio” (DM. 18/3/1996 concernente “Norme di sicurezza per la costruzione e l’esercizio degli impianti sportivi” coordinato con le modifiche e le integrazioni introdotte dal DM 6/06/2005 e Delib. del Consiglio Nazionale del CONI n. 1379 del 25/06/2008).

Effettuazione di controlli su strutture (anche a seguito di SCIA) e impianti, con particolare riferimento alla valutazione delle condizioni di salubrità e sicurezza per la definizione di rischi.			
BERGAMO	BERGAMO EST	BERGAMO OVEST	TOT.
4	4	4	12

Prevenzione della Legionellosi: verifica della predisposizione e corretta applicazione di procedure di autocontrollo per la prevenzione della legionella ed effettuazione di prelievo di campioni per la ricerca legionella.			
BERGAMO	BERGAMO EST	BERGAMO OVEST	TOT.
8	8	8	24

Cosmetovigilanza

Alla luce di quanto previsto dal Regolamento CE n. 1223/2009 (art.8 e art.22) per i prodotti cosmetici e delle recenti Linee guida Regionali di cui al Decreto n. 9268 del 26/06/2019, ATS di Bergamo effettua controlli di prodotti cosmetici, presenti nel suo territorio di competenza, per la valutazione delle Pratiche di Buona Fabbricazione dei cosmetici (GMP).

A tale proposito la Direzione Regionale Welfare implementerà le indicazioni per uniformarne l’approccio, il metodo e la tempistica in tutto il territorio. Inoltre, verrà assicurata la partecipazione degli operatori coinvolti nella attività di vigilanza e campionamento, al corso di formazione nazionale.

Ulteriore attività di controllo è riservata al campionamento presso produttori e distributori per analisi microbiologica e chimica. **Nei box a seguire il dettaglio delle azioni previste:**

Effettuazione di prelievo di campioni per analisi Microbiologica. Modalità di campionamento: almeno 2 gr. o ml di prodotto per ciascuna unità campionaria. Per l’analisi microbiologica ciascun campione deve essere così composto: <ul style="list-style-type: none">• n.4 aliquote, se il campionamento viene effettuato presso il produttore;• n.5 aliquote, se il campionamento viene effettuato presso il confezionatore, il distributore o il venditore. Ciascuna aliquota deve essere costituita da 5 unità campionarie (ognuna contenente almeno 2 gr o ml di prodotto), allestite in modo tale da essere rappresentative del prodotto. In totale quindi 20 o 25 unità campionarie suddivise in 5 aliquote (Linea guida Regione Lombardia n.12209 del 29.11.2010). Parametri da ricercare: Carica batterica mesofila, Candida Albicans, Escherichia coli, Pseudomonas aeruginosa, Staphilococcus aureus. Effettuazione di prelievo di campioni per analisi Chimica Modalità di campionamento: almeno 8 gr. per pacchetto analitico, laddove possibile 2 confezioni Parametri da ricercare: Acido benzoico, Acido Sorbico, Acido Salicilico, Acido 4 – Idrossi benzoico, Metil parabene, Etil parabene, Propil parabene, Butil parabene.				
VIGILANZA E CONTROLLO	BERGAMO	BERGAMO EST	BERGAMO OVEST	Totale
MATRICI DA CAMPIONARE	1	1	1	3

Strutture Sanitarie, Trasporto Sanitario e Unità d'Offerta Socio Sanitarie e Sociali

Strutture Sanitarie

In attesa della ridefinizione dei nuovi indicatori di performance, si prevede la vigilanza programmata in 225 strutture sanitarie, selezionate tra quelle non vigilate nell'ultimo biennio, e in caso di nuove aperture a seguito di SCIA (istanza in ASAN per ambulatori e poliambulatori, AOM, servizi di medicina di laboratorio), ovvero di vigilanza su richiesta a seguito di segnalazione.

La vigilanza viene effettuata in coppia secondo le modalità operative dettagliate nella IOSISP22. E' previsto il controllo di ambulatori e poliambulatori privati autorizzati e attività odontoiatriche mono-specialistiche (AOM). Viene effettuata in coppia anche la vigilanza presso gli Studi professionali (D.G.R. 5724/2001), come pure la vigilanza presso gli studi dei medici di continuità assistenziale (MAP o PdF) a seguito di istruttoria finalizzata al rilascio di parere igienico sanitario indirizzato all'Ufficio Convenzioni.

In collaborazione e su richiesta del Dipartimento per la Programmazione, Accreditamento, Acquisto delle Prestazioni Sanitarie (DPAAPSS) è prevista la vigilanza presso le Strutture sanitarie accreditate per la verifica dei requisiti strutturali e tecnologici, effettuata da specifico Nucleo di operatori afferenti alla SC Igiene Sanità Pubblica e SC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro.

Nell'ambito della vigilanza sulle strutture sanitarie rientrano anche gli **interventi per la prevenzione delle infezioni da legionella pneumophila** nelle 21 strutture ospedaliere della Provincia, secondo le indicazioni di cui alla DGR 1751 del 24.02.2009 "Linee Guida: Prevenzione e controllo della Legionellosi in Lombardia" e le modalità operative della IO.MI 11, con campionamenti di acqua dalla rete idrosanitaria. Quest'anno verrà eseguita, per le strutture dove risultano installate **torri evaporative** (indicate nella tabella sottostante nella colonna T), l'attività di prelievo di campioni di acqua dai recipienti di recupero delle torri. L'attività sarà effettuata in equipe composte da un operatore SC IPSA e da un operatore USP.

Nel dettaglio, il programma si articola nelle seguenti attività:

Vigilanza programmata nelle strutture sanitarie				
BERGAMO	BERGAMO EST	BERGAMO OVEST	DIREZIONE SC IPSA	TOT.
27	29	24	0	80

Vigilanza studi professionali (D.G.R. 5724/2001) e/o a seguito di pareri per ufficio convenzioni e/o distretto per medici di continuità assistenziale.

BERGAMO	BERGAMO EST	BERGAMO OVEST	TOT.
6	5	6	16

Prevenzione della Legionellosi: verifica applicazione procedure di autocontrollo per la prevenzione della legionella ed prelievo di campioni per la ricerca del batterio in tutte le Strutture Ospedaliere della provincia di Bergamo.

BERGAMO			BERGAMO EST			BERGAMO OVEST			TOT
H	ACS	T	H	ACS	T	H	ACS	T	
PGXXIII	60	4	Alzano L.	12		Romano L.	12		
Gavazzeni	12		Gazzaniga	12		Treviglio	12		
Castelli	12		Piaro	12		Habilia	12		
S. Francesco	12		Trescore (Ferb)	12		IOB (Policlinico S. Marco)	12	2	
B. Palazzolo	12		Seriate	12	3	IOB (Policlinico S. Pietro)	12	3	
Quarenghi	12		Sarnico (Habilia)	12					
S.Giovanni B.	12		Calcinata	12	1				
			Lovere	12					
			Ranica (M.Negri)	12					
			Gazzaniga (Ferb)	12					
	132	4		120	4		60	5	312

Trasporto sanitario

Il piano prevede il controllo su un campione delle sedi operative ubicate nel territorio di competenza ed la vigilanza su un terzo dei mezzi di trasporto, scelto tra il parco dei veicoli non controllati nel 2023, secondo le indicazioni della DGR 16 maggio 2016 n.5165 ed in conformità alla IO.SISP 27.

Vengono inoltre effettuati controlli a seguito di Segnalazione Certificata di Inizio Attività per nuova sede (o modifica di sede esistente) e per l'attivazione di nuovi mezzi dedicati a trasporto sanitario semplice e trasporto sanitario.

A seguito di accordi intercorsi con AREU 118, si verificheranno gli elenchi delle postazioni di soccorso che le Associazioni del territorio della AAT 118 di Bergamo che hanno proposto di partecipare al rinnovo delle Convenzioni con Avviso di Selezione curato da AREU: occorre verificare l'attinenza di quanto dichiarato relativamente ai requisiti igienico sanitari, dalle suddette Associazioni nelle documentazioni presentate ed eventualmente "calendarizzare" delle visite ispettive per ottemperare a quanto richiesto al fine di valutare le sedi e i mezzi di soccorso offerti.

Vigilanza presso SEDI di trasporto sanitario presenti in Provincia.			
BERGAMO	BERGAMO EST	BERGAMO OVEST	TOT.
3	4	4	11
Verifica mezzi di trasporto sanitario .			
BERGAMO	BERGAMO EST	BERGAMO OVEST	TOT.
21	22	19	61

Unità d'offerta sociosanitarie e sociali

La vigilanza nelle strutture sociosanitarie e sociali sarà effettuata da parte dei nostri operatori in coppia, anche a seguito della richiesta della Direzione del Dipartimento PAAPSS. Verranno effettuati controlli non programmabili presso strutture socio sanitarie e sociali relative a CPE e SCIA, come meglio dettagliato nell'apposito documento interno: "Piano di Lavoro SC IPSA".

Gli interventi per la **prevenzione delle infezioni da legionella pneumophila** dovranno prevedere la verifica della corretta applicazione delle procedure di autocontrollo e, per le RSA, l'effettuazione di campionamenti di acqua dal circuito idrosanitario. Per l'RSA Don Orione, dove risulta presente una torre evaporativa, verrà effettuata analoga attività già prevista per le strutture ospedaliere con presenza di torri evaporative.

Prevenzione della <u>Legionellosi</u> : verifica della corretta applicazione delle procedure di autocontrollo per la prevenzione della legionella ed effettuazione di prelievo di campioni di acqua dal circuito idrosanitario			
BERGAMO	BERGAMO EST	BERGAMO OVEST	TOT.
30	60	50	140

Scuole

La "Tutela delle condizioni igieniche e di sicurezza degli edifici ad uso scolastico" rientra tra le attività dell'area di Prevenzione collettiva e sanità pubblica prevista dai Livelli Essenziali di Assistenza.

Il Nucleo Scuole è stato sospeso per effetto dell'emergenza COVID-19 e, per mancanza di personale operativo per la materia non sarà ricostituito neanche quest'anno.

Per l'anno 2023 sono da prevedere a cura dei singoli Uffici controlli di iniziativa, o a seguito di richiesta, in alcune strutture scolastiche (scuole materne, primarie e secondarie di I° grado pubbliche e private) per la verifica dei soli aspetti igienico sanitari.

Vigilanza programmata di iniziativa o su richiesta.			
BERGAMO	BERGAMO EST	BERGAMO OVEST	TOT.
2	2	2	6
Pareri a seguito di richiesta idoneità locali ad uso scolastico.			
BERGAMO	BERGAMO EST	BERGAMO OVEST	TOT.
3	4	3	10

Stabilimenti Termali – Servizi alla Persona

Stabilimenti termali

L'obiettivo è la verifica delle condizioni di salubrità e sicurezza della unica struttura presente in Provincia, con particolare riferimento alle procedure adottate per prevenire la legionella.

Le strutture termali sono considerate tra i luoghi più favorevoli alla insorgenza di legionellosi perchè:

- frequentati da persone a rischio di contrarre l'infezione;

- per la possibilità di esposizione diretta ad aerosol, prodotto da specifiche apparecchiature o prodotto da piscine o vasche per idromassaggio;
- per la presenza di acque, che spesso sgorgano ad una temperatura ideale per la crescita di Legionella.

In coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida regionali e nazionali in materia di prevenzione della legionellosi, in queste strutture verrà valutato la predisposizione e corretta applicazione del protocollo di autocontrollo per la prevenzione della legionella, con particolare riferimento alle procedure di manutenzione. Sarà inoltre effettuato un monitoraggio con prelievo di campioni per la ricerca del batterio.

	BERGAMO	BERGAMO EST	BERGAMO OVEST	Totale
Vigilanza	0	1	0	1
Prelievi di acqua per la ricerca di Legionella P.	0	10	0	10

Servizi alla persona

Per l'anno 2023 è prevista la vigilanza presso alcuni **tatuatori**: possono essere quelli che hanno evidenziato criticità nel corso di precedenti verifiche, oppure le nuove aperture.

La vigilanza farà riferimento alla verifica della predisposizione ed applicazione di:

- adeguate misure igieniche nella conduzione dell'attività (prevenzione di infezioni batteriche della pelle che possono essere trasmesse per contatto diretto, come ad esempio quelle contratte da germi piogeni);
- idonee procedure di sanificazione di aghi o strumenti taglienti infetti (prevenzione di infezioni a trasmissione ematica quali l'infezione da virus, dell'epatite B, da virus dell'epatite C o da virus dell'Immunodeficienza acquisita (HIV));
- verifica delle etichettature dei pigmenti per il tatuaggio.

Inoltre, si deve valutare la sicurezza correlata alla conformità dell'etichettatura, e la sicurezza correlata alle caratteristiche dei prodotti utilizzati, ai sensi del Regolamento CE 2020/2081 del 14/12/2020 sulla "restrizione delle sostanze chimiche (REACH) contenute negli inchiostri per tatuaggi o trucco permanente".

	BERGAMO	BERGAMO EST	BERGAMO OVEST	Totale
Vigilanza tatuatori	5	5	5	15

Strutture Collettive e Ricettive

Attività ricreative (Discoteche, Cinema e Teatri, Locali di Pubblico Spettacolo)

In continuità con gli anni precedenti, si prosegue l'attività di prevenzione attraverso il contributo, espresso per gli aspetti di sanità pubblica, mediante la partecipazione a Commissioni comunali e prefettizie di pubblico spettacolo per la formazione di:

- parere preventivo e parere di agibilità sui locali di pubblico spettacolo (art. 68 e art. 80 T.U.L.P.S.): palestre con presenza di pubblico, piscine, tribune, discoteche, cineteatri, parchi avventura, ecc.
- parere preventivo e parere agibilità per manifestazioni temporanee (art. 69 e art. 80 T.U.L.P.S.): concerti, sagre, feste di piazza, giostre, circhi, manifestazioni, ecc.
- parere per attribuzione codice identificativo per Spettacoli Viaggianti (D.M. 15/05/2007).

Partecipazione a Commissioni comunali e prefettizie di pubblico spettacolo (basata sul dato storico)			
BERGAMO	BERGAMO EST	BERGAMO OVEST	TOT.
17	18	15	50

Strutture Turistico Ricettive

Come per gli anni precedenti, ma in un numero molto più limitato delle strutture, la vigilanza è orientata alla verifica dell'applicazione di idonee misure di controllo dei rischi per la salute umana. Saranno verificati i requisiti igienici e di sicurezza, ed analizzati i rischi più frequentemente correlati a questa tipologia di attività, con particolare riferimento alla sorveglianza della legionellosi (verifiche della predisposizione dei protocolli gestionali di autocontrollo e prelievi a campione di matrici di acqua dal circuito idro-sanitario per la ricerca della legionella nelle strutture con capacità ricettiva di rilievo.

Le azioni di controllo si esplicano mediante la verifica di:

- presenza di adeguate condizioni di gestione e di sicurezza, valutando in particolare l'igiene dei locali comuni, delle camere e dei servizi annessi, della biancheria, l'accessibilità a persone con ridotta capacità motoria, gli aspetti igienici di gestione (come ad esempio le modalità di cambio e lavaggio della biancheria) nonché gli aspetti più propri della sicurezza (il possesso, nei casi dovuti, del Certificato Prevenzione Incendi, la presenza della documentazione relativa alla sicurezza degli impianti termici ed elettrici, ecc.);
- adozione di corrette prassi igieniche per la prevenzione della trasmissione di patologie infettive parassitarie;
- applicazione delle procedure di autocontrollo adottate per la sorveglianza della legionellosi.

Vigilanza su Strutture turistico ricettive.			
Controllo su attività nuove e su strutture esistenti che abbiano evidenziato criticità nel corso di vigilanze precedenti.			
BERGAMO	BERGAMO EST	BERGAMO OVEST	Totale
17	18	15	50

Prevenzione Legionellosi: verifica della corretta applicazione delle procedure di autocontrollo ed effettuazione di prelievo di campioni per la ricerca legionella nelle Strutture vigilate.			
BERGAMO	BERGAMO EST	BERGAMO OVEST	TOT.
40	43	37	120

Controllo prevenzione legionella nei grandi impianti aeraulici delle strutture commerciali

A seguito del censimento della Regione delle **torri evaporative** è prevista un'attività di controllo per la verifica della corretta predisposizione/applicazione della procedura di manutenzione predisposta per la **prevenzione della legionellosi**, con contestuale prelievo di campioni di acqua dai recipienti di recupero delle torri, in una quota percentuale di torri di raffreddamento significativa del proprio territorio. L'attività sarà effettuata in equipe composte da un operatore SC IPISA e da un operatore USP. In base al censimento si ipotizzano i seguenti interventi:

	BERGAMO	BERGAMO EST	BERGAMO OVEST	Totale
Vigilanza	2	2	2	6
Prelievi di acqua per la ricerca di Legionella P.	2	2	2	6

Salute e Ambiente

L'integrazione delle attività tra il settore ambientale e quello sanitario è di importanza fondamentale per proteggere la salute dai rischi derivanti dalla contaminazione ambientale e per garantire luoghi abitativi e di lavoro che tutelino la salute dei residenti e dei lavoratori. Numerosi strumenti consentono di avere il monitoraggio degli effetti sulla salute dell'esposizione a diverse fonti di inquinanti, con una particolare attenzione alle possibili diseguaglianze di genere e sociali di tali effetti. Non si può ignorare tuttavia che sui temi ambiente e salute si registrino ancora numerosi aspetti critici con particolare riferimento all'attribuzione delle competenze, alla formazione generale e alle differenze interregionali.

Nel contesto territoriale della provincia di Bergamo sono presenti alcuni poli e distretti industriali, in particolare nei settori della chimica, della gomma-plastica, della meccanica e del tessile (Isola Bergamasca, Valle Seriana, Treviglio e Caravaggio, Grassobbio e Scanzorosciate, Zanica e Urgnano, Basso Sebino) e n° 38 Aziende a Rischio di Incidente Rilevante.

LINK: <https://www.rischioindustriale.isprambiente.gov.it/seveso-query-105/Default.php>

In prossimità della città di Bergamo si trova l'Aeroporto Internazionale "Il Caravaggio" di Orio Al Serio, scalo in notevole crescita in questi ultimi anni. I dati dell'anno 2023 evidenziano un traffico di passeggeri, gestiti da SACBO spa, di 15.970.000 (3° aeroporto italiano) e di 20.827 tonnellate di merci movimentate.

Azioni ed interventi in materia di Salute e Ambiente

Le azioni intendono consolidare il coordinamento delle componenti istituzionali sul tema Ambiente e Salute attraverso il coinvolgimento e lavoro congiunto delle strutture sanitarie e ambientali: strumento è la definizione di un protocollo d'intesa tra Regione Lombardia e Arpa Lombardia con la finalità di convergere su obiettivi comuni secondo criteri di reciprocità negli ambiti di interazione tra l'ambiente e la salute umana.

Per la valutazione degli impatti ambientali sulla salute pubblica, di fondamentale importanza è l'applicazione delle «Linee guida per la componente salute pubblica negli studi di impatto ambientale e negli studi preliminari ambientali» per tutti i progetti sottoposti alla procedura di VIA regionale o di verifica di assoggettabilità (comprese le opere/progetti per le quali siano previsti da specifiche delibere regionali metodi semiquantitativi) e, la quale è consigliata ai proponenti degli studi di impatto ambientale di progetti/opere la cui valutazione sia di competenza del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare per i quali sia richiesto/previsto il parere della Regione Lombardia.

Inoltre, continua le valutazioni delle ricadute sulla salute della popolazione nei procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), Valutazioni Ambientali Strategiche (VAS), Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), anche attraverso la commissione Istruttoria Salute Ambiente, attività interdipartimentale (Servizio Epidemiologico Aziendale, Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro, Dipartimento Veterinario) e interistituzionale (ARPA, Comuni, Provincia, Regione, Ministero).

Sulla stima di quanto effettuato nel 2023, si prevedono **nel corso dell'anno 2024**, le seguenti attività:

	BERGAMO	BERGAMO EST	BERGAMO OVEST	COMMISSIONE SA	Totale
VAS sovracomunali	0	0	0	2	2
VIA e verifiche di VIA (comprese partecipazioni a Comm. VIA Regionale)	0	9	13	38	60
AIA	0	3	4	13	20
AUA e altre Autorizzazioni Ambientali	0	9	12	37	58

Sicurezza chimica

Realizzazione degli interventi di vigilanza e controllo secondo le indicazioni quantitative definite nel Piano Controlli Nazionale e nel Piano Controlli Regionale, garantendo interventi integrati e coordinati con la SC Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro, per assicurare un'applicazione trasversale della normativa sulle sostanze chimiche. L'approccio prevede un'azione integrata tra Regolamento REACH e 81/08 ovvero l'attivazione di un set di azioni comuni tra PP8 e PP9 che sia coerente con entrambe le Regolamentazioni, quella di mercato e quella sociale.

In riferimento alla programmazione REACH-CLP 2024, verrà garantito:

- un controllo Ref-12 (Enforcements of compliance of imported substances, mixture and articles);
- 1 controlli congiunti con ARPA, inerenti al progetto controllo integrato End Of Waste (EOW);
- 3 controlli per la verifica dell'art. 45 del CLP;
- disponibilità ai controlli su richiesta per il progetto dogane;
- attività delle indagini su segnalazione da parte delle altre autorità REACH-CLP;
- adesione al progetto pilota "Pilot Project on Enforcement of Restrictions of PFCA's and Related Substances Focusing on Cosmetics";
- Collaborazione con PSAL all'attuazione del piano mirato di prevenzione a valenza regionale relative all'utilizzo in sicurezza di sostanze cancerogene e mutagene soggette ad autorizzazione REACH;
- Controlli analitici: 8 su prodotti REACH/CLP; 3 su prodotti cosmetici.

Inoltre, per quanto riguarda la formazione, verrà data la possibilità di partecipazione agli operatori impegnati nella attività di vigilanza e controllo REACH-CLP a tutti gli eventi proposti.

Per la sorveglianza e controllo dei biocidi, verrà effettuato un controllo con il focus coerenza classificazione, etichetta e Scheda di Sicurezza.

Un controllo BEF2 "Second Harmonized Enforcement Project on biocidal products with approved/non-approved active substances"

Gestione Emergenze ambientali e industriali

Proseguirà la partecipazione dell'ATS ai diversi Tavoli tecnici e Gruppi di Lavoro insediati presso la Prefettura di Bergamo per l'aggiornamento dei Piani di Emergenza Provinciale per il rischio industriale e per le emergenze derivanti da rischi ambientali, anche mediante la partecipazione ad esercitazioni connesse ad interventi di Protezione Civile come già avvenuto negli anni scorsi.

Sarà programmata a tal proposito attività di formazione del personale del DIPS per garantire uniformità di intervento in corso di emergenze di natura ambientale, anche in esito a lavori di adeguamento ed aggiornamento delle Istruzioni Operative per il Servizio di Guardia Igienica Permanente.

Continuerà l'attività di sensibilizzazione e supporto alle amministrazioni comunali per la stesura e l'approvazione dell'Elaborato Rischi di Incidente Rilevante (ERIR), in conformità alla DGR 11 luglio 2012 n. IX/3753 e per valutazione dei Piani Emergenze esterni.

Radioprotezione

Saranno effettuate le seguenti attività:

- Valutazioni / nulla-osta in capo alla Commissione di Radioprotezione nel rispetto DL 101/2020;
- Radioprotezione industriale: verifica comunicazione di detenzione ed utilizzo sorgenti di radiazioni ionizzanti, controlli sulle Aziende con sorgenti ad alta attività, gestione delle segnalazioni di rinvenimento di materiali radio contaminati di concerto con ARPA.
- Radioprotezione sanitaria, in collaborazione Dipartimento PAAPSS.
- Pareri della Commissione Radioprotezione su richieste delle ASST e delle Strutture Sanitarie di ricovero e cura private e accreditate.
- Radioattività ambientale e degli alimenti (valutazione dei rapporti di prova su analisi effettuati da ARPA).
- Collaborazione con il Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione per le valutazioni relative alla radioattività nell'acqua potabile: valutazione radioattività acque a consumo umano: D.Lgs. 28/2016, recepimento della Direttiva Europea 51/2013, con particolare riferimento ai nuovi obblighi posti alla parte pubblica (Regioni, ATS, ARPA) e ai gestori degli acquedotti in relazione al controllo della radioattività nelle acque potabili.
- Collaborazione con la Prefettura nella valutazione dei nulla-osta per impianti con emissioni ionizzanti.

Prevenzione rischi da gas RADON

Verrà fornito ai Comuni il supporto all'attuazione delle disposizioni della LR 3/2022 Capo II quater - Prevenzione e protezione dal rischio di esposizione al gas radon in ambienti chiusi.

Oltre a fornire supporto ai Comuni, viene effettuata:

- Informazione sulla mappatura e sulle tecniche di risanamento nei confronti di comuni, progettisti, associazioni;
- Promozione inserimento Regolamenti Edilizi Comunali delle prescrizioni tecniche per prevenire l'esposizione al gas radon.

Molestie olfattive ed eventi con impatto sulla salute

Verrà assicurata la partecipazione ai tavoli di lavoro istituiti dai Comuni ex DGR 3018/2012, in collaborazione con gli altri Enti preposti, per la gestione delle problematiche relative a molestie olfattive derivanti da alcune aziende (fonderie, trattamento e recupero rifiuti, industrie chimiche, zootecniche, ecc.), specie in alcune aree ad alta intensità produttiva. L'ATS effettuerà valutazioni inerenti le ricadute sulla salute a partire da indagini olfattometriche ed analisi con canister, svolte da ARPA.

Sulla scorta dei dati storici, si programmano, **nel corso dell'anno 2024**, le seguenti attività:

BERGAMO	BERGAMO EST	BERGAMO OVEST	COMMISSIONE SA	Totale
0	1	1	8	10

Siti Contaminati

Sono centinaia i siti contaminati che risultano censiti nel territorio della ATS di Bergamo, tutti oggetto di procedimenti di bonifica e di riqualificazione. Per la gran parte di tali aree devono essere sviluppate Analisi di Rischio (A.d.R.) sito-specifiche, per valutare la presenza di rischi sanitari. Tale area di lavoro, a cui la ATS partecipa a pieno titolo, riveste un carattere strategico per lo sviluppo delle città ed il recupero di aree dismesse.

Sulla stima di quanto effettuato nel 2023, si programmano **nel corso dell'anno 2024**, le seguenti attività:

	BERGAMO	BERGAMO EST	BERGAMO OVEST	COMMISSIONE SA	Totale
Piani di caratterizzazione	0	4	5	16	25
Analisi di rischio	0	2	3	10	15
MISO/bonifiche	0	4	5	16	25
Valutazione documentale su monitoraggio	0	2	3	9	15

Sono infine previste, **nel corso dell'anno 2024**, le seguenti azioni:

- aggiornamento e consolidamento, anche mediante specifiche Istruzioni operative, dei criteri e delle modalità procedurali relative ai percorsi istruttori di analisi, valutazione ed espressione delle osservazioni di competenza ATS nei processi di valutazione del rischio e dei progetti di bonifica dei siti inquinati, attività di supporto ai Comuni, Provincia e Regione;
- aggiornamento anagrafe siti contaminati e/o potenzialmente contaminati.

* * * * *

SICUREZZA ALIMENTARE E TUTELA DEL CONSUMATORE

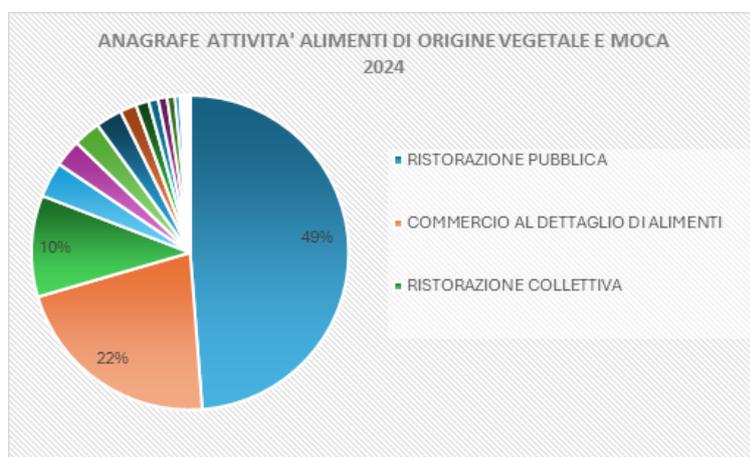
Contesto di riferimento specifico:

La SC Igiene Alimenti e Nutrizione si occupa del controllo ufficiale sul settore della produzione di alimenti e bevande di origine vegetale, che comprende tutte le attività di produzione, preparazione, lavorazione, trasformazione, commercio e somministrazione di alimenti di origine vegetale, nonché il settore della produzione, trasformazione, commercio, vendita ed utilizzo dei Materiali e Oggetti destinati al Contatto con gli Alimenti (MOCA).

In provincia di Bergamo questo settore al 31/12/2023 consta di circa 13.000 aziende, così suddivise:

MACROCATEGORIA ATTIVITA'	N. AZIENDE
RISTORAZIONE PUBBLICA	6.320
COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALIMENTI	2.810
RISTORAZIONE COLLETTIVA	1.351
COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ALIMENTI	471
PRODUZIONE PRIMARIA VEGETALE	362
COMMERCIO AMBULANTE	358
PRODUZIONE DI PRODOTTI DA FORNO E DI PASTICCERIA	348
PRODUZIONE E LAVORAZIONE DI MATERIALI E OGGETTI DESTINATI AL CONTATTO CON GLI ALIMENTI	218
TRASPORTO DI ALIMENTI E BEVANDE CONTO TERZI	171
MAGAZZINAGGIO	127
COMMERCIO DI MATERIALI E OGGETTI DESTINATI AL CONTATTO CON GLI ALIMENTI	119
PRODUZIONE DI BEVANDE ALCOLICHE E ACETI	102
LAVORAZIONE DI FRUTTA E DI ORTAGGI (ESCLUSI I SUCCHI DI FRUTTA E DI ORTAGGI)	66
PRODUZIONE DI PASTA SECCA E/O FRESCA	35
PRODUZIONE E LAVORAZIONE DEL CIOCCOLATO, PRODUZ. PASTIGLIAGGI, GOMME, CONFETTI, CARAMELLE, ECC.	17
ALTRI ALIMENTI (INFUSI, CAFFÈ, SALE, ZUCCHERO, GHIACCIO)	15
IMPIANTO RICONOSCIUTO PRODUZIONE DI INTEGRATORI ALIMENTARI	15
LAVORAZIONE DI CEREALI, SEMI, LEGUMI E TUBERI	12
PRODUZIONE DI BEVANDE ANALCOLICHE, ACQUE MINERALI E ALTRE ACQUE IN BOTTIGLIA	10
PRODUZIONE E CONFEZIONAMENTO DI ADDITIVI ALIMENTARI	9
PRODUZIONE DI PRODOTTI DI GELATERIA (IN IMPIANTI NON RICONOSCIUTI)	7
PRODUZIONE E CONFEZIONAMENTI DI AROMI ALIMENTARI	5
INDUSTRIA DI PRODUZIONE E CONFEZIONAMENTO DI ALIMENTI ADDIZIONATI DA VITAMINE E MINERALI	5
PRODUZIONE OLI E GRASSI VEGETALI	2
PRODUZIONE DI CIBI PRONTI IN GENERE (IN IMPIANTI NON RICONOSCIUTI - SENZA VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO)	1
INDUSTRIA DI PRODUZIONE E CONFEZIONAMENTO DI ALIMENTI DESTINATI ALLA PRIMA INFANZIA	1
TOTALE	12.957

I tre settori più rappresentativi (ristorazione pubblica, ristorazione collettiva e commercio al dettaglio di alimenti) costituiscono complessivamente l'80% circa delle attività soggette a controllo.



I controlli 2023 presso questi tre comparti maggiormente significativi hanno costituito circa l'80% dell'attività ispettiva.

DOTAZIONE ORGANICA 2023

Il personale assegnato alla SC Igiene Alimenti e Nutrizione al 1/01/2023 era costituito dal Direttore della SC e dal suo staff, che comprende il Responsabile Tecnico (Incarico di Funzione) e un Tecnico della Prevenzione. Alla SC IAN afferisce la SS "Igiene della Nutrizione" a cui sono assegnati un Dirigente e due Dietiste, e la SS "IAN Territoriale", a cui erano assegnati 19 TPALL e un Dirigente (quest'ultima posizione non è coperta, ed è vicariata dal Direttore SC IAN).

In particolare, la situazione dei TPALL era la seguente:

01/01/2023	DIREZIONE	TERRITORIO	TOT
TPALL	2	19	21
DIETISTE	2	0	2
DIRIGENTI MEDICI	2	0	2
EQUIVALENTI	5,8	10,21	16,01

Il calcolo degli operatori equivalenti disponibili per l'attività di CU è stato fatto tenendo conto della tipologia del rapporto di lavoro, di permessi e aspettative per motivi personali / familiari, impegno per ispettorato micologico, compiti di referente di area in sostituzione della figura di coordinatore, assegnazione parziale ad altri servizi / direzioni, riduzione tempo assegnato per nuovi operatori in formazione.

Relativamente ai 2 operatori in staff alla direzione è stato valutato l'impegno necessario al coordinamento e alla gestione delle allerte e dei piani di campionamento (alimenti e acque), e di tutte le attività in staff alla direzione (debiti informativi, controllo di gestione, piano formativo, istruttorie e audizioni illeciti amministrativi).

Nel corso del 2023, a fronte di 5 nuove assunzioni nel secondo semestre dell'anno, si sono verificate numerose assenze di lungo periodo non programmabili, per malattia, aspettativa e permessi. Ciò ha portato il totale degli operatori equivalenti sul territorio da 10,21 a circa 8,5.

Più in particolare l'assenza di un micologo e di un operatore addetto esclusivamente ai prelievi sulle acque ha determinato la riprogrammazione dell'attività di altri operatori, distogliendo giornate di lavoro dal CU (rispettivamente circa 50 giorni e 60 giorni).

Nel complesso si è avuta una riduzione del 23% degli operatori equivalenti in servizio rispetto a quanto programmato a inizio anno.

Attività ispettiva 2023

(i dati sono basati sull'anagrafe estratta al 01/01/2023, sottoposta nel corso dell'anno ad operazioni di pulizia e aggiornamento)

Attività ispettiva sull'attività produttiva																		
Attività produttiva dello stabilimento	Numero di stabilimenti che svolgono l'attività produttiva	Numero di stabilimenti ispezionati per l'attività produttiva	Numero di ispezioni sull'attività produttiva	Numero di stabilimenti con rapporto finale di non conformità per l'attività produttiva	Numero sanzioni	Numero diffida ex L. 71/2021	Numero notizie di reato	Numero Sequestri penali	Sospetta Non conformità Reg. UE 2017/625		Azioni in caso di accertata non conformità ex art. 138 Reg. UE 2017/625							
Macrocategoria attività									art. 137 par. 3 lett. a)	art. 137 par. 3 lett. b)	Prescrizioni	Chiusura Stabilimento	Sequestri Amministrativi	articolo 138 par. 2 lett. c)	articolo 138 par. 2 lett. d)	articolo 138 par. 2 lett. e)	articolo 138 par. 2 lett. f)	articolo 138 par. 2 lett. g)
PRODUZIONE PRIMARIA VEGETALE	366	1	2															
LAVORAZIONE DI FRUTTA E DI ORTAGGI (ESCLUSI I SUCCHI DI FRUTTA E DI ORTAGGI)	76	5	7	1	1						3							
PRODUZIONE DI BEVANDE DI FRUTTA/ORTAGGI																		
LAVORAZIONE DI CEREALI, SEMI, LEGUMI E TUBERI	12	4	4	1														
ALTRI ALIMENTI (INFUSI, CAFFÈ, SALE, ZUCCHERO)	14																	
PRODUZIONE DI PRODOTTI DA FORNO E DI PASTICCERIA	391	21	22	12	3						1							
PRODUZIONE DI PASTA SECCA E/O FRESCA	39	3	3	1	2						1							
PRODUZIONE DI PRODOTTI DI GELATERIA (IN IMPIANTI NON RICONOSCIUTI)	7	1	1	1														
PRODUZIONE E LAVORAZIONE DEL CIOCCOLATO, PRODUZ. PASTIGLIAGGI, GOMME, CONFETTI, CARAMELLE, ECC.	19	1	2															
PRODUZIONE DI CIBI PRONTI IN GENERE (IN IMPIANTI NON RICONOSCIUTI - SENZA VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO)		1	1	1	1													
PRODUZIONE DI BEVANDE ANALCOLICHE, ACQUE MINERALI E ALTRE ACQUE IN BOTTIGLIA	10	4	6															
PRODUZIONE OLI E GRASSI VEGETALI	2																	
PRODUZIONE DI BEVANDE ALCOLICHE E ACETI	109	7	8	2	1						1							
RISTORAZIONE COLLETTIVA	1.365	33	42	12	8				1		7							
RISTORAZIONE PUBBLICA	7.219	288	338	153	71			1			106	13						1
COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ALIMENTI	544	31	40	5	3						3							
COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALIMENTI	3.029	187	285	47	32				1		21	1	1					
MAGAZZINAGGIO	125	7	30	1							1							
COMMERCIO AMBULANTE	460	10	10															
TRASPORTO DI ALIMENTI E BEVANDE CONTO TERZI	162	19	20		1													
Industria di produzione e confezionamento di alimenti destinati alla prima infanzia	1	1	1								1							
Industria di produzione e confezionamento di alimenti destinati ai fini medici speciali compresi quelli della prima infanzia		3	4															
Produzione e confezionamento di additivi alimentari	7	3	6	1														
Produzione e confezionamenti di aromi alimentari	6	4	4	1							1							
Impianto riconosciuto produzione di integratori alimentari	14																	
Industria di produzione e confezionamento di alimenti addizionati da vitamine e minerali	4																	
DEPOSITI ADDITIVI / AROMI / ENZIMI	8																	
PRODUZIONE MOCA	223	10	11	1	1						1							
VENDITA INGROSSO E DETTAGLIO DI MOCA	118	3	3															
VENDITA / PRODUZIONE FITOSANITARI	36	12	12	1	1						1							
TOTALI	14.366	659	862	241	125	0	1	0	2	0	148	14	1	0	0	0	0	1

AUDIT 2023

Audit sull'attività produttiva																		
Attività produttiva dello stabilimento	Numero di stabilimenti che svolgono l'attività produttiva	Numero di stabilimenti auditati per l'attività produttiva	Numero di audit sull'attività produttiva	Numero di stabilimenti con rapporto finale di non conformità per l'attività produttiva	Numero sanzioni	Numero diffida ex L. 71/2021	Numero notizie di reato	Numero Sequestri penali	Sospetta Non conformità Reg. UE 2017/625		Azioni in caso di accertata non conformità ex art. 138 Reg. UE 2017/625							
Macrocategoria attività									art. 137 par. 3 lett. a)	art. 137 par. 3 lett. b)	Prescrizioni/Diffida	Chiusura Stabilimento	Sequestri Amministrativi	articolo 138 par. 2 lett. c)	articolo 138 par. 2 lett. d)	articolo 138 par. 2 lett. e)	articolo 138 par. 2 lett. f)	articolo 138 par. 2 lett. g)
PRODUZIONE PRIMARIA VEGETALE	366																	
LAVORAZIONE DI FRUTTA E DI ORTAGGI (ESCLUSI I SUCCHI DI FRUTTA E DI ORTAGGI)	76																	
LAVORAZIONE DI CEREALI, SEMI, LEGUMI E TUBERI	12																	
ALTRI ALIMENTI (INFUSI, CAFFÈ, SALE, ZUCCHERO, GHIACCIO)	14	1		1														
PRODUZIONE DI PRODOTTI DA FORNO E DI PASTICCERIA	391	2		2														
PRODUZIONE DI PASTA SECCA E/O FRESCA	39																	
PRODUZIONE DI PRODOTTI DI GELATERIA (IN IMPIANTI NON RICONOSCIUTI)	7	1		1														
PRODUZIONE E LAVORAZIONE DEL CIOCCOLATO, PRODUZ. PASTIGLIAGGI, GOMME, CONFETTI, CARAMELLE, ECC.	19	2		2														
PRODUZIONE DI BEVANDE ANALCOLICHE, ACQUE MINERALI E ALTRE ACQUE IN BOTTIGLIA	10	2		2														
PRODUZIONE OLI E GRASSI VEGETALI	2																	
PRODUZIONE DI BEVANDE ALCOLICHE E ACETI	109																	
RISTORAZIONE COLLETTIVA	1.365	2		2	1													
RISTORAZIONE PUBBLICA	7.219																	
COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ALIMENTI	544	1		1	1	1												
COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALIMENTI	3.029																	
MAGAZZINAGGIO	125	1		1	1													
COMMERCIO AMBULANTE	460																	
TRASPORTO DI ALIMENTI E BEVANDE CONTO TERZI	162																	
Industria di produzione e confezionamento di alimenti destinati alla prima infanzia	1	1		1	1													
Industria di produzione e confezionamento di alimenti destinati ai fini medici speciali compresi quelli della prima infanzia	2	2		2														
Produzione e confezionamento di additivi alimentari	7	2		2														
Produzione e confezionamenti di aromi alimentari	6	1		1														
Impianto riconosciuto produzione di integratori alimentari	12																	
Industria di produzione e confezionamento di alimenti addizionati da vitamine e minerali	4																	
Deposito riconosciuto additivi	8																	
produzione / trasformazione MOCA	223	1		1	1													
ommercio ingrosso / dettaglio MOCA	118																	
VENDITA / PRODUZIONE FITOSANITARI	36																	
TOT.	14.366	19	19	5	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

ATTIVITA' DI CAMPIONAMENTO ALIMENTI E BEVANDE 2023

Piano di Campionamento		Numero di campioni programmati	Numero di campioni effettuati	Numero di campioni non conformi	Provvedimenti e/o sanzioni intraprese per ogni campione NC	
Campionamenti alimenti e bevande	Programmati	Additivi e Aromi tal quali e negli alimenti	26	26		
		Contaminanti agricoli e tossine vegetali negli alimenti	25	16		
		Contaminanti industriali e ambientali in alimenti	25	24		
		Fitosanitari - Controlli ufficiali sui residui in alimenti	57	43	1	1
		Alimenti e i loro ingredienti trattati con radiazioni ionizzanti	3	3		
		Materiali e oggetti destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari (MOCA)	31	31		
		Pericoli Microbiologici	149	118		
		Monitoraggio Contaminanti agricoli e tossine vegetali negli alimenti	6	6		
		Monitoraggio Contaminanti industriali e ambientali in alimenti	4	4		
		Organismi Geneticamente Modificati negli alimenti	10	9		
		Piano Regionale: Allergeni	7	8		
		Piano Regionale: Chimico (composti polari e metanolo)	7	7	1	1
		Piano Regionale: Funghi	2	2		
		Piano Regionale: Radioattività in alimenti		0		
		Non Programmati	MTA		11	
		esposto, su iniziativa		1		
	n. totale campioni previsti (programmati)		352	309	2	2

GESTIONE DEL SISTEMA DI ALLERTA RAPIDO

Nel corso del 2023 l'ATS di Bergamo è stata coinvolta in 333 attivazioni del sistema di allerta, riguardanti 109 notifiche di allerta, di cui 1 aperta da ATS a seguito di controllo ufficiale (campionamento) e 2 aperte a seguito di comunicazione di non conformità segnalata dall'azienda produttrice.

Categoria Prodotto	additivi per alimenti	allergeni	aspetti organolettici	composizione	contaminazione chimica	corpi estranei	diffetti delle confezioni	etichettatura assente/incompleta	infestazione parassitaria	metalli pesanti	microssine	microrganismi non patogeni	microrganismi patogeni	migrazione	OGM/novel food	residui da pesticidi	Totale
acque minerali					4	22											26
additivi e aromi																	0
altro prodotto		2				2	2	1					2		1	6	16
bevande alcoliche (escluso il vino)						1	3								1		5
bevande non alcoliche	5																5
cacao, caffè, the					1				1	2	3						7
cereali e prodotti da forno		10		8	1	14				5	15		1			15	69
confetteria	1	8					4	12					4				29
dietetici, integratori alimentari, alimenti arricchiti		9		2	11	13		10							24		69
erbe e spezie																	16
frutta e vegetali					2	4					6		3			10	25
frutta secca e derivati				2		20					1		1			2	26
gelati e dessert		2															2
grassi e oli																	0
MOCA				2			1		1					6			10
piatti pronti e snack		1			10	2					3						16
vino																	0
zuppe, brodi, salse e condimenti		9	2										1				12
Totale complessivo	6	41	2	14	28	79	8	24	2	8	28	0	12	6	26	49	333

VERIFICA DELL'EFFICACIA E DELL'APPROPRIATEZZA DEL CONTROLLO UFFICIALE

Gli operatori IAN di ATS Bergamo, attivi nel 2023, formati e dotati di autonomia professionale in materia di CU sulla sicurezza alimentare, sono stati 19. È stata effettuata la supervisione (verifica in tempo reale) di 4 tecnici della prevenzione, pari al 21% degli operatori. È stato favorito l'abbinamento tra operatori e supervisori assegnati ad aree territoriali diverse.

Dalle verifiche effettuate è emersa la sostanziale conformità nell'esecuzione del CU alle disposizioni e alle procedure, con permanenza, tuttavia, di alcune criticità.

Verifica a posteriori: Sono stati esaminati 112 verbali di controllo ufficiale, effettuati da tutti i Tecnici della Prevenzione che hanno condotto controlli in qualità di primo ispettore:

TIPO CONTROLLO	TOT. CONTROLLI	TOT. VERIFICHE	%
AUDIT IAN	18	9	50%
ISPEZIONE_IAN	815	74	9%
CAMPIONAMENTO	316	29	9%
Totale	1.149	112	10%

I verbali sono stati estratti dalla Direzione SC IAN con criterio di casualità (generatore di numeri casuali), garantendo omogeneità di rapporto di estrazione per ogni operatore in riferimento alla numerosità dei controlli e alla tipologia degli stessi (audit – ispezione – campionamento).

Nel corso delle verifiche dell'efficacia sono emerse criticità che verranno affrontate attraverso il piano formativo aziendale 2024.

FORMAZIONE

Gli operatori addetti al CU devono essere formati ed aggiornati ai sensi del REG (UE) 2017/625, art. 5, par. 4.

Nel corso del 2023 la SC IAN ha organizzato due eventi formativi, ed è stata assicurata agli operatori la possibilità di partecipare a eventi organizzati da altre ATS o da Regione.

CONTROLLI SULLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO

Rendicontazione Piano annuale dei controlli sulle acque potabili ex D.lgs 18/2023 Anno2023

ATTIVITÀ ANALITICA	Numero di campioni programmati	Numero di campioni effettuati	Numero di campioni NON programmati	Numero di campioni non conformi*	Note (indicare i provvedimenti e le eventuali sanzioni intraprese)
Campionamenti Gruppo A acque potabili su programma	1900	1342	49	60	50
Campionamenti Gruppo B acque potabili su programma	600	912	6	12	6
Campionamenti PFAS	13	13	5	0	0
Campionamenti radioattività	24	22	0	0	0

*da calcolare sul totale dei campionamenti effettuati (programmati e non programmati)

Numero di Audit eseguiti sull'Ente Gestore	Numero Enti Gestore	Numero di Audit programmati	Numero di Audit effettuati
	2	1	0

ATTIVITÀ DI CONTROLLO	Numero di controlli programmati	Numero di controlli effettuati	Numero di ispezioni non conformi	Provvedimenti e/o sanzioni intraprese per ogni campione NC
Ispezioni presso i punti di captazione	0	0	0	0

Nel corso del 2023 è proseguita l'attività di confronto con i gestori del SII (Uniacque SPA e COGEIDE SPA) per l'armonizzazione dei punti di campionamento rappresentativi delle Zone di Fornitura.

SORVEGLIANZA IN AMBITO NUTRIZIONALE

TIPOLOGIA DI STRUTTURA*	Numero di ispezioni programmati	Numero di ispezioni effettuati	Numero di ispezioni NON programmati	Numero di ispezioni non conformi	Azioni intraprese per ogni controllo NC
asili nido con preparazione	2	4	0	0	
centri cottura scolastici/catering continuativo e mense scolastiche con preparazione	26	26	0	0	
RSA con preparazione	4	4	0	0	
mense ospedaliere con preparazione	2	0			
mense aziendali con preparazione	3	0			
ristoranti/pizzerie con preparazione di pasti senza glutine	3	3	0	0	
imprese di produzione di integratori alimentari	1	0			
imprese di produzione di alimenti privi di glutine	1	1	0	0	
TOT.	42	38	0	0	0

*utilizzare ove pertinente le tipologie di attività della master list regionale

TIPOLOGIA DI STRUTTURA*	Numero di audit programmati	Numero di audit effettuati	Numero di audit NON programmati	Numero di audit non conformi	Azioni intraprese per ogni controllo NC
RSA con preparazione	1	0			
mense ospedaliere con preparazione	1	0			
centri cottura scolastici/catering continuativo e mense scolastiche con preparazione	2	0			
TOT.	4	0	0	0	0

PROGETTI		
TITOLO	DESCRIZIONE	SETTING
RIDUZIONE DELLO SCARTO ALIMENTARE NELLA RISTORAZIONE SCOLASTICA E IL RECUPERO DELLE ECCEDENZE AI FINI SOCIALI	Promuovere la riduzione dello scarto alimentare nella ristorazione scolastica	SCUOLE
OKKIO ALLA SALUTE	Progetto ministeriale, finalizzato alla rilevazione di stili di vita/alimentari nei bambini di 8 anni	SCUOLE
WHP	Promozione di sani stili di vita in azienda	IMPRESE/AZIENDE
GL NUTRIZIONE REGIONE LOMBARDIA	Realizzazione di LG per ristorazione nelle RSA e Scuole	RSA SCUOLE
GL CONTROLLI	Realizzazione check-list e verbale nutrizione	

CAPITOLATI D'APPALTO	
N. di capitolati valutati	0

Pareri su tabelle dietetiche	
N. di Pareri su tabelle dietetiche***	60

***Sia valutate in sede di sopralluogo che pervenute al servizio

ISPETTORATO MICOLOGICO

Nel corso del 2023 è stata garantita l'apertura dell'ispettorato micologico presso 3 sedi di ATS (Bergamo, Treviglio, Trescore).

È stato inoltre richiesto l'intervento dei micologi in 6 casi di intossicazione da funghi, che hanno coinvolto in totale 10 cittadini.

ATTIVITÀ ISPETTORATO MICOLOGICO	Anno 2023
Ispettorato micologico per i cittadini (n. accessi)	168
KG. Visitati pesati	
KG. Visitati stimati	66
KG. Confiscati pesati	
KG. Confiscati stimati	15
% confiscati totale / visitati totale * 100	23%
Esame commestibilità ai fini commerciali	
Anno 2023	
N. certificati sanitari rilasciati	168

Programmazione anno 2024:

Criteri generali

I criteri di programmazione del Controllo Ufficiale (CU) in materia di prodotti di origine vegetale e dei MOCA sono indicati nella Delibera di Giunta Regionale n. XII/1842 del 5/02/2024 "APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE REGIONALE "PIANO DEI CONTROLLI REGIONALE PLURIENNALE PER LA SICUREZZA ALIMENTARE E LA SORVEGLIANZA NUTRIZIONALE – ANNI 2024 - 2027").

Nel decreto sono declinati in modo puntuale gli obiettivi e le attività da mettere in campo per dare attuazione alla normativa comunitaria in materia di sicurezza alimentare, agli obiettivi strategici nazionali, al raggiungimento dei LEA, in conformità ai seguenti documenti:

- Accordo Stato-Regioni n. 46/CSR del 07/02/2013 "Linee guida per il funzionamento ed il miglioramento dell'attività di controllo ufficiale da parte delle autorità competenti in materia di sicurezza degli alimenti e sanità pubblica veterinaria" e successivi documenti applicativi emanati da Regione Lombardia;
- Intesa Stato-Regioni n. 212/CSR del 10/11/2016 concernente "Linee guida per il controllo ufficiale ai sensi dei Regolamenti (CE) 882/2004 e 854/2004";
- D.lgs. n. 27/2021 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, lettere a), b), c), d) ed e) della legge 4 ottobre 2019, n. 117" all'art. 2 (Autorità Competenti);
- Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025.

Descrizione della dotazione organica al 31/12/2023

Il personale assegnato alla SC Igiene Alimenti e Nutrizione è composto dal Direttore della SC e dal suo staff, che comprende il Responsabile Tecnico (Incarico di Funzione) e un Tecnico della Prevenzione. Alla SC IAN affrisce la SS "Igiene della Nutrizione", a cui sono assegnati un Dirigente e due Dietiste, e la SS "IAN Territoriale", a cui sono assegnati 20 TPALL e un Dirigente (quest'ultima posizione non è coperta, ed è attualmente vicariata dal Direttore SC IAN).

Gli operatori che sul territorio garantiscono l'esecuzione dei programmi di controllo ufficiale in materia di sicurezza alimentare sono assegnati alle Aree Territoriali di Bergamo, Bergamo Est e Bergamo Ovest, e sono distribuiti su 3 sedi principali e 3 sedi secondarie:

- Area Territoriale di Bergamo: sede di Bergamo (7 TPALL)
- Area Territoriale di Bergamo EST: sedi di Trescore (principale) e Albino (8 TPALL)
- Area Territoriale di Bergamo OVEST: sedi di Treviglio (principale), Bonate Sotto e Romano di Lombardia (6 TPALL).

Presso le Aree Territoriali è prevista la presenza di un Tecnico Coordinatore. Attualmente le funzioni di coordinamento presso tutte e tre le aree territoriali sono svolte da TPALL referenti.

Nel 2024 sono previste 2 cessazioni del rapporto di lavoro per pensionamento e almeno 2 cessazioni per trasferimento ad altra sede di lavoro.

La Direzione SC IAN ha compiti di programmazione ed indirizzo, nonché, in sostituzione del Dirigente SS Territoriale, di gestione dell'attività degli operatori: assegna alla Struttura Territoriale i carichi di lavoro, provvede alla raccolta e alla rendicontazione dei dati relativi alle attività svolte, coordina tutte le attività che coinvolgono altri soggetti, esterni ed interni all'organizzazione (piani di controllo coordinati e congiunti con altre Autorità Competenti, vigilanza congiunta con DV, attività di campionamento che coinvolgono altri LP) e coordina le attività svolte dagli operatori al di fuori dell'Area di appartenenza (controllo ufficiale in ambito MOCA, audit sugli OSA). La Direzione cura la redazione e l'aggiornamento delle procedure, delle istruzioni operative e dei modelli necessari all'effettuazione dell'attività istituzionale, è responsabile del programma di valutazione dell'efficacia e dell'appropriatezza del CU. Gestisce l'attività istruttoria sui ricorsi alle contestazioni di illecito amministrativo, coordina il sistema di allerta, effettua la prima attività ispettiva su tutti i nuovi stabilimenti richiedenti il riconoscimento ai sensi del REG. CE 852/2004 e partecipa attivamente all'attività di audit sugli OSA e sugli operatori MOCA.

Gli operatori operanti presso le sedi territoriali dipendono gerarchicamente dalla struttura territoriale e svolgono tutte le funzioni di competenza IAN:

- aggiornamento delle anagrafi OSA; attività di registrazione e verifica documentale delle SCIA;
- controllo ufficiale in materia di sicurezza alimentare sugli alimenti di origine non animale: ispezioni, audit, campionamenti, sia programmati che non programmati, ed eventuali provvedimenti conseguenti, in collaborazione con le altre AC secondo gli indirizzi forniti dalla direzione;
- effettuazione di controlli in materia di acque potabili (campionamenti, vigilanza su strutture, audit ai gestori);
- verifiche sugli OSA in relazione al sistema di allerta;

Sulla base delle indicazioni riportate nel file della Direzione SC IAN "Calcolo PMO", sono state effettuate le valutazioni per le assegnazioni dei carichi di lavoro, comprensive di riduzioni dell'impegno operativo per un operatore in formazione, al quale per i primi 4 mesi di assegnazione non verranno assegnati atti di controllo ufficiale ispettivo.

Formazione

Agli operatori viene garantito l'aggiornamento professionale, o direttamente da parte della Direzione IAN (corsi, gruppi di miglioramento / formazione sul campo), o attraverso la diffusione delle iniziative formative organizzate da Enti terzi, anche al fine di assolvere a quanto previsto dal REG (UE) 2017/625, art. 5, par. 4.

Nel 2024 la SC IAN ha previsto per i propri operatori le seguenti iniziative formative:

Programmazione Corsi di Formazione ex Reg. UE 2017/625 allegato II capo I Anno 2024			
Titolo del corso	Numero giorni	Numero ore/g	Numero Partecipanti
Le attività di P.G. in materia di sicurezza alimentare	4	4	25
Aggiornamento delle procedure sul controllo ufficiale in tema di sicurezza alimentare	5 x 3 ediz.	3	15
IL CONTROLLO UFFICIALE NELLA PRODUZIONE PRIMARIA E NELLE ATTIVITA'AGRITURISTICHE	4	4	25
DIFFIDA, CONTROVERSA E CONTROPERIZIA: NUOVI STRUMENTI PER IL CONTROLLO UFFICIALE	2	4	25

Anagrafe: categorizzazione per tipologia e grado di rischio; fabbisogno di controllo

Assicurare la presenza di una anagrafe aggiornata (sia per imprese registrate che riconosciute) rappresenta un LEA. L'obiettivo deve essere perseguito attraverso l'analisi documentale delle SCIA e l'aggiornamento dei dati di archivio.

Al fine di procedere con l'applicazione del nuovo algoritmo per la determinazione del rischio, richiesto da Regione Lombardia, si è provveduto nel 2023 ad una standardizzazione delle categorie di attività delle Imprese secondo quanto riportato nell'all. A (Masterlist) del documento di programmazione regionale.

Successivamente è stato definito il rischio ex-post per ogni azienda, che tiene conto del rischio ex-ante (attribuito per categoria di attività) e dell'esito dei controlli, e degli eventuali provvedimenti conseguenti, effettuati nel periodo 2015-2022.

L'esito di questo procedimento ha definito un fabbisogno di controllo pari a 9.389 controlli ufficiali.

In considerazione delle risorse disponibili è stato necessario riparametrare i controlli ufficiali programmati, come descritto nel paragrafo successivo.

Frequenza dei controlli: capacità di controllo

Il fabbisogno di controllo sopra determinato non tiene conto delle risorse disponibili per l'effettuazione dei controlli, così come emergono dal calcolo del PMO; pertanto, si è reso necessario riparametrare i controlli definiti dal fabbisogno 2024, mantenendo la proporzionalità tra i diversi codici di attività. Il risultato della rivalutazione è pari a 411 controlli ufficiali, ed è descritto nella tabella di seguito riportata.

Piano annuale dei controlli ufficiali (ispezioni e audit) per attività produttiva dello stabilimento Anno 2024

Attività registrate ai sensi del Regolamento (CE) n. 852/2004												
Attività produttiva dello stabilimento	Stabilimenti con rischio basso			Stabilimenti con rischio medio			Stabilimenti con rischio alto			Numero totale degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva*	Numero totale delle ispezioni da effettuare	Numero totale degli audit da effettuare
	Numero degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva*	Numero delle ispezioni da effettuare	Numero degli audit da effettuare	Numero degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva*	Numero delle ispezioni da effettuare	Numero degli audit da effettuare	Numero degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva*	Numero delle ispezioni da effettuare	Numero degli audit da effettuare			
MACROCATEGORIA ATTIVITÀ												
PRODUZIONE PRIMARIA VEGETALE	362	8	0	0	0	0	0	0	0	362	8	0
LAVORAZIONE DI FRUTTA E DI ORTAGGI (ESCLUSI I SUCCHI DI FRUTTA E DI ORTAGGI)	64	0	2	2	0	0	0	0	0	66	0	2
PRODUZIONE DI BEVANDE DI FRUTTA/ORTAGGI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
LAVORAZIONE DI CEREALI, SEMI, LEGUMI E TUBERI	11	0	0	1	0	0	0	0	0	12	0	0
ALTRI ALIMENTI (INFUSI, CAFFÈ, SALE, ZUCCHERO, GHIACCIO)	13	1	0	1	0	0	1	1	0	15	2	0
PRODUZIONE DI PRODOTTI DA FORNO E DI PASTICCERIA	335	11	0	12	0	0	1	0	0	348	11	0
PRODUZIONE DI PASTA SECCA E/O FRESCA	35	0	1	0	0	0	0	0	0	35	0	1
PRODUZIONE DI PRODOTTI DI GELATERIA (IN IMPIANTI NON RICONOSCIUTI)	7	0	0	0	0	0	0	0	0	7	0	0
PRODUZIONE E LAVORAZIONE DEL CIOCCOLATO, PRODUZ. PASTIGLIAGGI, GOMME, CONFETTI, CARAMELLE, ECC.	17	0	0	0	0	0	0	0	0	17	0	0
PRODUZIONE DI CIBI PRONTI IN CONFERE (IN IMPIANTI NON RICONOSCIUTI - SENZA VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO)	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0
PRODUZIONE DI BEVANDE ANALCOLICHE, ACQUE MINERALI E ALTRE ACQUE IN BOTTIGLIA	9	6	0	0	0	0	1	0	1	10	6	1
PRODUZIONE OLI E GRASSI VEGETALI	2	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0
PRODUZIONE DI BEVANDE ALCOLICHE E ACETI	101	2	2	1	0	0	0	0	0	102	2	2
RISTORAZIONE COLLETTIVA	1.320	68	7	27	0	0	4	4	0	1.351	72	7
RISTORAZIONE PUBBLICA	6.173	194	0	111	3	0	9	8	0	6.293	205	0
COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ALIMENTI	471	8	1	0	0	0	0	0	0	471	8	1
COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALIMENTI	2.563	40	2	24	1	0	10	5	0	2.597	46	2
MAGAZZINAGGIO	119	3	0	0	0	0	0	0	0	119	3	0
COMMERCIO AMBULANTE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TRASPORTO DI ALIMENTI E BEVANDE CONTO TERZI	171	0	0	0	0	0	0	0	0	171	0	0
TOT.	11.774	341	15	179	4	0	26	18	1	11.979	363	16

Attività degli stabilimenti riconosciuti ai sensi del Regolamento (CE) n. 852/2004												
Tipologia di attività	Stabilimenti con rischio basso			Stabilimenti con rischio medio			Stabilimenti con rischio alto			Numero totale degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva*	Numero totale delle ispezioni da effettuare	Numero totale degli audit da effettuare
	Numero degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva*	Numero delle ispezioni da effettuare	Numero degli audit da effettuare	Numero degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva*	Numero delle ispezioni da effettuare	Numero degli audit da effettuare	Numero degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva*	Numero delle ispezioni da effettuare	Numero degli audit da effettuare			
PRODUZIONE DI GERMOGLI PER L'ALIMENTAZIONE UMANA E DI SEMI PER LA PRODUZIONE DI GERMOGLI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
INDUSTRIA DI PRODUZIONE E CONFEZIONAMENTO DI ALIMENTI DESTINATI ALLA PRIMA INFANZIA	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0
INDUSTRIA DI PRODUZIONE E CONFEZIONAMENTO DI ALIMENTI DESTINATI AI FINI MEDICI SPECIALI COMPRESI QUELLI DELLA PRIMA INFANZIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
INDUSTRIA DI PRODUZIONE E CONFEZIONAMENTO DI ALIMENTI DESTINATI AD UNA ALIMENTAZIONE PARTICOLARE E ALIMENTI AD USO SPECIFICI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PRODUZIONE E CONFEZIONAMENTO DI ADDITIVI ALIMENTARI	8	0	1	1	0	0	0	0	0	9	0	1
PRODUZIONE E CONFEZIONAMENTO DI AROMI ALIMENTARI	4	0	0	1	0	0	0	0	0	5	0	0
PRODUZIONE E CONFEZIONAMENTO DI ENZIMI ALIMENTARI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IMPIANTO RICONOSCIUTO PRODUZIONE DI INTEGRATORI ALIMENTARI	14	0	1	1	0	1	0	0	0	15	0	2
INDUSTRIA DI PRODUZIONE E CONFEZIONAMENTO DI ALIMENTI ADDIZIONATI DA VITAMINE E MINERALI	5	0	1	0	0	0	0	0	0	5	0	1
MAGAZZINAGGIO	8	0	0	0	0	0	0	0	0	8	0	0
TOT.	40	0	3	3	0	1	0	0	0	43	0	4

Produzione e trasformazione di materiali e oggetti destinati a venire a contatto con alimenti (Regolamento (CE) n. 2023/2006)												
Tipologia di attività	Stabilimenti con rischio basso			Stabilimenti con rischio medio			Stabilimenti con rischio alto			Numero totale degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva*	Numero totale delle ispezioni da effettuare	Numero totale degli audit da effettuare
	Numero degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva*	Numero delle ispezioni da effettuare	Numero degli audit da effettuare	Numero degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva*	Numero delle ispezioni da effettuare	Numero degli audit da effettuare	Numero degli stabilimenti che svolgono l'attività produttiva*	Numero delle ispezioni da effettuare	Numero degli audit da effettuare			
LEGNO	3	1	0	0	0	0	0	0	0	3	1	0
CARTA E CARTONE	19	1	2	0	0	0	0	0	0	19	1	2
MATERIE PLASTICHE	71	2	3	0	0	0	0	0	0	71	2	3
CELLULOSA RIGENERATA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
GOMMA	16	0	0	0	0	0	0	0	0	16	0	0
METALLI E LEGHE	77	0	3	0	0	0	0	0	0	77	0	3
METALLI E LEGHE (ACCIAIO INOX)	10	0	0	0	0	0	0	0	0	10	0	0
METALLI E LEGHE (ALLUMINIO)	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0
METALLI E LEGHE (BANDA STAGNATA E CROMATA)	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0
VETRO	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0
CERAMICA	2	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0
MATERIALI ATTIVI E INTELLIGENTI	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0
ALTRI MATERIALI (ADESIVI, SUGHERO, RESINE A SCAMBIO IONICO, INCHIOSTRI DI STAMPA, PRODOTTI TESSILI, VERNICI E RIVESTIMENTI, CERE, IMBALLAGGI FLESSI)	14	0	1	0	0	0	0	0	0	14	0	1
COMMERCIO INGROSSO MOCA	119	0	0	0	0	0	0	0	0	119	0	0
TOT.	335	4	9	0	0	0	0	0	0	335	4	9

La Direzione SC IAN provvederà alla valutazione dello stato di avanzamento delle attività attraverso step di verifica trimestrali e alla ricalibrazione dei carichi di lavoro qualora necessario.

L'estrazione dell'elenco degli esercizi da ispezionare viene effettuata dalla Direzione e suddivisa tra gli uffici; l'assegnazione del CU ai singoli operatori è nominale e viene effettuata dai referenti delle Aree Territoriali. Dal 2023 è stato introdotto lo strumento della programmazione del gestionale SIST-Avelco, che consente l'assegnazione agli operatori delle Imprese da controllare direttamente nel gestionale, consentendo il monitoraggio in tempo reale sull'avanzamento del piano del CU programmato.

Controlli Ufficiali con ispezione: sulla base delle frequenze riportate nelle tabelle, sono previsti 370 controlli programmati mediante ispezione. A questi controlli andranno ad aggiungersi circa 170 controlli "ad hoc", consistenti in attività non programmabile ma stimata sul dato storico, in particolare: verifiche SCIA, controlli a seguito di notifica di allerta, esposti, controlli a seguito di notifica malattie a trasmissione alimentare, pratiche di riconoscimento REG. CE 852/2004, richieste autorità giudiziaria, richieste altri enti, verifiche prescrizioni.

Controlli Ufficiali con il criterio dell'audit: secondo la frequenza indicata nella tabella "capacità", nel 2024 dovranno essere effettuati 29 audit.

Piani mirati

Nel rispetto delle frequenze individuate attraverso l'applicazione dell'algoritmo e della capacità di controllo, l'attività ispettiva si orienterà in modo particolare su alcuni piani mirati:

- **Controlli sugli esportatori extra-UE:** si tratta di 22 OSA (sia registrati che riconosciuti) esportatori ricorrenti in paesi extra UE, con almeno 5 esportazioni nel corso del 2023, presso i quali verrà effettuato nel corso dell'anno un CU (ispezione o audit).
- **Controlli in collaborazione con il Dipartimento Veterinario:** per il 2024 è stato concordato un piano di vigilanza congiunta con il DV, che riguarda principalmente le attività della ristorazione collettiva e della ristorazione pubblica. In considerazione delle problematiche inerenti alla presenza di *Listeria Monocytogenes* emerse a livello ospedaliero, si intende proseguire anche per il 2024, in occasione dei sopralluoghi ispettivi pianificati congiuntamente, l'esecuzione di tamponi ambientali per monitorare/rilevare l'eventuale presenza di *L. m.* nei locali di preparazione dei pasti. In funzione dei relativi riscontri i due dipartimenti congiuntamente procederanno ad un approfondimento circa le azioni adottate o adottabili dalla struttura per controllare tale rischio.

I controlli, comunque compresi nel totale dei controlli delle tabelle sopra riportate, riguarderanno:

- ristoranti etnici: 10
- altri ristoranti / agriturismi: 10
- centri cottura: 5
- mense ospedaliere / RSA: 17
- mense scolastiche: 8
- mense aziendali: 3

- **Controlli congiunti con altre Autorità:** in collaborazione con il DV (prediligendo ove possibile le attività già programmate come vigilanza congiunta di cui al punto precedente) verranno effettuati controlli congiunti con le altre AC individuate dal piano regionale, in base alle disponibilità che verranno raccolte dalle stesse (NAS, ICQRF, Polizia Stradale, Carabinieri Forestali).

Piano campioni alimenti

Il piano dei campionamenti costituisce il recepimento del piano regionale, che assegna ad ogni ATS le matrici da campionare e le determinazioni da effettuare.

La quantificazione del piano è pertanto subordinata al ricevimento della programmazione regionale, attualmente non ancora definitiva:

Piano annuale dei controlli ufficiali (campioni) Anno 2024

Piano di Campionamento		Numero di campioni programmati	
Campionamenti alimenti e bevande	Programmati	Additivi e Aromi tal quali e negli alimenti	26
		Contaminanti agricoli e tossine vegetali negli alimenti	25
		Contaminanti industriali e ambientali in alimenti	25
		Fitosanitari - Controlli ufficiali sui residui in alimenti	57
		Alimenti e i loro ingredienti trattati con radiazioni ionizzanti	3
		Materiali e oggetti destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari (MOCA)	29
		Pericoli Microbiologici	149
		Monitoraggio Contaminanti agricoli e tossine vegetali negli alimenti	4
		Monitoraggio Contaminanti industriali e ambientali in alimenti	3
		Organismi Geneticamente Modificati negli alimenti	10
		Piano Regionale: Allergeni	7
		Piano Regionale: Chimico (composti polari e metanolo)	7
		Piano Regionale: Funghi	2
		Piano Regionale: Radioattività in alimenti	0
		n. totale campioni previsti:	
case dell'acqua		14	

in rosso i campioni in attesa di conferma

Come da indicazione regionale i Campioni verranno analizzati dai LP appartenenti alla rete dei Laboratori regionale (ATS Bergamo, ATS Brescia, ATS Milano, ATS Val Padana - Cremona, ATS Insubria – Varese, ATS Brianza) e da diverse sedi degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali (Brescia, Bologna, Napoli).

Ispettorato micologico

Viene garantita l'apertura di sportelli per le certificazioni di commestibilità dei funghi raccolti dai cittadini e la reperibilità micologica nel periodo da agosto a novembre. L'attività dell'ispettorato si svolge presso le 3 sedi di Bergamo, Trescore e Treviglio a cura dei 3 micologi in servizio presso il SIAN e con il supporto di un TPALL micologo in servizio presso altra SC. L'attività è svolta su appuntamento.

Acque ad uso potabile

L'azione di controllo e vigilanza sulla qualità delle acque destinate al consumo umano verrà esercitata attraverso:

- verifica dei sistemi acquedottistici mediante audit relativamente alla gestione dei controlli interni (1 audit presso Ente Gestore del Servizio Idrico Integrato e 5 audit a Comuni gestori in autonomia della risorsa idrica);
- controlli analitici in conformità a quanto indicato dal D.Lgs 18/2023:
 - n. 1.400 prelievi per analisi dei parametri del "Gruppo A"
 - n. 600 prelievi per analisi dei parametri del "Gruppo B" (la verbalizzazione dei campionamenti del profilo B è in doppio, in quanto i due laboratori che attualmente ricevono i campioni non consentono la codifica univoca degli stessi. Pertanto, nella rendicontazione, ogni campione per l'analisi del "Gruppo B" verrà conteggiato 2 volte).

I profili di prelievo sono stati definiti tenendo conto sia delle prescrizioni normative che delle esigenze del territorio, in particolare nelle situazioni in cui era opportuno garantire una sorveglianza con frequenze ravvicinate di determinati inquinanti.

Nel corso del 2024 proseguirà l'esecuzione del piano di controllo per la ricerca dei PFAS presso 44 punti di prelievo di rete, nonché la campagna di verifica della radioattività nelle acque destinate al consumo umano su 24 punti (piano regionale 2023-2024).

Verranno inoltre effettuate 16 verifiche ispettive presso fonti di approvvigionamento idrico e strutture di raccolta e/o trattamento.

Igiene della Nutrizione

La SS Nutrizione è composta da n.2 dietiste e da n.1 Dirigente Medico. Non sono presenti in organico Assistenti Sanitarie, al momento, la presenza di tale figura professionale viene garantita grazie alla collaborazione delle AS in servizio presso SS Prevenzione e Sorveglianza Malattie Infettive.

Per l'anno 2024 si prevede lo svolgimento delle seguenti attività in ambito nutrizionale:

- Attività di vigilanza nutrizionale in ristorazioni collettive scolastica, in particolare saranno garantiti i controlli nutrizionali presso centri di cottura scolastici/catering continuativo e mense scolastiche con preparazione e di asili nido presenti sul territorio. Saranno verificate: la correttezza dei menu proposti e l'adesione alle linee guida Regionali, la qualità delle materie prime (con particolare attenzione all'utilizzo di sale iodato e pane a basso contenuto di sale) e la corretta gestione di diete speciali.
- Nell'ambito della ristorazione scolastica verrà effettuata una ricognizione strutturata dei capitolati mensa. Sarà garantito il supporto per la valutazione dei capitolati d'appalto in scadenza.
- A partire dall'A.S. 2024/2025 valutazione di tabelle dietetiche di tutte le scuole della provincia.
- A partire dal 2024 verrà avviata una ricognizione dei menù salutari (WHP) nelle mense di aziende inserite nel WHP.
- Disponibilità al coinvolgimento per progetti di educazione alimentare destinati alla popolazione o per progetti WHP organizzati da ATS o da altri soggetti.
- Nell'ambito della ristorazione collettiva: partecipazione a Gruppi di lavoro Regionali finalizzati alla stesura di linee di indirizzo per una sana alimentazione negli ospedali e nelle strutture sociosanitarie assistenziali diverse dalle RSA.
- Affiancamento e sostegno ai Comuni e alle imprese alimentari che intendono avviare un progetto di riduzione degli scarti, secondo protocolli concordati.
- Partecipazione attiva al Tavolo Regionale di Sicurezza Nutrizionale (TaRSIN) e attivazione del Tavolo Aziendale sulla Sicurezza Nutrizionale (TaSIN).

TIPOLOGIA DI STRUTTURA*	N. ISPEZIONI	N. AUDIT	TOT. CONTROLLI
asili nido con preparazione/trasportato	35	1	
centri cottura scolastici/catering continuativo e mense scolastiche con preparazione	20	1	
RSA	2	1	
mense ospedaliere con preparazione	2		
mense aziendali con preparazione	3		
TOT.	62	3	

*utilizzare **ove pertinente** le tipologie di attività della master list regionale

CATEGORIA ALIMENTARE*	N. CONTROLLI SULL'ETICHETTATURA
VARIE CATEGORIE DI PRODUZIONE LOCALE	9

*utilizzare la categoria alimentare del piano campionamenti (FSG, Repfed, conserve, prodotti a base di cereali e prodotti da forno, pasta fresca)

PROGETTI		
TITOLO	DESCRIZIONE	SETTING
RIDUZIONE DELLO SCARTO ALIMENTARE NELLA RISTORAZIONE SCOLASTICA E IL RECUPERO DELLE ECCEDENZE AI FINI SOCIALI	Promuovere la riduzione dello scarto alimentare nella ristorazione scolastica	SCUOLE
WHP	Promozione di sani stili di vita in azienda	IMPRESE/AZIENDE
GL NUTRIZIONE REGIONE LOMBARDIA	Realizzazione di LG per ristorazione negli ospedali	Ospedali
GL NUTRIZIONE REGIONE LOMBARDIA	Realizzazione di LG per ristorazione asili nido	Nidi
VIVAts	Attraverso il teatro promuovere la corretta alimentazione	Scuole dell'infanzia

CAPITOLATI D'APPALTO	
N. DEI CAPITOLATI STIPULATI SUL TERRITORIO DI COMPETENZA*	N. DEI CAPITOLATI DA VALUTARE**
110	10

*sulla base delle risposte dei Comuni

**in scadenza nell'anno in corso

Verifica dell'efficacia del Controllo Ufficiale

In conformità a quanto previsto dall'Intesa Stato Regioni 10 novembre 2016 concernente "Linee guida per il controllo ufficiale ai sensi dei Regolamenti (CE) 882/2004 e 854/2004", nel corso dell'anno verranno effettuate "Verifiche a priori" presso le Aree Territoriali e "Verifiche a posteriori" sugli atti ufficiali prodotti nel corso del controllo ufficiale (verbali di ispezione, di audit e di campionamento).

La verifica a priori consiste nella verifica della qualità, della coerenza e dell'applicazione dei documenti di pianificazione e delle procedure documentate, modulistica, circolari, istruzioni, espletata attraverso audit interni. La verifica a posteriori consiste nella valutazione dei verbali di controllo ufficiale già emessi, tramite la compilazione di una apposita scheda di verifica. L'attività di verifica a posteriori verrà effettuata dai Tecnici Coordinatori, o da operatori da loro delegati, in numero statisticamente significativo per ogni operatore addetto al CU, pari al 10%. I verbali verranno estratti con criterio di casualità e con cadenza trimestrale.

Verranno infine attuate valutazioni "in tempo reale", consistenti nella valutazione sul campo, in tempo reale e sulla base di criteri predefiniti, dell'efficacia e dell'appropriatezza dei controlli ufficiali; da un punto di vista operativo è una attività congiunta tra uno o più operatori che svolgono le attività di controllo ufficiale in qualità di supervisionati ed un operatore, con specifico profilo professionale e formazione, che svolge il ruolo di supervisore (attualmente 9 operatori).

VERIFICATORE	TIPOLOGIA VERIFICA	N. VERIFICHE
Direzione S.C.	Verifiche a priori	1
Tecnici Referenti e Supervisor	Verifiche a posteriori	10% dei verbali di C.U.
Supervisor formati da RL	Verifiche sul campo	9

* * * * *

MEDICINA PREVENTIVA NELLE COMUNITÀ

Programma anno 2024:

Sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive

La Struttura Semplice (SS) "Prevenzione e Sorveglianza delle Malattie Infettive" di ATS Bergamo garantisce la sorveglianza territoriale delle patologie infettive, il tracciamento dei contatti, la ricerca della "sorgente/fonte" di infezione e il contenimento della diffusione del contagio. Tale attività viene assicurata 7 giorni su 7 (con turnazione del personale il sabato e la domenica).

Garantisce sorveglianza delle malattie infettive e diffuse nei migranti e delle malattie infettive emergenti (Arbovirus).

Vengono garantiti, inoltre, il debito informativo/flussi nei confronti di Regione, Ministero della Salute e ISS.

Screening oncologici

La Struttura Semplice (SS) "Centro Screening" assicura l'attività di prevenzione (diagnosi precoce) delle malattie oncologiche. Compito della struttura semplice è continuare a sostenere l'offerta attiva alla popolazione target, assicurare la qualità dell'intero processo attraverso l'applicazione di protocolli definiti, monitorare il mantenimento di livelli ottimali delle prestazioni (valutazione quali-quantitativa) e delle tempistiche di erogazione, garantire l'equità di accesso, assicurare il corretto rapporto informativo tra ente erogatore/utente, concordare con gli enti erogatori gli addendum contrattuali, rispondere ai debiti informativi/flussi richiesti da Regione.

Nell'anno 2024, oltre agli screening colon retto, mammella e cervice uterina, proseguirà lo Screening HCV e verranno attivati progetti pilota per lo screening alla prostata e al polmone.

Vaccinazioni

L'ATS Bergamo assicura la governance delle vaccinazioni nei confronti delle tre ASST del proprio territorio attraverso il monitoraggio delle coperture vaccinali, degli eventuali recuperi, della qualità del servizio erogato dai Centri Vaccinali (CV). Anche per il corrente anno, al fine di uniformare e armonizzare le attività delle varie ASST, il Servizio Vaccinazioni di ATS Bergamo promuoverà incontri periodici con i referenti dei CV mirati a dettagliare lo stato dell'arte rispetto alle coperture attese e a sanare eventuali criticità.

Nell'anno 2024, vista la pubblicazione da parte delle ASST, delle agende sul sistema unico di prenotazione per il counseling e le vaccinazioni per i viaggiatori internazionali di cui alla DGR 850/2023, il servizio vaccinazioni di ATS provvederà a verificare, in particolare nei mesi di maggio-agosto e dicembre, il rispetto dei tempi di attesa e dell'offerta che deve essere almeno dimensionata ai bisogni del proprio territorio e agli andamenti turistici stagionali.

Verrà, altresì, garantita l'attivazione di audit sui Centri Vaccinali delle ASST, realizzando un piano di audit.

* * * * *

PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE DELLA CRONICITA'

_Programmazione anno 2024:

Promozione di stili di vita favorevoli alla salute e prevenzione dei fattori di rischio comportamentali

Nell'anno 2024 è prevista la prosecuzione dello sviluppo degli interventi nei setting scuola, luoghi di lavoro, comunità locali, ambienti sanitari e sociosanitari, con l'obiettivo generale di promuovere il potenziamento dei fattori di protezione (life skills) e l'adozione competente e consapevole (empowerment) di comportamenti salutari nella popolazione giovanile e adulta ed in specifici target. **Nel dettaglio:**

Setting "Scuola"

- Incremento diffusione della rete SPS (Scuole che Promuovono Salute) e delle buone pratiche nelle scuole; incremento del 5% del numero delle scuole aderenti, con almeno tre centri di formazione professionale iscritti alla rete;
- Mantenimento dei progetti attivi nelle scuole sul movimento;
- Predisposizione e offerta attiva alle scuole d'infanzia di un percorso per promuovere sana alimentazione e movimento nei bambini e nelle loro famiglie;
- Accordo con ANDI sezione di Bergamo per lo sviluppo di un percorso di prevenzione della carie nelle scuole primarie;
- Attivazione di un percorso di educazione affettiva–sessuale secondo la life-skills education. La proposta formativa indirizzata ai docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado. Finalità del processo educativo è la promozione, nei preadolescenti e adolescenti, di un sano processo di sviluppo affettivo e sessuale accompagnato da consapevolezza sulle scelte e i comportamenti;
- Implementazione dei programmi regionali di life skills education (vedasi par. prevenzione dipendenze).

Setting "Comunità locali"

- Programmazione ed offerta, in sinergia con i Distretti, in almeno il 20% dei Comuni del territorio dei programmi di promozione dell'attività fisica (rivolti a bambini, adolescenti, adulti e anziani)
- Prosecuzione attività del laboratorio permanente sul movimento costituito in ATS con delibera 1092 del 9 novembre 2023.
- Censimento georeferenziato dell'offerta di attività fisica adattata (AFA) rivolta alla popolazione di ogni fascia di età e con presenza di fattori di rischio e diffusione delle informazioni.

Setting "Luoghi di lavoro"

- individuazione delle tipologie di aziende con presenza di personale a bassa qualifica presenti sul territorio e promozione dell'adesione alla rete WHP (incremento 20%)
- Effettiva implementazione all'interno di ATS e delle ASST entro il 2024 con almeno il 50% delle sedi operative aderenti e almeno 2 buone pratiche realizzate a livello di azienda.

Setting "Sistema sociosanitario"

- Prosegue l'attività di promozione dell'allattamento materno, con interventi di formazione e incremento dei baby Pit stop sul territorio provinciale, attualmente ne sono presenti 183.
- È stato istituito il Bergamo breastfeeding network, gruppo di formatori in grado di erogare corsi di 20 ore che verrà implementato con altri operatori formati con un corso di 40 ore a maggio 2023.
- Comitato percorso nascita locale: Stesura, condivisione e applicazione di Istruzioni Operative relative alla POPS 03 "Percorso Nascita":
 - Istruzione Operativa IOPS 01 "Percorso Nascita Fisiologico a gestione ostetrica" con lo scopo di implementare e condividere gli "Indirizzi operativi per l'attuazione dell'allegato 1) della DGR n. XI/268 del 28 giugno 2018 "Rete regionale per l'assistenza materno-neonatale: indirizzi per l'appropriatezza e sicurezza del percorso nascita fisiologico a gestione ostetrica";
 - Istruzione Operativa IOPS02: "Continuità assistenziale territorio-ospedale-territorio nel percorso nascita e nel sostegno all'allattamento" con lo scopo di sostenere la presa in carico della donna da

parte degli operatori dei Consultori Familiari e dei Punti Nascita, orientati all'assistenza ostetrica nel percorso nascita e al sostegno dell'allattamento e della genitorialità;

- Promozione del programma Nati per leggere NPL e diffusione del materiale ad almeno il 90% dei PLS della provincia; coinvolgimento dei nidi e promozione del programma Genitori Più (raggiungere almeno il 70% dei nidi della provincia);
- Promozione dell'allattamento materno: Comunità Amica dei Bambini per l'Allattamento Materno (BFCI) certificata da UNICEF Italia nel 2017; Formazione degli operatori e delle mamme peer counsellor per l'allattamento; ri-certificazione di Comunità Amica a fine 2023; rilevamento tassi allattamento in provincia di Bergamo; organizzazione della SAM (settimana mondiale dell'allattamento) in collaborazione con i servizi della comunità.

Prevenzione delle dipendenze

Le attività previste per l'area della prevenzione dipendenze rientrano in gran parte nella programmazione del Piano Locale GAP che prevede interventi sui differenti setting:

- Setting lavorativi: nell'ambito delle buone pratiche previste dal Programma WHP (vedi sopra);
- setting scolastici: implementazione dei programmi regionali di life skills education;
- setting di territorio: in collaborazione con Ambiti Territoriali e privato sociale.

Setting Scolastico

Le azioni di prevenzione universale riferite ai contesti scolastici sono realizzate in raccordo con le azioni della rete Scuole che promuovono salute (SPS), con particolare attenzione all'implementazione dei programmi regionali Life Skills Training (LST) Program ed UNPLUGGED.

Nello specifico si prevedono le seguenti azioni:

Programmi regionali LST e Unplugged:

- prosecuzione delle attività di promozione e implementazione dei programmi, anche alla luce di quanto sopra, con il coinvolgimento dell'UST e degli Ambiti Scolastici, degli Uffici di Piano e del Comitato Rete Territoriale Prevenzione. Anche attraverso la messa a punto di nuovi materiali di comunicazione specifici;
- prosecuzione dell'attività di monitoraggio dello "stato di salute" dei progetti regionali e degli interventi di "manutenzione" degli stessi";
- partecipazione ai gruppi di coordinamento e ai laboratori regionali sui progetti;
- coinvolgimento degli operatori dei consultori e degli interventi di life skill education e di promozione della salute a scuola, anche attraverso la realizzazione di iniziative formative su educazione affettiva e sessuale e life skills education.

LST Primaria:

Conclusa la sperimentazione regionale per l'adattamento del programma LST primaria al contesto italiano, il programma è entrato a regime e sarà proposto alle scuole primarie anche per il prossimo anno scolastico.

Progetto Giovani Spiriti:

Prosegue l'attività di Giovani Spiriti a integrazione del programma UNPLUGGED. Il progetto sarà proposto alle classi seconde, che l'anno precedente hanno partecipato al progetto UNPLUGGED.

Educazione affettiva e sessuale secondo la metodologia della life skills education: è stata attivata una collaborazione con i consultori per la realizzazione di tali interventi secondo il modello life skills, in alternativa all'intervento in classe con esperti, ancora molto diffuso.

Prevenzione Gioco d'Azzardo Patologico (GAP):

Dopo la proroga concessa, su espressa richieste degli Ambiti Territoriali, per la realizzazione delle attività previste dalla seconda annualità del Piano GAP, si stanno attivando gli interventi previsti dalla Terza annualità, che si sviluppano in continuità con quanto finora realizzato e in integrazione con gli esiti dei tre progetti distrettuali (ex DGR 2609/2019).

Le azioni programmate saranno in continuità con quanto finora realizzato e prevederanno:

- la prosecuzione dell'integrazione del supporto agli ambiti territoriali;
- la prosecuzione delle campagne comunicative già previste su target individuati (familiari giocatori, giocatori on line, popolazione over 65 anni e nuove fragilità);
- l'attività di formazione sul GAP e sulle dipendenze nell'ambito del WHP insieme a formazioni sugli effetti psicologici della pandemia;
- la prosecuzione delle attività per setting scolastici come sopra descritto;
- la riattivazione della collaborazione con Istituti di Credito;
- il lavoro con le reti di prossimità finalizzato a supportare e facilitare l'intercettazione precoce dei giocatori.
- La mappatura dell'offerta di gioco e dell'offerta di prevenzione;
- Il supporto alle azioni di contrasto degli EELL.

Sportelli di ascolto psicologico a scuola:

Proseguirà l'attività di monitoraggio, supporto, supervisione agli psicologi scolastici attivi nell'ambito del progetto di ascolto della Rete SPS.

Attività di governance

Proseguirà l'azione di governance attraverso l'attività di supporto ai territori così declinabile:

- partecipazione ai Tavoli tecnici degli Ambiti Territoriali;
- co-progettazione e valutazione degli interventi;
- supervisione alle equipe dei progetti degli Ambiti Territoriali;
- promozione congiunta delle attività (es. rete SPS e progetti scolastici regionali, prevenzione GAP).

Infine, nel corso del 2024 verrà ridefinita l'eventuale prosecuzione e il conseguente adattamento alla nuova geografia territoriale prevista dalla riforma del sistema sociosanitario del Comitato Rete Territoriale Prevenzione e del Tavolo provinciale per la prevenzione del Gioco d'azzardo.

LABORATORIO DI PREVENZIONE

Contesto di riferimento specifico:

Il Laboratorio di Prevenzione continuerà ad operare a supporto delle attività di controllo e prevenzione del DIPS dell'ATS di Bergamo, ma con una sempre più stretta collaborazione e coordinamento nell'ambito del Sistema Integrato Regionale (Rete dei Laboratori di Prevenzione), secondo modalità e tempi operativi condivisi con la Direzione Generale Welfare ed il Laboratorio di Riferimento Regionale. In Regione Lombardia il Laboratorio dell'ATS di Bergamo è laboratorio di riferimento per la ricerca dei residui di fitofarmaci negli alimenti e nelle acque, di solventi organici alogenati nelle acque. Dal 2016 è altresì riconosciuto unico laboratorio regionale di riferimento per la ricerca della gliadina mediante metodo immunoenzimatico accreditato.

Dal 2010 il Laboratorio è accreditato come Laboratorio di Prova n. 1105 da Accredia; nel 2021 è stato ulteriormente aumentato il numero di fitofarmaci accreditati portandoli oltre l'80% di quelli ricercabili secondo la Comunità Europea in particolar modo per quanto riguarda l'ortofrutta.

Nell'ambito della Rete Regionale esegue la ricerca di residui di fitofarmaci su alimenti a favore delle ATS di Brescia, della VAL Padana (Cremona) e della ATS della Montagna (Sondrio e Valle Camonica).

Programmazione anno 2024:

Per il 2024, secondo quanto previsto dal Piano Regionale dei controlli ed in accordo con le Strutture del DIPS deputate all'attività di campionamento e dalle regole di sistema 2024 si programma quanto segue:

- Accertamenti chimico-microbiologici previsti nell'ambito dell'attività dei programmi di sicurezza alimentare e ambientale (su alimenti, acque destinate al consumo umano nei comuni della provincia, acque minerali, acque di piscina, di balneazione, di pozzi e falde). In particolare, continuerà il monitoraggio dell'inquinamento delle acque di falda previsto a seguito di bonifica ambientale mediante la ricerca della presenza di farmaci e/o contaminanti chimici in acque destinate al consumo umano (1,1 dicloroetilene; 1,2 dicloropropano; Metronidazolo; Dimetridazolo; Carbamazepina; Freon 141B; tris(2-cloroisopropil) fosfato; triisopropilfosfato; trietilfosfato).
- Incremento dei fitofarmaci ricercati in particolare sulle matrici cerealicole e oleaginose e sulle acque destinate al consumo umano, compatibilmente con l'installazione delle nuove strumentazioni previste dall'SRPS e la disponibilità di personale.
- Accreditamento di Salmonella e Listeria anche su tamponi ambientali.
- Rendicontazione dei controlli analitici degli alimenti nei database nazionali (NSIS-RaDISAN) secondo le frequenze e le modalità stabilite dal Ministero della Salute.
- Per il programma screening colon retto il Laboratorio di Prevenzione continuerà ad operare in stretta collaborazione con il centro screening, verrà inoltre ulteriormente sviluppata l'integrazione con le farmacie dei servizi per un migliore servizio al cittadino in base alle direttive Regionali. Allineamento agli aggiornamenti software previsti per il centro screening e per la generazione del flusso Rencore.
- Nell'ambito delle attività di Prevenzione, in ottemperanza a quanto previsto da regione Lombardia, ogni attività residua relativa all'analisi di sostanze stupefacenti per i SERD verrà ceduta alle ASST competenti.
- Una volta definita la versione definitiva il Laboratorio di Prevenzione adeguerà il proprio LIMS al verbale di prelievo regionale delle acque destinate al consumo umano.
- Emissione dei rapporti di prova con tempistiche in linea con quanto richiesto da Regione Lombardia.
- Resta attiva la Convenzione tra ATS di Bergamo e la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bergamo, per il contrasto al narcotraffico, che prevede determinazioni chimico-analitiche su campioni di "droghe da strada" sottoposte a sequestro giudiziale e provenienti da attività delle Forze dell'ordine e delle Agenzie delle Dogane e dei Monopoli.

_Tabella: Stima dell'attività analitica per l'anno 2024

MATRICE	N° DETERMINAZIONI
_Alimenti	27.000
_Acque destinate al consumo umano	27.000
_Acque di balneazione	1.200
_Acque di piscina	4.700
_Acque reflue e superficiali	250
_Matrici ambientali per legionella	2.800
_Cosmetici	250
_Feci per ricerca sangue occulto	110.000
_Urine per dosaggio metaboliti sostanze stupefacenti*	20.000
_Campioni oggetto di sequestro (droghe da strada)	4.000
_Materiali per controlli di sterilizzazione	900
_Campioni di alimenti per ricerca del glutine	50
Totale complessivo	198.150

*Attività erogata nei primi mesi 2024 in attesa di trasferimento alle ASST.

In attesa del reintegro del personale che ha cessato il servizio ad inizio 2024 alcune attività potranno essere eseguite, nell'ambito della rete dei laboratori lombardi, presso altre sedi

L'attività del Laboratorio di Prevenzione di Bergamo verrà razionalizzata secondo il progetto SRPS secondo le direttive Regionali garantendo le rendicontazioni richieste sull'installazione della nuova strumentazione e sua messa in funzione.

* * * * *

VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE, ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA (PIAO 2024-2026)

Un'Amministrazione pubblica ha una maggiore probabilità di conseguire le performance istituzionali, quando tutte le articolazioni organizzative riescono a raggiungere i livelli di performance programmati in modo soddisfacente, erogando servizi di qualità (*output*) grazie ai contributi individuali (*input*) da parte dei propri dirigenti e dipendenti.

Il Valore pubblico dovrebbe pertanto divenire il traguardo delle performance, consentendo ad ogni PA di mettere queste ultime a sistema e di finalizzarle verso lo scopo del mantenimento delle performance istituzionali e del miglioramento delle condizioni di vita dell'Ente stesso e dei suoi utenti e stakeholder.

Un Ente crea Valore pubblico quando riesce a gestire, secondo economicità, le risorse a disposizione e a valorizzare il proprio patrimonio intangibile, in modo funzionale al reale soddisfacimento delle esigenze sociali degli utenti, degli stakeholder e dei cittadini in generale.

Per l'ATS di Bergamo il valore pubblico è legato al territorio sia verso l'alto che verso il basso, ovvero ai suoi attori di governo ed agli stakeholder. Inoltre, viene perseguito attraverso un'organizzazione interna, tarata rispetto ai bisogni espressi dal territorio e dai disposti normativi, secondo un'architettura di processi interrelati. L'ATS di Bergamo, con Deliberazione n. 58 del 30 gennaio 2024, ha approvato il *Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026*, nel quale sono declinati gli obiettivi di valore pubblico e le correlate strategie nell'ambito della performance, dell'anticorruzione e della trasparenza, dell'organizzazione e della gestione del capitale umano.

La programmazione delle attività di competenza del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, in riferimento alle annuali Regole di Sistema ed ulteriori indirizzi programmatori, viene declinata nel presente documento, in coerenza anche ai contenuti del PIAO, trovando altresì corrispondenza negli obiettivi di performance e nel processo di budget.

In relazione alle misure di prevenzione dei fenomeni corruttivi, lo sviluppo di strategie e di strumenti concreti si fonda sul concetto di valore pubblico – *inteso come miglioramento della qualità della vita e del benessere economico, sociale, ambientale della comunità di riferimento, degli utenti, degli stakeholder, dei destinatari di una politica o di un servizio* – nell'ambito del quale la prevenzione della corruzione contribuisce a generare e proteggere il valore pubblico, riducendo il rischio di una sua erosione a causa di fenomeni corruttivi o di cattiva amministrazione. I destinatari delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza sono tutti coloro che operano a qualsiasi titolo e con qualsiasi tipologia di contratto o incarico, direttamente od indirettamente, in maniera stabile o temporanea, nell'ATS di Bergamo (collaboratori, consulenti, tirocinanti, e tutti coloro che, instaurano rapporti o relazioni con l'Agenzia).

Il Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, relativamente all'attività di vigilanza e controllo (Area dei controlli), considerata come "Area a Rischio" per gli aspetti dell'igiene pubblica, della sicurezza dei luoghi di lavoro e della sicurezza degli alimenti di origine non animale, individua e prevede -nelle apposite sezioni all'interno del PIAO- delle specifiche misure a presidio del rischio stesso.

Tra le più rilevanti, si citano (*a titolo esemplificativo e non esaustivo*) la rotazione del personale di vigilanza, o misure ad essa alternative, in grado di produrre effetti analoghi e la disciplina del conflitto di interessi.

Relativamente all'emersione del conflitto di interessi, si ricordano il dovere di segnalazione da parte del dipendente di eventuali situazioni di conflitto di interessi (anche qualora solo potenziale) rispetto all'attività da svolgere e l'obbligo di astensione. E' in capo al dirigente, in relazione alla situazione segnalata, il dovere di effettuare le valutazioni e assumere determinazioni conseguenti, come previsto dal Codice di Comportamento.

In merito alla rotazione, si fa riferimento prevalentemente alla variazione dell'assegnazione agli operatori dell'attività (per evitare il consolidarsi di relazioni), alla composizione delle équipe (anche per migliorare l'integrazione tra gli operatori, favorire un'omogenea conoscenza del territorio, condividere i criteri di valutazione), alla segregazione delle funzioni, ecc...

RISORSE UMANE, FORMAZIONE, SISTEMI INFORMATIVI, SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA, QUALITA' E CERTIFICAZIONE.

Risorse umane

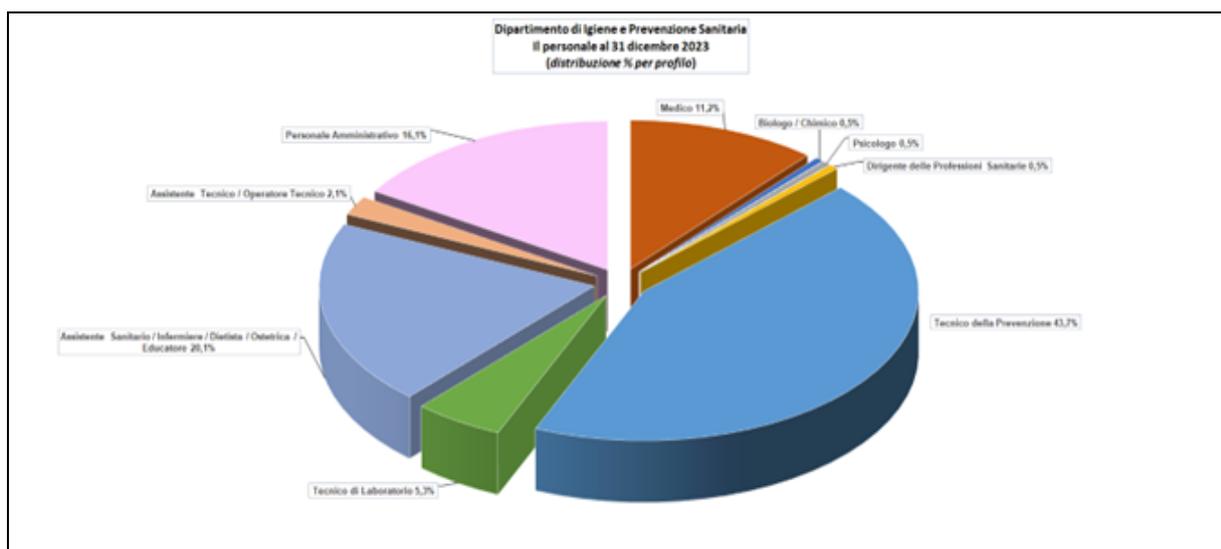
La dotazione del personale dipendente assegnato al Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria e la distribuzione per profilo professionale, anche in riferimento alla futura programmazione per l'anno 2023, è evidenziata nelle elaborazioni di sintesi che vengono riportate di seguito.

Al 31/12/2023, il personale DIPS è di complessivi 203 addetti (pari a 193,47 unità equivalenti a tempo pieno).

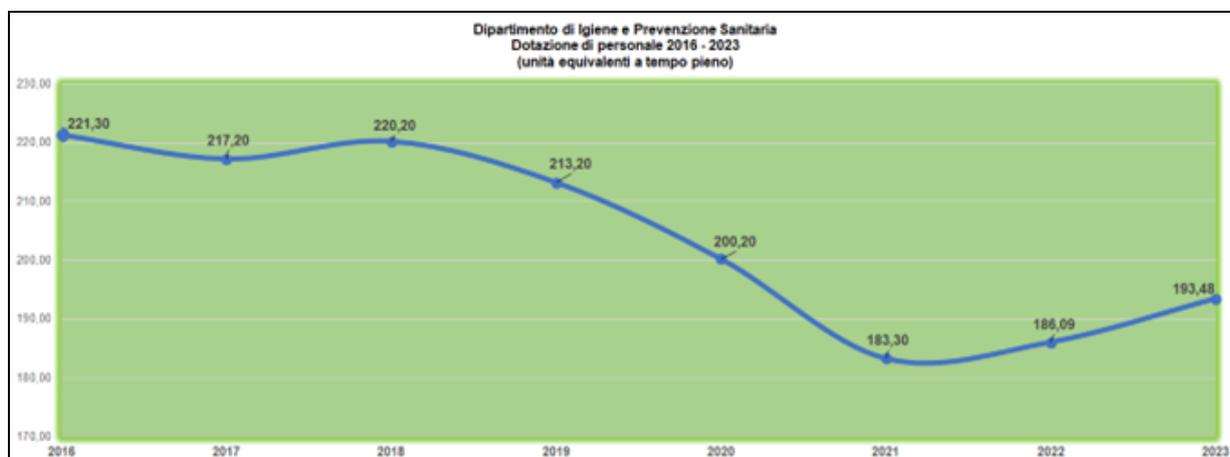
Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria (DIPS)		
Personale al 31 dicembre 2023	Numero Operatori	Unità Equivalenti a tempo pieno
Comparto	178	168,90
Dirigenza	25	24,57
Totale complessivo	203	193,47

L'87,3% del personale è rappresentato da operatori del comparto, di cui il 69,1% è costituito dai profili delle professioni sanitarie. Il personale amministrativo rappresenta il 16,1%, mentre il personale dirigente, con prevalenza del ruolo medico, rappresenta il 12,7% del totale.

Al 31/12/2023, la distribuzione del personale per i diversi Servizi e per le attività integrate di prevenzione.



Il personale nel periodo 2016 – 31/12/2023:



Formazione

La formazione riveste un ruolo decisivo nei processi d'innovazione e cambiamento delle Agenzie di Tutela della Salute e costituisce una leva strategica per la crescita professionale ed il miglioramento della qualità dei servizi. L'attività formativa rappresenta quindi uno strumento atto a favorire l'erogazione di prestazioni che rispondono ai criteri di efficienza, efficacia ed appropriatezza, al fine di rispondere ai bisogni degli utenti, alle esigenze organizzative ed operative del Servizio Sanitario e di sviluppo professionale.

Nella elaborazione delle proposte per l'anno 2024, in base agli indirizzi della Direzione Strategica e della SS Sviluppo delle Competenze Professionali, è stato chiesto di considerare, oltre ai temi di carattere specialistico (tecnico-normativo), anche argomenti con focus organizzativi, relazionali, di empowerment professionale e territoriale. In relazione quindi ai bisogni rilevati dalle diverse Strutture (Complesse, Semplici e Dipartimentali) afferenti al Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, sono stati proposti per il Piano Formativo Aziendale (PFA) n. 29 eventi formativi distribuiti tra Corsi/convegni, formazione sul campo e formazione a distanza che contemplano le aree delle competenze tecnico specialistiche, relazionali comunicative ed organizzativo gestionali. L'offerta formativa per il personale del DIPS nel suo complesso comprende anche gli eventi di carattere trasversale proposti dal SFA oltre a quanto contenuto nel piano degli interventi formativi per il personale del SSR- anni 2022 – 2024 proposti da Polis Lombardia. Gli eventi formativi proposti dal DIPS sono stati recepiti ed inseriti nel Piano Formativo Aziendale (PFA) 2024 con deliberazione n. 50 del 25/01/2024.

Le proposte formative potranno essere eventualmente integrate in corso d'anno come "eventi fuori piano", in base a nuove necessità che dovessero manifestarsi, in ogni caso dovrà essere realizzato almeno il 50% degli eventi inseriti nel PFA quale obiettivo della Direzione Generale. L'offerta formativa contenuta nel PFA risulta adeguata anche a soddisfare l'obbligo di acquisizione dei crediti formativi previsto dalla Commissione Nazionale per la Formazione Continua per tutto il personale inquadrato nel ruolo sanitario.

Sistemi informativi per la prevenzione

Regione Lombardia, negli anni, ha realizzato e attivato diversi sistemi informativi per la prevenzione:

- I.M.PRE.S@-BI (Informatizzazione Monitoraggio Prevenzione Sanitaria): il sistema consente la registrazione e l'informatizzazione dei dati relativi alle attività di controllo attraverso l'Anagrafe Generale della Prevenzione. Questa banca dati contiene gli elementi informativi relativi alle imprese, unità produttive, attività ed impianti oggetto di vigilanza, alimentata da varie anagrafiche regionali e nazionali quali il registro delle Imprese delle Camere di Commercio, INAIL, Strutture Scolastiche, Strutture Sanitarie e Socio-Sanitarie, Cantieri Edili, etc... con specifiche elaborazioni per: Imprese, Cantieri, Amianto, Strutture Sanitarie, Scuole, Strutture Giudiziarie, Amministrazioni Comunali, Punti Balneazione, Cosmetici, Torri di Raffreddamento, Piscine e Punti Prelievo,

Rappresenta, quindi, anche uno strumento utile per la conoscenza del contesto, la consultazione e condivisione delle informazioni, la programmazione e la reportistica delle attività. Attraverso I.M.Pre.S@-BI gli operatori hanno la possibilità di consultare e condividere un'ampia base di informazioni relative alle diverse imprese/strutture oggetto di controllo (dati anagrafici, caratteristiche, numero addetti, tipologia di attività svolta, infortuni sul lavoro e/o malattie professionali occorsi ai lavoratori ivi operanti, ispezioni o verifiche effettuate dalle Servizi delle diverse ATS, esiti dei controlli, ecc...). Negli anni il sistema informativo si è arricchito di nuovi applicativi regionali, quali ad esempio il sistema Ge.CA, per la notifica cantieri prevista dal D. Lgs. 81/2008, e Ge.M.A. per la notifica ed il piano di lavoro di bonifica dei manufatti contenenti amianto (D.Lgs. 81/2008) e della relazione annuale (L. 257/92), a vantaggio del cittadino, delle imprese e dei professionisti, ma anche degli organi di vigilanza e controllo, che consente l'invio informatizzato dei suddetti adempimenti;

- SIAVr: Sistema Informativo per l'Anagrafe Vaccinale regionale;
- SMI: per la gestione delle segnalazioni di malattie infettive;
- SCREENING/ARIANNA: per la gestione dei flussi degli screening oncologici;
- Sistema Survey Stili di vita Lombardia: database regionale per le attività di promozione della salute;
- SOF.I.A: per la gestione dell'assistenza in strutture extraospedaliere convenzionate per malati di AIDS e sindromi correlate in regime di ricovero e di centri diurni;

- SISTEMA PERSON@ MAPRO: per la registrazione delle segnalazioni di Malattie Professionali;
- SISTEMA PERSON@ GEPI per la Gestione Pratiche di Infortunio.
- I.M.Pre.S@-BI - Ca.Ri.Ca.: Algoritmo di calcolo del rischio cantieri per la pianificazione delle attività di vigilanza e controllo verso i cantieri a maggior rischio per la sicurezza.

Sono inoltre disponibili per l'informatizzazione delle attività diversi sistemi gestionali aziendali, quali:

- *SIST-AVELCO*: per la registrazione informatizzata delle attività di vigilanza e controllo, e rappresenta l'interfaccia con il sistema regionale I.M.Pre.S@-BI;
- *PROLABQ-OPENCO*: per la registrazione dei dati analitici prodotti dal Laboratorio di Prevenzione in correlazione con il sistema informativo regionale I.M.Pre.S@-BI, compresa la pre-accettazione e la firma digitale dei rapporti di prova;
- *COLONLAB*: integrazione del programma di screening colon retto per il collegamento dei dati relativi alle *analisi del sangue occulto e la connessione con le Farmacie dei servizi*
- *MODULAB*: *gestione delle analisi screening urinario delle droghe d'abuso e connessione con i SERD*
- *ATS-COVID-19 SORVEGLIANZA*: per la registrazione e gestione dei casi e contatti da SARS-Cov-2;
- *SCREENING ONCOLOGICI*: per la gestione degli screening mammografico e colon retto;
- *ARIANNA*: per la gestione dello screening per la prevenzione del cervicocarcinoma
- *DOLPHIN*: per registrare le prestazioni ai fini della fatturazione attiva;
- *FOLIUM*: sistema di gestione protocollo e documenti aziendali.
- *Ge.R.Mi* : sistema di registrazione e gestione delle malattie infettive interno ATS.

Semplificazione amministrativa per le imprese e raccordo con gli Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP) - portale telematico "www.impresainungiorno.gov.it"

Come previsto dal D.P.R. n. 160/2010 che identifica lo Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.), quale soggetto pubblico di riferimento per i procedimenti relativi all'esercizio delle attività produttive, e dalla Legge Regionale n. 11/2014 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività" che indica specifici interventi di semplificazione a favore delle imprese con particolare riferimento al miglioramento dei livelli di servizio, nell'ambito del processo di **semplificazione amministrativa** ai fini dell'avvio e dell'esercizio delle **attività di impresa**, l'Agenzia si è dotata dal 2014 di una procedura, nell'ambito del sistema qualità aziendale, per la gestione integrata delle Segnalazioni Certificate di Inizio Attività (SCIA) da parte dei Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e Veterinario e di strumenti di ricezione e trattamento dei documenti con la messa a disposizione dei SUAP (Sportelli Unici per le Attività Produttive) di caselle di posta elettronica certificata (PEC) dedicate alla ricezione delle SCIA e successive comunicazioni (attualmente sono attive 3 caselle PEC corrispondenti agli ex Settori di Prevenzione territoriali). Le SCIA pervenute, una volta codificate nella rispettiva classe di rischio, sono selezionate ai fini del loro inserimento nella programmazione prevista dal Piano dei Controlli.

Nel corso del tempo si è stabilita una stretta collaborazione con la Camera di Commercio Industria e Artigianato di Bergamo e con un gruppo di lavoro di SUAP del territorio provinciale; i documenti e i processi aziendali utili per la semplificazione amministrativa per le attività di impresa sono stati condivisi e divulgati ai Comuni e ai SUAP; è stata inoltre predisposta una specifica pagina web sul tema delle SCIA.

Negli anni la Regione Lombardia ha avviato, nell'ambito degli obiettivi previsti dalla Legge Regionale n. 11 del 19/02/2014 " , i progetti regionali "Angeli antiburocrazia" e "Sperimentazione del fascicolo informatico d'impresa" che hanno visto il coinvolgimento dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie e la partecipazione di UnionCamere, Camere di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato, Comuni e Sportelli Unici del territorio regionale.

Il D.Lgs. 30/06/2016, n. 126 ha previsto l'adozione di moduli unificati e standardizzati per i quali, con il successivo D.Lgs. 25/11/2016, n. 222, sono stati individuati procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), silenzio-assenso e comunicazione e definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività, ai sensi dell'art. 5 Legge 7/08/2015, n. 124"; in seguito, con diversi accordi Stato-Regioni i modelli sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale e adottati dai SUAP.

Il Patto per la Semplificazione 2019-2021 (Accordo Governo, Regioni, Enti Locali), sancito dalla Conferenza Unificata nella seduta del 25/07/2019, evidenzia l'obiettivo di "rendere effettivamente più veloci e meno onerosi i procedimenti amministrativi attraverso una uniformazione dei regimi giuridici, una

standardizzazione della modulistica e una digitalizzazione ispirata al principio: un solo invio, un solo controllo”, che prevede, tra i primi “Interventi trasversali”, la realizzazione del fascicolo informatico d’impresa attraverso l’interoperabilità dei SUAP, l’istituzione del portale informativo delle imprese, la semplificazione dei controlli sulle imprese per renderli trasparenti e più efficaci, l’estensione della standardizzazione della modulistica d’impatto sull’attività d’impresa.

Con l’aggiornamento del Programma Strategico per la Semplificazione e la Trasformazione digitale – XXI Legislatura (D.G.R. 1897/2019) e con le Regole di Sistema (D.G.R. 2672/2019) sono state previste a livello regionale ulteriori misure di semplificazione dei procedimenti amministrativi per l’esercizio delle attività di impresa, con il coinvolgimento delle Direzioni Generali Welfare e Sviluppo Economico, del sistema camerale lombardo, dei Comuni/SUAP e dell’ATS, attraverso il miglioramento delle sinergie di raccordo operativo fra le ATS e i SUAP, in particolare con l’individuazione dei procedimenti SUAP di competenza dei DIPS e la gestione informatizzata dei procedimenti stessi anche mediante l’utilizzo della Scrivania Enti Terzi, resa disponibile dal gestore del portale telematico nazionale “www.impresainungiorno.gov.it”.

Le azioni regionali, come previsto dalla D.G.R. 2411/2019, proseguono attraverso l’approvazione del programma di interventi “Impresa Lombardia” (in attuazione della LR 11/2014) per sviluppare e consolidare la rete di raccordo tra sportelli unici ed enti terzi, con il coinvolgimento delle ATS e di ARPA, attraverso il colloquio telematico anche in raccordo con gli uffici territoriali regionali e le direzioni regionali competenti, anche con il supporto, a livello territoriale, del team regionale degli “Assistenti Impresa Lombardia”.

Qualità e Certificazione

La nostra ATS, da molti anni, si è dotata di un Sistema Qualità e viene sottoposta a certificazione UNI EN ISO 9001:2015 da parte di Ente terzo accreditato allo scopo di strutturare un sistema di miglioramento continuo, ponendo al centro delle proprie azioni i cittadini e gli stakeholders. Attualmente tutte le strutture operative e direzionali del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria sono certificate. Inoltre, il Laboratorio di Prevenzione ha altresì sviluppato un’azione di adeguamento alla Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, acquisendo dapprima la certificazione dall’Istituto superiore di Sanità ed ora da Accredia. In particolare, i processi di vigilanza e controllo, caratterizzati da importanti risvolti sotto il profilo giuridico e di impatto socio-economico, sono stati oggetto di definizione di procedure specifiche. Questi elementi, oltre a garantire le necessarie garanzie di “equità” nei riguardi dei nostri interlocutori ed utenti, rappresentano anche occasione per poter accrescere la qualità delle prestazioni erogate.

Trasparenza

Il presente piano è oggetto di pubblicazione sul sito web istituzionale dell’Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo, per dare conto alla comunità di riferimento e agli stakeholders dell’azione svolta.

Viene altresì pubblicato, quale strumento di programmazione, nell’apposita pagina di competenza del DIPS.

* * * * *

___ Bergamo, 26 febbraio 2024 ___